





CASA D'ASTE

ITINERIS

PASSION • COLLECTION • INVESTMENT

REPERTI ARCHEOLOGICI

MILANO
26 giugno 2018



REPERTI ARCHEOLOGICI

ESPOSIZIONE

MILANO
Via Vivaio, 24
da giovedì 21 giugno a lunedì 25 giugno
ore 10:00 - 19:00

ASTA

MILANO
Via Vivaio, 24
martedì 26 giugno
ore 16:30

ESPERTI

Neri Mannelli
Responsabile Dipartimento
n.mannelli@itinerisaste.com

AVVERTENZA

Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.

Si ringrazia Francesco Diamanti per la collaborazione nella redazione delle schede dei lotti 135 e 161



SEDI

MILANO

Benedetta Schiavi
20122 - Via Vivaio, 24
+39 02 4950 1546
info@itinerisaste.com

TORINO

Cristian Mondino
10128 - Via Vincenzo Gioberti, 78
+39 011 1893 8618
torino@itinerisaste.com

FIRENZE

Carolina Orlandini
50144 - Via Guido Monaco, 29
+39 055 016 8735
firenze@itinerisaste.com

DIPARTIMENTI

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

RESPONSABILE DIPARTIMENTO
Jacopo Antolini
j.antolini@itinerisaste.com

ESPERTO
Carolina Orlandini
c.orlandini@itinerisaste.com

GIOIELLI E OROLOGI

RESPONSABILE DIPARTIMENTO
Ilaria Ciatti
i.ciatti@itinerisaste.com

ESPERTO
Patrik Launo
p.launo@itinerisaste.com

JUNIOR EXPERT - GIA GRADUATE GEMOLOGIST
Maria Vittoria Bignardi
gioielli.oroologi@itinerisaste.com

STAMPE E DISEGNI

RESPONSABILE DIPARTIMENTO
Antonio Berni
a.berni@itinerisaste.com

DIPINTI ANTICHI E DEL XIX SECOLO

RESPONSABILE DIPARTIMENTO
Andrea Morra
a.morra@itinerisaste.com

ARCHEOLOGIA E OGGETTI D'ARTE

RESPONSABILE DIPARTIMENTO
Neri Mannelli
n.mannelli@itinerisaste.com





1 DUE DENTI DI SQUALO ED UN TRILOBITE FOSSILI

DATAZIONE: Miocene 24-5 milioni di anni e Devoniano 416-359 milioni di anni
 MATERIA: avorio fossile
 Due denti di Megalodon ed un trilobite
 STATO DI CONSERVAZIONE: integri
 DIMENSIONI: alt. cm 10, cm 9 e cm 7
 PROVENIENZA: Timeline auctions, Harwich, England

€ 500/700

2 GRANDE AMMONITE

DATAZIONE: Giurassico 149-145 milioni di anni
 MATERIA: conchiglia fossile
 DIMENSIONI: largh. cm 17
 PROVENIENZA: Marocco

€ 300/400

3 CAVALLO E TAVOLETTA

DATAZIONE: inizi II millennio a. C.
 MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice bruna, modellato a mano;
 Statuetta stilizzata di cavallo in posizione stante, il collo eretto ed il muso tondeggiante, col pelame e la criniera resi a rapidi tratti in bruno;
 tavoletta di forma vagamente rettangolare con iscrizione cuneiforme (2)
 PRODUZIONE: ceramica paleobabilonese
 STATO DI CONSERVAZIONE: cavallo integro, tavoletta consunta
 DIMENSIONI: alt. cm 11,5 e cm 5,5x3,5
 PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 400/600



4 PICCOLA OINOCHOE

DATAZIONE: IV-III sec. a. C.
 MATERIA E TECNICA: argilla figulina biancastra; vernice rossa, modellata a tornio veloce e impressione
 Oinochoe a bocca trilobata, collo cilindrico, corpo piriforme, piede troncoconico; ansa a nastro sormontante
 DECORAZIONE: corpo decorato con *kyma ionico* e catena di palmette aperte e contrapposte in rilievo; bocca e piede verniciati in rosso;
 PRODUZIONE: ceramica apula, Canosa
 STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposta da due frammenti
 DIMENSIONI: alt. cm 14
 PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 200/300

5 ARMILLA

DATAZIONE: V sec. a.C.
 MATERIA E TECNICA: verga di bronzo fusa e cesellata
 Armilla circolare con le estremità parzialmente sovrapposte, decorata a solcature parallele su tutta la superficie e desinente con due apofisi coniche precedute da tre gruppi di linee incise trasversali
 PRODUZIONE: cultura magno-greca
 STATO DI CONSERVAZIONE: integra, ossidata
 DIMENSIONI: diam. cm 9
 PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 350/550



6

RARA COPPA MAGICA PARTICA

DATAZIONE: VI-V sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata; ingubbiatura camoscio, vernice nera; modellata a tornio lento

Coppa troncoconica con labbro arrotondato e fondo convesso; la parte interna della vasca è quasi completamente occupata da una lunga iscrizione in inchiostro nero su undici linee

PRODUZIONE: ceramica partica

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: alt. cm 7,2; diam. cm 16

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 900/1.200

L'iscrizione contiene formule magiche che il fedele recitava a scopo apotropaico per neutralizzare l'azione del demone Pazuzu dopo aver bevuto il liquido dalla coppa ed averne sputato una parte verso i quattro punti cardinali.



7

TAVOLETTA CUNEIFORME

DATAZIONE: 1800-1700 a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla bruna, modellata a mano e impressione

Tavolettina amministrativa contenente un conto di frumento e birra con quantitativi associati a nome di persone; la fine del verso contiene il nome del mese, il giorno e, parzialmente conservatosi, il nome dell'anno che riguarda la presa di una città. Molto rara

PRODUZIONE: cultura paleobabilonese

STATO DI CONSERVAZIONE: lacuna su un lato corto

DIMENSIONI: cm 6x4,5

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 500/700



8

TAVOLETTA CUNEIFORME

DATAZIONE: Il millennio a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla bruna, modellata a mano e impressione

Tavolettina di forma approssimativamente rettangolare iscritta con caratteri cuneiformi su entrambe le facce

PRODUZIONE: cultura babilonese

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: cm 10x7

€ 500/700

9

SETTE AMULETI EGIZI

DATAZIONE: Epoca Tarda 716-30 a. C.

MATERIA E TECNICA: bronzo fuso, con ritocchi a cesello, faience egiziana modellata a stampo, pietra dura intagliata

Thot in bronzo, raffigurato in posizione frontale stante, nella sua ipostasi di ibis, con le braccia stese lungo i fianchi, lunga parrucca tripartita e corona *atef*; Horus in faience azzurra in posizione stante, la gamba sinistra avanzata e la doppia corona dell'Egitto sulla testa; figura femminile inginocchiata, in faience verde-azzurra, le braccia stese sulle gambe, in atto di adorazione; Pateco in faience verde-azzurra, stante e nudo, con le braccia stese lungo i fianchi; *Anh* in faience azzurra, con anelli per la sospensione; anatra in faience azzurra, con le ali chiuse e la testa appoggiata sul dorso; Min itifallico, in calcedonio, accovacciato con le braccia attorno al proprio sesso (7)

PRODUZIONE: cultura egizio-romana

STATO DI CONSERVAZIONE: integri ad eccezione di Thot privo delle gambe e della figura femminile con braccia lacunose

DIMENSIONI: alt. da cm 4,2 a cm 2

PROVENIENZA: Hermann Historica, München

€ 1.000/1.500



10

AMULETO IN FOGGIA DI LEONE

DATAZIONE: Epoca Tolemaico-Romana 304-30 a. C.

MATERIA E TECNICA: faience egiziana turchese brillante, modellato a stampo

Modellato come un leone disteso con il muso appoggiato sul terreno, fra le zampe anteriori allargate ai lati della testa, la coda è avvolta intorno alla zampa posteriore destra; insiste su di una base a parallelepipedo, con foro longitudinale per la sospensione. Il piccolo corpo è reso con notevole attenzione all'anatomia dell'animale che rappresenta e la criniera è modellata fin nelle ciocche più piccole

PRODUZIONE: Egitto greco-romano

STATO DI CONSERVAZIONE: integro

DIMENSIONI: lungh. cm 2,5

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 300/500

11

SEI AMULETI

DATAZIONE: I millennio a. C.

MATERIA E TECNICA: in bronzo, pietre dure e pasta vitrea

Amuleto in foggia di poggiatesta in ematite con inciso il geroglifico del pilastro djed ad indicare stabilità e quindi sonni tranquilli; uomo seduto con le braccia sulle gambe in lapislazzuli; due rari vaghi in pasta vitrea murrina con ritratti maschili a mosaico; due statuette in bronzo raffiguranti un idolo stante con copricapo conico e braccia conserte sul petto e un idolo a figura umana stilizzata (6)

PRODUZIONE: cultura egiziana e cananea

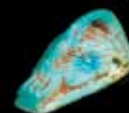
STATO DI CONSERVAZIONE: integri

DIMENSIONI: alt. da cm 0,5 a cm 8

PROVENIENZA: Galerie Nefer, Zurigo; J. Billen, Bruxelles; Charles Ede, London; Hadji Baba Ancient Art Ltd, London;

€ 400/700

10



12

SETTE OGGETTI IN OSSO

DATAZIONE: epoca altomedievale

MATERIA E TECNICA: osso scolpito

Tre pendenti modellati a testa maschile barbata, un pendente in forma di pesce, un ago crinale con testa in foggia di volto umano, due spatole modellate a figura umana stilizzata (7)

PRODUZIONE: cultura altomedievale araba

STATO DI CONSERVAZIONE: integri

DIMENSIONI: alt. da cm 14 a cm 5,5

€ 800/1.200



13

DUE USHABTI MASCHILI

DATAZIONE: Nuovo Regno 1540-1075 a.C.

MATERIA E TECNICA: faience egiziana bianca, vernice bruna, tracce di smalto lucente, modellati a stampo

Figura mummiforme stilizzata, stante frontalmente, con parrucca circolare e *treccia della giovinezza* a destra; braccia incrociate sul petto a sostenere una zappa in ogni mano; i dettagli del viso, la collana *usekh*, le due zappe, l'iscrizione geroglifica anteriore ed il sacco dei semi sulle spalle sono dipinti in bruno.

PRODUZIONE: cultura egiziana

STATO DI CONSERVAZIONE: uno integro, l'altro ricomposto da due frammenti

DIMENSIONI: alt. cm 13,5 e cm 14,2

PROVENIENZA: Minerva Auctions, Roma

€ 600/800

14

MOSAICO

DATAZIONE: I sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: tessere in calcare bianco, grigio e rossiccio

Frammento di mosaico formato da fasce concentriche alternate in bianco e nero e centrate da emblema costituito da un'ascia bipenne con lungo manico in campo rosso, entro cornice moderna

STATO DI CONSERVAZIONE: lacunoso su tutti i lati

PRODUZIONE: cultura romana tardo repubblicana

DIMENSIONI: cm 31x31

€ 1.000/1.500





15

SEI UNGUENTARI

DATAZIONE: IV-II sec. a. C

MATERIA E TECNICA: pasta vitrea blu cobalto, bianca, turchese e gialla modellata su nucleo friabile
 Hydria con bocchello circolare, breve collo cilindrico, corpo ovoide, piede troncoconico, un'ansa a bastoncino verticale dalla spalla al collo e due piccole anse a bastoncino orizzontali e ritorte verso l'alto; due amphoriskoi con bocchello circolare, breve collo troncoconico, corpo ovoide, peduccio a bottone, anse verticali a bastoncino dal collo alla spalla, oinochoe a bocca trilobata, collo cilindrico, corpo globulare, piede troncoconico ansa a nastro verticale e sormontante, olpe con bocchello circolare, collo cilindrico, corpo troncoconico, piede ad anello, ansa a nastro verticale; bottiglia con bocchello circolare, collo cilindrico, corpo piriforme, fondo concavo (6)

DECORAZIONE: bocchello, collo e corpo decorati con l'inserimento di filamenti di pasta vitrea bianca, azzurra, turchese e gialla che forma un motivo ad onde sul fondo blu

PRODUZIONE: Mediterraneo orientale

STATO DI CONSERVAZIONE: tre integri, tre ricomposti, un'ansa dell'hydria lacunosa

DIMENSIONI: alt. da cm. 12 a cm 7,8

CFR.: D.F. Grose, *Early Ancient Glass*, The Toledo Museum of Art, New York 1989

€ 5.000/6.000



16

CINQUE UNGUENTARI

DATAZIONE: IV-II sec. a. C

MATERIA E TECNICA: pasta vitrea blu cobalto, bianca, turchese e gialla modellata su nucleo friabile

Tre alabastra con bocchello circolare appiattito, breve collo cilindrico, corpo fusiforme allungato, fondo convesso, due con piccole anse a presa; due bottiglie con collo cilindrico e corpo cilindrico, fondo piatto (5)

DECORAZIONE: bocchello, collo e corpo decorati con l'inserimento di filamenti di pasta vitrea bianca, azzurra, turchese e gialla che forma un motivo ad onde sul fondo blu

PRODUZIONE: Mediterraneo orientale

STATO DI CONSERVAZIONE: tre integri, due ricomposti

DIMENSIONI: alt. da cm. 5,5 a cm 10

CFR.: D.F. Grose, *Early Ancient Glass*, The Toledo Museum of Art, New York 1989

€ 4.000/5.000

17

OINOCHOE IN PASTA VITREA

DATAZIONE: IV-II sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: pasta vitrea blu scura, gialla, bianca e turchese, modellata su nucleo friabile

Oinochoe a bocca trilobata, corpo ovoide, piccolo piede a bottone troncoconico, ansa verticale a bastoncino impostata dall'orlo alla spalla

DECORAZIONE: eseguita a pettine con linee orizzontali e a zig-zag in giallo, bianco e turchese sul fondo blu

PRODUZIONE: aree del Mediterraneo orientale

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: alt. cm. 9

CFR.: D.F. Grose, *Early Ancient Glass*, The Toledo Museum of Art, New York 1989

€ 1.000/1.500



18

GRANDE UNGUENTARIO IN PASTA VITREA BLU COBALTO

DATAZIONE: III sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: pasta vitrea blu cobalto, formata su nucleo friabile, filamenti in vetro giallo e bianco

Bocchello circolare appiattito, alto collo cilindrico indistinto dalla spalla obliqua, corpo ovoide rastremato verso il basso, puntale allungato con estremità appiattita, piccole anse a presa ripiegate sul corpo

DECORAZIONE: sul bocchello filamento in giallo, sul collo tre linee in bianco, sulla massima espansione fascia a *chevrons* in giallo e bianco delimitata inferiormente da filetti paralleli in bianco giallo

PRODUZIONE: prodotto in aree del Mediterraneo orientale

STATO DI CONSERVAZIONE: integro ad eccezione di un piccolo restauro sul piede

DIMENSIONI: alt. cm 11,3

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

CFR.: D.F. Grose *Early Ancient Glass* the Toledo Museum of Art, New York 1989, pp.166-167, nn. 158-161

€ 800/1.200

19

DUE UNGUENTARI BISOMI

DATAZIONE: I-II sec. d.C.

MATERIA E TECNICA: vetro incolore, verde e ambra, soffiato

Due unguentari bisomi formati da due elementi pressoché identici con labbro leggermente estroflesso e corpo cilindrico allungato, fondo convesso; ansa superiore a bastoncino semicircolare; uno dei due decorato con filamenti applicati sul ventre e su i lati; unguentario a collo lungo con corpo ovoide e fondo piatto (3)

PRODUZIONE: cultura romana dell'Italia settentrionale

STATO DI CONSERVAZIONE: integri

DIMENSIONI: alt. da cm 18 a cm 9,5

CFR.: M.C. Calvi, *I vetri romani. Museo di Aquileia*, Aquileia 1969

€ 2.000/3.000





20

QUINDICI UNGUENTARI

DATAZIONE: I-V sec. d.C.

MATERIA E TECNICA: vetro incolore, verde, azzurro, ambra, melanzana, soffiato

Aspersorio con bocca svasata e corpo globulare in vetro verde, quattro unguentari a collo lungo in vetro incolore e verde; cinque unguentari bocchello circolare e corpo piriforme in vetro, blu, azzurro, melanzana e ambra; due unguentari a corpo lenticolare schiacciato in vetro incolore; un unguentario con corpo ovoidale e beccuccio versatoio in vetro ambra; un unguentario a bottiglia con corpo cilindrico in vetro incolore; un unguentario miniaturistico in forma di boccale (15)

PRODUZIONE: cultura romana italica

STATO DI CONSERVAZIONE: tredici integri, due danneggiati

DIMENSIONI: alt. da cm 10,5 a cm 2

CFR: M.C. Calvi, *I vetri romani*. Museo di Aquileia, Aquileia 1969

€ 5.000/7.000



21 FIASCA

DATAZIONE: III sec. d.C.

MATERIA E TECNICA: vetro verde soffiato e decorato alla ruota
Grande fiasca con bocca circolare, labbro appiattito e ripiegato, breve collo cilindrico a profilo convesso, corpo cilindrico, fondo piatto, ansa a nastro decorata a solcature verticali, impostata dalla spalla al collo
DECORAZIONE: sul ventre due serie di linee parallele circolari incise alla mola, inquadrano una profonda solcatura al centro

PRODUZIONE: romana italica

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: alt. cm 15

PROVENIENZA: Asfar Bros. Beiruth; Casa d'Aste Pandolfini, Firenze

CFR.: M.C. Calvi, *I vetri romani. Museo di Aquileia*, Aquileia 1969, tav. 14

D. Arden, *The Constable Maxwell Collection of Ancient Glass*, Londra 1979, p. 122, n. 214

€ 1.500/2.500

22 AMPHORISKOS E UNGUENTARIO

DATAZIONE: III sec. a. C

MATERIA E TECNICA: pasta vitrea blu cobalto e bianca modellato su nucleo friabile; vetro incolore soffiato

Amphoriskos con labbro estroflesso, alto collo cilindrico, ampia spalla appiattita, corpo piriforme, piccolo piede a bottone troncoconico, anse verticali a bastoncino impostate dal collo alla spalla; unguentario a collo lungo, con bocchello a tesa, lungo collo cilindrico, corpo troncoconico rastremato verso l'alto, fondo concavo (2)

DECORAZIONE: bocchello, collo e corpo decorati con l'inserimento di filamenti di pasta vitrea bianca che forma un motivo ad onde sul fondo blu

PRODUZIONE: Mediterraneo orientale

STATO DI CONSERVAZIONE: A) ricomposto da due frammenti; B) integro

DIMENSIONI: alt. cm. 12,5 e m 15

PROVENIENZA: Lennox, London

CFR.: D.F. Grose, *Early Ancient Glass*, The Toledo Museum of Art, New York 1989, pp. 167-172, nn.162-178

€ 1.200/1.500



23

GRANDE BACILE IN BRONZO CON SOSTEGNO

DATAZIONE: V-IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: bronzo fuso e laminato, con ritocchi a cesello

Grande bacile con orlo arrotondato e vasca emisferica, fondo convesso; si conserva una delle tre anse in bronzo fuso di cui era originariamente provvisto, modellata a palmetta aperta; elegante sostegno circolare con bordo inferiore ondulato e tre zampe modellate in foggia leonina

PRODUZIONE: Grecia continentale

STATO DI CONSERVAZIONE: integro, due anse mancanti; bella patina verde

DIMENSIONI: bacile alt. cm 18; diam. cm 29,5; sostegno alt. cm 6, diam. cm 27

PROVENIENZA: Athena, München; Galerie Ayan, München

€ 1.200/1.800



24

CALDERONE IN BRONZO

DATAZIONE: V sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: bronzo laminato e fuso

Grande calderone in lamina di bronzo con orlo appena rientrante, distinto dalla vasca emisferica mediante una leggera carena; due attacchi per le anse applicati sul labbro a doppio anello, non pertinenti, con anse in filo di bronzo con estremità a serpentello stilizzato

PRODUZIONE: cultura etrusca

STATO DI CONSERVAZIONE: integro, ossidato

DIMENSIONI: alt. cm 15, diam. cm 27

PROVENIENZA: Bertolami Fine Arts, Roma

€ 600/900

25

NOVE OGGETTI IN BRONZO

DATAZIONE: VI-V sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: bronzo fuso, laminato e cesellato

Un'armilla in verga di bronzo appiattita, decorata a sottili linee incise che formano motivi geometrici, cinque altre armille spiraliformi in filo di bronzo fuso; due fermatrecce in lamina di bronzo; un elemento circolare in verga di bronzo (9)

PRODUZIONE: cultura etrusca

STATO DI CONSERVAZIONE: ossidati e corrosi.

DIMENSIONI: diam da cm 8 a cm 4

PROVENIENZA: Casa d'Aste Pandolfini, Firenze

€ 300/500





26
SPECCHIO ETRUSCO

DATAZIONE: IV-III sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: bronzo fuso, decorazione a incisione

Specchio a disco con manico a verga sagomato, desinente con testa ferina stilizzata

DECORAZIONE: eseguita dalla parte non riflettente. All'interno dello spazio circolare si trova una composizione di quattro figure; da sinistra Apollo, rivolto a sinistra, assiso e panneggiato con corona di alloro nei capelli e ramo di alloro nella mano sinistra; accanto segue Mercurio nudo, volto a sinistra, con petaso sulla testa e calzari ai piedi, e mantello

annodato sotto la gola; in piedi alla sua sinistra Minerva, volta a destra, con elmo crestato e lunga lancia, chiude il gruppo Marte, orientato a destra, nudo, con elmo e mantello annodato, appoggiato ad un basamento e la gamba destra sollevata

PRODUZIONE: Etruria meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: integro, ossidato

DIMENSIONI: lungh. cm 25,6; diam. cm 14

BIBL: D. Rebuffat-Emanuel *Le miroir étrusques d'après la Collection du Cabinet des Médailles*, Roma 1973

€ 2.000/3.000

27
DUE SPECCHI ETRUSCHI

DATAZIONE: IV-III sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: bronzo fuso e laminato

Due specchi a disco con manico a codolo, privi di decorazione ed un'appliche in bronzo di forma circolare con apofisi conica nel centro (3)

PRODUZIONE: Etruria meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: integri, ossidati

DIMENSIONI: lungh. cm 21 e cm 15; diam. cm 14 e cm 14,5

€ 700/900





28
SPECCHIO ETRUSCO

DATAZIONE: IV-III sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: bronzo fuso, decorazione a incisione

Specchio a disco con manico a codolo sagomato

DECORAZIONE: eseguita dalla parte non riflettente. All'interno dello spazio circolare entro una cornice ondulata si svolge la storia della seduzione di Leda da parte di Zeus. La giovane donna è seduta di tre quarti su un masso e volta a sinistra, a torso nudo, i seni in evidenza, col mantello che le copre le gambe, porta i capelli sciolti e fluenti fermati da un diadema sulla fronte; davanti a lei il dio sotto le mentite spoglie di un cigno, in posizione eretta, le zampe in acqua, tiene l'ala sinistra stesa e la destra sollevata e protesa, quasi ad avvolgere la giovane, mentre si fa accarezzare la testa

PRODUZIONE: Etruria meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: integro, ossidato

DIMENSIONI: lungh. cm 19; diam. cm 14,5

BIBL.: D. Rebuffat-Emanuel *Le miroir étrusques d'après la Collection du Cabinet des Médailles*, Roma 1973

€ 3.000/5.000



29

LOTTO DI VASI

DATAZIONE: VI-IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata, vernice nera e paonazza, modellati a tornio veloce

Aryballos globulare etrusco-corinzio, con bocchello rotondo, ansa a nastro, fondo piatto decorato con teoria di guerrieri dai grandi scudi circolari; due lekythoi apule a figure rosse, una delle quali miniaturistica, decorate a falsa baccellatura sul collo, meandro ad onda sulla spalla, profilo femminile in una e scena di gineceo nell'altra; lebes gamikos con coperchio decorato a palmette aperte a ventaglio, baccellatura sulla spalla, grandi palmette aperte fra volute e girali, decorato con scena di offerta: una giovane donna volta a sinistra è in atto di effettuare una libagione verso una piccola stele posta di fronte a lei; bail-amphora con ansa a bastoncino, alto collo cilindrico, corpo ovoide e piede ad echino decorata con un efebo completamente avvolto nel mantello da ciascun lato e palmette aperte fra girali (5)

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse ed etrusco-corinzia

STATO DI CONSERVAZIONE: integri ad eccezione di un restauro sul lebes, superficie abrasa

DIMENSIONI: alt. da cm 5,3 a cm 25

€ 2.000/3.000

30

LEBES GAMIKOS E PICCOLO CRATERE

DATAZIONE: fine IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera, coloritura arancio, suddipinture in bianco; modellato a tornio veloce

Lebes gamikos con coperchio decorato a palmette aperte a ventaglio, baccellatura sulla spalla, grandi palmette aperte fra volute e girali, decorato su entrambi i lati con una figura femminile assisa a sinistra avvolta nel mantello; cratere con labbro estroflesso distinto con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede a echino modanato decorato sotto il labbro a falsa baccellatura; sotto le anse grande palmetta, aperta a cuore fra girali e volute; su entrambi i lati profilo femminile volto a destra con *sakkos* ricamato, *stephane radiata* e collana di perle (2)

STATO DI CONSERVAZIONE: lebes ricomposto da frammenti con integrazioni; cratere integro ad eccezione di un restauro sul piede

PRODUZIONE: ceramica campana a figure rosse

DIMENSIONI: alt. cm 20 e cm 18; diam. bocca cm 16

CFR.: A.D.Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Lucania, Campania and Sicily*, Oxford 1982, n. 333

€ 1.500/2.500



31

LEBES GAMIKOS E PIATTO DA PESCE

DATAZIONE: VI-IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata, vernice nera, modellati a tornio veloce

Lebes gamikos con coperchio decorato a palmette aperte a ventaglio e meandro ad onda sul bordo, baccellatura sulla spalla, grandi palmette aperte fra volute e girali, entrambi i lati sono decorati con un efebo completamente avvolto nel mantello e palmette aperte fra girali; piatto da pesce con una razza e due pesci nella vasca, cavetto depresso al centro (2)

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposti da frammenti, superficie abrasa

DIMENSIONI: alt. cm 25 e cm 3; diam. cm 13

€ 800/1.200





32

GRANDE CRATERE A CAMPANA CAMPANO

DATAZIONE: fine IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio; modellato a tornio veloce

Labbro estroflesso distinto, con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede a echino modanato

DECORAZIONE ACCESSORIA: sotto il labbro tralcio orizzontale di foglie di olivo; sotto le anse palmetta aperta a ventaglio fra girali e volute, spazio fra le anse risparmiato; sotto le due scene figurate meandro destrorso

DECORAZIONE: lato A) giovane nudo, con tenia nei capelli, stante di tre quarti, con la gamba sinistra flessa ed il peso sull'altra, ha il braccio destro proteso verso una giovane donna di fronte a lui e con l'altro si appoggia ad una lunga lancia; la donna è completamente avvolta in un mantello ricamato, drappeggiato sul chitone, porta il *sakkos* ricamato su i capelli ed indossa orecchini e collana; fra i due un olivo stilizzato con una colomba fra i rami; lato B) fanciulla seduta con chitone ricamato, *sakkos*, orecchini e collana, in atto di rimirarsi in uno specchio che tiene nella mano destra sollevata, mentre con l'altra mano tiene una situla decorata, nel campo tenie appese

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposto da frammenti

PRODUZIONE: ceramica campana a figure rosse, Pittore di B. M. F 247

DIMENSIONI: alt. cm 49, diam. bocca cm 42,5

CFR.: A.D.Trendall, *Red-figured Vases of South Italy and Sicily*, London 1989, p.173, n. 335

€ 3.000/5.000



33

GRANDE OINOCHOE APULA CON COPERCHIO

Forma 8

DATAZIONE: ultimo quarto del IV sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata, vernice nera lucente con riflessi metallici, suddipinture in bianco e giallo; modellata a tornio veloce

Coperchio leggermente convesso con pomello cilindrico a terminazione troncoconica

Oinochoe con orlo estroflesso e appiattito, collo cilindrico a profilo concavo distinto dal corpo ovoidale mediante una solcatura, piede ad echino modanato con basso stelo, ansa a bastoncelli, fusi all'attacco inferiore e annodati in quello superiore impostati verticalmente dall'orlo alla spalla

DECORAZIONE ACCESSORIA: sul collo grande rosetta fra due rami di alloro, sotto la scena figurata meandro ad onda sinistrorso, sotto l'ansa grande palmetta aperta a ventaglio fra girali, volute e infiorescenze; interamente verniciata ad eccezione dell'attacco con il piede e della parte inferiore del piede

DECORAZIONE: *coperchio*: faccia superiore del pomello parzialmente verniciata, sulla spalla due palmette a ventaglio e girali contrapposte a due grandi rosette; *oinochoe*: scena di conversazione fra un giovane nudo, dai tratti anatomici accuratamente delineati, seduto di tre quarti a destra sul proprio mantello e retrospiciente, con una tenia nei capelli, una cetra nella mano destra ed un flauto nella sinistra; dietro di lui una giovane donna seduta anch'essa di tre quarti su un masso e volta verso l'uomo con una *phiale* nella mano destra ed una situla nella sinistra. La giovane è riccamente abbigliata con *kekryphalos* ricamato, *stephane radiata*, collana, armille e calzari ed indossa un lungo chitone plissettato; nel campo rosette e foglie d'edera cuoriformi

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse, *White Sakkos Group*

DIMENSIONI: alt. cm 30; diam. bocca cm 13

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

CFR.: *Principi, imperatori e vescovi. 2000 anni di storia a Canosa*, a. c. di R. Cassano, Venezia, 1992, nn. 126, 127, p. 464

CFR.: A.D.Trendall, *Red-figured Vases of South Italy and Sicily*, London 1989, p.97-100, n. 255-259

€ 1.500/2.500



34

DUE KANTHAROI APULI A FIGURE ROSSE

DATAZIONE: ultimo quarto IV sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio, modellati a tornio veloce

Kantharoi con labbro estroflesso, alte anse a nastro sormontanti, impostate verticalmente dall'orlo alla base della vasca con ponticello di raccordo, alto stelo di raccordo con anello in rilievo nella parte mediana, piede troncoconico modanato a triplice scanalatura (2)

DECORAZIONE ACCESSORIA: interamente verniciati in nero ad eccezione della parte inferiore interna delle anse e del bordo esterno del piede; nel campo riempitivi fitomorfi

DECORAZIONE: lati A) e B) grande profilo femminile volto a destra con i capelli raccolti da un *sakkos* ricamato. La donna porta una grande *stephane radiata*, orecchini circolari con lunghi pendenti e collana di perle, alle estremità della raffigurazione si trovano due colonne ioniche stilizzate dipinte in bianco

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse, Pittore di Stoke on Trent

STATO DI CONSERVAZIONE: piccoli danni e restauri

DIMENSIONI: alt. cm 18,5; diam. orlo cm 11

PROVENIENZA: Hermann Historica, München

CFR.: A.D.Trendall, *Red-figured Vases of South Italy and Sicily*, London 1989, p.98, n. 254/1-2

€ 900/1.200



35 PELIKE APULA A FIGURE ROSSE

DATAZIONE: 340-33 a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio, modellata a tornio veloce

Labbro estroflesso con orlo modanato, alto collo a profilo concavo, indistinto dal corpo ovoidale, anse a nastro impostate verticalmente dal collo alla spalla, piede ad echino modanato

DECORAZIONE ACCESSORIA: interamente verniciata ad eccezione della parte inferiore all'attacco del piede; sopra le scene figurate tralcio di olivo orizzontale e *kyma ionico*, sotto alle scene figurate meandro destrorso interrotto da motivo a croce di Sant'Andrea; sotto le anse grande palmetta aperta a ventaglio fra volute ed infiorescenze

DECORAZIONE: lato A) una giovane donna, seduta su un masso e volta a destra, tiene nella mano destra una grande patera e nella sinistra un grappolo d'uva. La giovane è vestita con chitone plissettato fermato sulle spalle e in vita da una cintura ed ha i capelli acconciati con il *kekriphalos*; il ricco abbigliamento è completato dalla *stephane radiata* sulla fronte, orecchini, armille, collana e calzari; di fronte a lei un efebo, nudo, con tenia nei capelli ricciuti, il piede sinistro su un masso, col mantello drappeggiato sulle spalle è curvo verso la giovane in atto di offrirle una patera ed una ghirlanda; nel campo riempitivi a rosette

ed una tenia ricamata. Lato B) scena di conversazione: due giovani uomini affrontati, completamente ammantati in un lungo *himation*, nel campo una coppia di *halteres* evoca l'ambiente della palestra

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse, pittore di Laodamia

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: alt. cm 37; diam. bocca cm 17

CFR.: A. D.Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia II*, Oxford 1982, pl. 172

€ 3.000/4.000





36

CRATERE A CAMPANA LUCANO

DATAZIONE: metà IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina arancio, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, modellato a tornio veloce

Labbro estroflesso distinto, con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede a echino modanato

DECORAZIONE ACCESSORIA: sotto il labbro tralcio orizzontale di foglie di olivo; sotto le anse palmetta aperta a ventaglio con infiorescenze fra girali e volute, spazio fra le anse risparmiato, falsa baccellatura all'attacco delle anse; sotto le due scene figurate meandro ad onda destrorso

DECORAZIONE: lato A) scena di libazione, una donna, riccamente abbigliata, con velo sulla testa, mantello ricamato e chitone è in atto di fare una libazione ad un guerriero di fronte a lei che sta per partire; la giovane porta una *stephane radiata* nei capelli, orecchini, collana, armille e calzari, il guerriero porta un elmo con la celata alzata sormontato da tre alte piume ai lati del pennacchio fluente, secondo l'uso osco; indossa l'armatura decorata a sbalzo sulla quale è drappeggiato il mantello, tiene la lancia nella mano destra e protende nella sinistra una patera verso la donna; fra i due una piccola ara; dietro al guerriero il suo scudiero, seduto su un sasso con elmo piumato analogo, ma senza cimiero, indossa un corto chitone fermato in vita da una cintura e tiene lancia e scudo; nel campo numerosi riempitivi, rosette, foglie d'edera, un cembalo e tavoletta; lato B) scena di conversazione in palestra: due giovani uomini ammantati in un lungo *himation*, da cui fuoriesce solo un braccio e parte del torace, con una tenia nei capelli, sono rivolti

verso un terzo giovane abbigliato in modo analogo che si appoggia ad un bastone; nel campo un cembalo ed una ghirlanda

STATO DI CONSERVAZIONE: integro

PRODUZIONE: ceramica campana a figure rosse, Gruppo della Libazione

DIMENSIONI: alt. cm 35,4, diam. bocca cm 36

PROVENIENZA: Archeopterix Lithographica, Arezzo

CFR.: A. D. Trendall, *Red figure Vases of South Italy and Sicily*, London 1991, p.184

€ 5.000/7.000

Il cratere è corredato da una perizia del Professor Francesco Nicosia, già Soprintendente della Soprintendenza Archeologica della Toscana datata 16 Gennaio 1995



37

GRANDE CRATERE A CAMPANA CAMPANO

DATAZIONE: fine IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera, suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio; modellato a tornio veloce
 Labbro estroflesso distinto, con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede a echino modanato

DECORAZIONE ACCESSORIA: sotto il labbro tralcio orizzontale di foglie di olivo; sotto le anse palmetta, aperta a ventaglio fra girali e volute, spazio fra le anse risparmiato; sotto le due scene figurate meandro ad onda destrorso

DECORAZIONE: lato A) giovane uomo nudo seduto di tre quarti a destra su una pila di sassi coperta dal suo mantello; porta su i capelli una ghirlanda, ha un tirso fiorito appoggiato alla spalla sinistra e tiene una tenia svolazzante con la mano destra; di fronte a lui una giovane donna con chitone lungo fino a terra in atto di offrirgli una *cista* decorata ed una situla; dietro all'uomo un'altra donna, volta verso di lui con un flabello; nel campo motivi fitomorfi lato B) scena di conversazione fra tre giovani uomini completamente ammantati in un lungo *himation*, da cui fuoriesce solo la testa con una ghirlanda fra i capelli, nel campo tre rosette

STATO DI CONSERVAZIONE: integro ad eccezione di un restauro sul labbro

PRODUZIONE: ceramica campana a figure rosse, pittore APZ

DIMENSIONI: alt. cm 41; diam. bocca cm 37

€ 2.500/3.500

LA COLLEZIONE DI UN ARTISTA ED INTELLETTUALE FIORENTINO

38

La collezione, composta da 117 reperti e dichiarata di eccezionale interesse archeologico con D.M. del 29 agosto 1997, comprende diversi nuclei, ben distinti fra loro, che testimoniano l'interesse del collezionista non solo per i reperti archeologici di maggior appariscenza come le ceramiche figurate greche e magno greche, ma anche verso quelle facies culturali che all'epoca della formazione della collezione erano ritenute scarsamente interessanti per il collezionista. Rientrano fra queste il gruppo, assai nutrito di ceramiche d'impasto afferenti alla cultura villanoviana, il gruppo delle ceramiche daunie, gli oggetti di uso quotidiano come i pesi da telaio, le lucerne fittili e le ceramiche da mensa a vernice nera.

Sono inoltre particolarmente interessanti le terracotte plastiche per lo più di epoca ellenistica, tra cui spicca però per qualità e stato di conservazione un raro vaso plastico rodio, modellato a *kore* di tipo arcaico che trova diretta corrispondenza con le statue dell'Acropoli di Atene.

Un piccolo nucleo rappresenta la Grecia continentale con una bella kylix attica del Gruppo dei Piccoli Maestri e due coppe mastoidi.

Notevole è anche la testa barbata in marmo di giovane uomo databile al III sec. d. C.

€ 22.000/28.000



IMPASTI

DATAZIONE: IX-VII sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: impasto bruno lucidato a stecca, decorazione ad incisione ed impressione, modellati a mano e a tornio lento

Sei fra brocche e brocchette perlopiù con labbro estroflesso e corpo ovoide, fondo piatto ed ansa verticale a nastro decorate con trattini, protuberanze e motivi geometrici anche a decoro metopale; un'anforetta e due olle con decorazione analoga, olla con labbro a tesa ed elegante corpo globulare decorato a costolature verticali, piede a tromba; un kantharos, due kyathoi ed una kotyle; tre ciotole con orlo rientrante e vasca troncoconica, due tazze con orlo estroflesso (19)

PRODUZIONE: ceramica etrusca centro meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: per lo più integri o integralmente ricomposti

DIMENSIONI: alt. da cm 24 a cm 4

BUCCHERI

DATAZIONE: fine VII inizi VI sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: bucchero nero lucidato a stecca, decorazione ad impressione, modellati a tornio veloce

Olpe con labbro svasato e corpo ovoide, ansa a nastro sormontante, tre kyathoi con labbro estroflesso e vasca emisferica, piede troncoconico o a tromba, alta ansa verticale sormontante decorati ad incisione, un kantharos su basso piede, quattro calici con alto labbro svasato decorato a solcature e piede a tromba; un raro calice con cariatidi con alto labbro svasato decorato a ventaglietti semichiusi, su quattro sostegni modellati alternatamente a cariatidi di donne piangenti in atto di tirarsi le trecce e a traforo con teoria di grifi alati gradienti; una coppetta ed un foculo (12)

PRODUZIONE: ceramica etrusca centro-meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: per lo più integralmente ricomposti

DIMENSIONI: alt. da cm 19,6 a cm 5



CERAMICA ITALO-GEOMETRICA

DATAZIONE: VIII-VI sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla rosata; ingubbiatura camoscio, vernice bruno-rossastra, modellati a tornio veloce

Due oinochoai a bocca trilobata, tre brocche con corpo globulare, tre coppe ed un piattello, un lydion, due aryballoi ed un alabastron, tutti decorati con motivi geometrici (11)

PRODUZIONE: ceramica italo geometrica

STATO DI CONSERVAZIONE: per lo più integralmente ricomposti

DIMENSIONI: alt. da cm 30 a cm 6

CERAMICA DAUNIA

DATAZIONE: VI-IV sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina beige, ingubbiatura camoscio, vernice bruna, rossa e azzurra, modellati a tornio lento e veloce

Tre oinochoai a bocca trilobata decorate due a motivi geometrici in rosso e bruno, l'altra a motivi fitomorfi in rosso e azzurro; thymiaterion e bottiglia in ceramica listata decorati in rosso a motivi geometrici; a decorazione monocroma in bruno; due brocche ed un attingitoio a decorazione bicroma a fasce alternate in bruno e paonazzo; due coppe su piede decorate con palmette e fasce; una coppa, una bottiglia con corpo globulare ed un piattello decorati a fasce (14)

PRODUZIONE: ceramica daunia

STATO DI CONSERVAZIONE: perlopiù integri

DIMENSIONI: alt. da cm 19 a cm 4,5



CERAMICA MAGNOGRECA

CERAMICA APULA

DATAZIONE: IV-II sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata, vernice bruno-nera opaca, suddipinture in bianco e giallo, modellati a tornio veloce

Lekythos apula decorata con erote androgino, nudo con *phiale* nella mano destra e ghirlanda nell'altra; kantharos apulo decorato teste femminili di profilo con un *kekryphalos* ricamato, *stephane radiata*, orecchini circolari e collana di perle, fra due colonne ioniche stilizzate dipinte in bianco; piccola lekaneis apula decorata sul coperchio con teste femminili di profilo alternate a palmette aperte a ventagli; sei piatti da pesce campani con largo orlo pendulo, vasca troncoconica appiattita con tondello depresso al centro, breve piede a tromba decorati sul bordo con meandro ad onda destrorso, nella vasca quattro hanno una torpedine, un sarago ed un'orata, uno ha un delfino, un tonno, una seppia ed una conchiglia e l'ultimo una mormora e due saraghi (9)

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse

STATO DI CONSERVAZIONE: integri i piatti da pesce e la lekaneis, ricomposti gli altri

DIMENSIONI: alt. da cm 16,5 a cm 4,5

MATERIALE D'IMPORTAZIONE

DATAZIONE: VI-V sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina beige-rosata; ingubbiatura camoscio, vernice bruna, modellati a tornio veloce e a stampo

Tre balsamari plastici modellati rispettivamente ad ariete, porcospino e leprotto e decorati con puntini e linee, statuette di kore, con chitone plissettato su cui è drappeggiato l'*himation*, braccio sinistro piegato sul petto a reggere una colomba, destro steso lungo il corpo; *kothon* corinzio dipinto con foglie cuoriformi e fasce; due coppe mastoidi decorate con una scena di lotta fra un uomo ed un toro, alternata ad una donna seduta su uno sgabello pieghevole con alle spalle una figura ammantata; *lip-cup* attica su alto piede, decorata con quattro uomini nudi armati di lancia ed un cane che assaltano un cervo su un lato, mentre sull'altro scena analoga ma con un cinghiale; tre lekythoi a figure nere attiche decorate rispettivamente con cani correnti sulla spalla e figura maschile in corsa sulla prima, palmetta fra due figure ammantate sulla spalla e due lottatori fra due figure ammantate sul corpo sulla seconda, foglie sulla spalla e figura maschile in atto di genuflettersi di fronte ad una figura con turbante, figura ammantata sul corpo la terza (11)

PRODUZIONE: ceramica greco-orientale, probabilmente Rodi e ceramica attica

STATO DI CONSERVAZIONE: per lo più integralmente ricomposti, alcuni con lacune

DIMENSIONI: alt. da cm 17 a cm 3





SCULTURA

DATAZIONE: V sec. a.C.- III sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: pietra serena e marmo scolpiti e levigati

Parte superiore di stele fiesolana, si conserva una voluta e due palmette pertinenti alla cimasa della stele; ritratto virile di giovane uomo con volto allungato, fronte segnata da rughe, capelli scolpiti a ciocche distinte; occhi incavati con indicazione delle palpebre e delle pupille, sopracciglia in rilievo, naso largo, bocca con labbra carnose e guance coperte da una barbetta resa a tratti sottili (2)

PRODUZIONE: cultura etrusca e romana

STATO DI CONSERVAZIONE: stele lacunosa, ritratto integro con scheggiature

DIMENSIONI: alt.cm 17 e cm 26

BRONZI

DATAZIONE: VII-IV sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: bronzo fuso e cesellato

Osiride stante in posizione frontale con corona *atef* e braccia incrociate sul petto a sostenere scettro e flagello, statuetta femminile stilizzata con braccia stese lungo il corpo, statuetta maschile stilizzata con copricapo conico ed arti filiformi, idolino con copricapo conico, collana e braccia piegate al gomito (4)

PRODUZIONE: cultura egiziana e vicino orientale

STATO DI CONSERVAZIONE: integri, ossidati

DIMENSIONI: alt. da cm 14 a cm 6,5

COROPLASTICA

DATAZIONE: IV-III sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla rosata, modellati a stampo

Una testa maschile votiva etrusco campana, una figura femminile panneggiata, un personaggio grottesco, cinque gruppi fittili, raffiguranti rispettivamente un uomo nudo a cavallo di un maiale, una dea in trono, una figura maschile semirecumbente su un gallo, figura maschile a cavallo di un cinghiale e figura maschile a cavallo, testina femminile con acconciatura a melone, due statuette di fanciulli nudi seduti, un maiale, un galletto, due tori, una testa di cavallo, (16)

PRODUZIONE: ceramica etrusco-campana, magno greca e orientale

STATO DI CONSERVAZIONE: perlopiù integri

DIMENSIONI: alt. da cm 22 a cm 6

Completano la collezione un gruppetto di oggetti a vernice nera: tre patere, due coppe, una lekythos, un askos ed una coppetta biansata (8), due urne cinerarie ellenistiche di forma troncoconica con coperchio (4), una lastrina in avorio decorata a cerchielli (1), ed un nucleo di oggetti di uso comune fra i quali: tre lucerne, due pesi da telaio, un unguentario in vetro, sei vasi in ceramica acroma (6)







39 GRANDE OLPE A ROTELLE ETRUSCO CORINZIA

DATAZIONE: fine VII, inizi VI sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio; vernice bruna, suddipinture in bianco e paonazzo; dettagli resi a graffito; modellata a tornio veloce

Bocca rotonda, alto collo cilindrico svasato in alto, distinto mediante un collarino in rilievo, corpo ovoide allungato, piede a disco; ansa a nastro costolata impostata verticalmente sul labbro e sulla spalla, fiancheggiata superiormente da due rotelle.

DECORAZIONE ACCESSORIA: interno della bocca, collo e ansa verniciati, all'attacco del piede motivo a raggiera, esterno del piede verniciato in bruno e fondo risparmiato

DECORAZIONE: corpo interamente decorato con quattro fasce sovrapposte di teorie di animali ed esseri fantastici: quali sfingi antropomorfe, leoni e pantere, cigni, capridi; nel campo riempitivi a macchia e a rosetta

PRODUZIONE: ceramica etrusca meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposta da frammenti con integrazioni, una rotella lacunosa

DIMENSIONI: alt. cm 27; diam. bocca cm 13,3

PROVENIENZA: Bertolami Fine Arts, Roma

CFR.: per esemplari analoghi E. Pellegrini *La necropoli di Poggio Buco*, Firenze 1989, pp. 111-112 n. 356-357, Tav. LXXVIII

€ 700/900

40 DUE OINOCHOAI ITALO GEOMETRICHE

DATAZIONE: fine VIII inizi VII sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla rosata; ingubbiatura camoscio, vernice bruno-rossastra, modellate a tornio veloce

Bocca trilobata pronunciata da due piccole apicature, una con collo cilindrico e l'altra svasato, distinto dalla spalla da una solcatura alla base del collo, corpo ovoide rastremato verso il basso, piede troncoconico; ansa a nastro impostata verticalmente dall'orlo alla spalla (2)

DECORAZIONE: labbro verniciato, sul collo gruppi di linee parallele e motivi a tremolo, sulla spalla fascia con triangoli campiti con il vertice in basso, gruppi di linee verticali fra coppie di linee parallele; sul ventre, nel punto di massima espansione, fasce con linee parallele e gruppi di linee a tremolo verticali; parte inferiore verniciata, piede risparmiato

PRODUZIONE: ceramica italo geometrica

STATO DI CONSERVAZIONE: integre ad eccezione di una piccola lacuna sul labbro di una delle due

DIMENSIONI: alt. cm 25,5 e cm 24

PROVENIENZA: Bertolami Fine Arts, Roma

€ 1.000/1.500

41 TRE UNGUENTARI

DATAZIONE: inizi VI sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina nocciola, vernice bruna e paonazza, dettagli resi a graffito, modellati a tornio veloce e a stampo

Alabastron a corpo espanso con bocchello a disco, breve collo indistinto dal corpo piriforme; piccola ansa a presa inserita fra il bocchello ed il collo; fondo convesso, decorato con una grande figura di sirena con le ali aperte ad abbracciare il corpo del vaso; aryballos piriforme con bocchello a disco, rigonfiamento sul collo, corpo troncoconico, piede ad anello, decorato a fasce alternate a filetti orizzontali; unguentario a porcospino realisticamente modellato come il piccolo animale, con muso appuntito, corte zampe e piccola coda, alla sommità della schiena bocchello di riempimento; gli aculei sono resi in maniera puntiforme (3)

PRODUZIONE: ceramica etrusca centro-meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: integro il porcospino, ricomposti da frammenti gli altri

DIMENSIONI: alt. cm 8,5 e lung. cm 7

€ 1.200/1.800



42

PIATTO CERETANO AD AIRONI

DATAZIONE: fine VII inizi VI sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: ceramica figulina rosata, ingubbiatura camoscio, vernice paonazza, lucidato a stecca, modellato a tornio veloce

Grande piatto con ampio labbro a tesa leggermente pendulo, distinto mediante una risega dalla vasca troncoconica poco profonda, basso piede a disco; sulla tesa due fori paralleli per la sospensione

DECORAZIONE: nella vasca fasce concentriche a vernice, nella parte esterna della vasca grande fascia con teoria di cinque aironi stilizzati gradienti a sinistra, fra filetti paralleli; sul piede motivo a stella

PRODUZIONE: ceramica etrusca meridionale, Cerveteri

STATO DI CONSERVAZIONE: integro

DIMENSIONI: diam. cm 31,8; alt. cm 3,2

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

CFR.: *La ceramica degli etruschi* a.c. di M. Martelli, Novara 1987, pp. 253-254, n. 25

€ 1.000/1.500



43

OLLA, ARYBALLOS E ALABASTRON ETRUSCO CORINZI

DATAZIONE: inizi VI sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio; vernice bruna, suddipinture in bruno e paonazzo; modellati a tornio veloce

Olla con labbro svasato, collo cilindrico a profilo concavo, corpo ovoide, piede troncoconico; decorata con interno della bocca risparmiato, labbro e collo dipinti in bruno; sulla spalla gruppi di linguette; sul ventre fascia a bande alternate in bruno e paonazzo, parte inferiore del vaso risparmiata; alabastron a corpo espanso con bocchello a disco, collo indistinto dal corpo piriforme; fondo convesso, decorato sul collo con linguette radiali, sul corpo con fasce orizzontali con trattini obliqui alternate ad altre in bruno; aryballos piriforme con bocchello a disco, ansa a nastro impostata verticalmente dall'orlo alla spalla; corpo piriforme, peduccio a bottone, decorato sul bocchello con cerchi concentrici, sull'ansa con bande parallele, sulla spalla con linguette verticali, delimitate da linee in paonazzo; sul corpo con fasce e filetti alternati in bruno e paonazzo (3)

PRODUZIONE: ceramica etrusca centro-meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: olla ricomposta da frammenti; integri gli altri due

DIMENSIONI: alt. cm 21,5; diam. cm 14; alt. cm 9 e cm 9,1

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 600/900





44
DUE BALSAMARI CONFIGURATI AD ARIETE E A CERBIATTO

DATAZIONE: seconda metà VI sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina ocre, vernice bruna, ingubbiatura camoscio, modellati a stampo con ritocchi a stecca

Il primo configurato ad immagine di un ariete in posizione di riposo con le zampe ripiegate sotto il corpo, la testa dal muso appuntito e dalle lunghe corna ricurve, sulla quale è posto il bocchello, girata di tre quarti, la coda ripiegata; l'altro in forma di cerbiatto accovacciato con le zampe ripiegate sotto al ventre, la testa eretta con le lunghe orecchie appaiate, e volte indietro svolge la funzione di tappo del balsamario (2)

DECORAZIONE: l'intero corpo degli animali è dipinto con file di puntini paralleli; le corna, gli occhi, gli zoccoli e la coda in nero

PRODUZIONE: ceramica etrusca centro meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: integri a d eccezione di una piccola lacuna ad un orecchio; lievi cadute di colore

DIMENSIONI: lungh. cm 6,5; alt. cm 7

PROVENIENZA: Bertolami Fine Arts, Roma

€ 800/1.500

45
COPPA ETRUSCO CORINZIA

DATAZIONE: inizi VI sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla camoscio, ingubbiatura beige, vernice bruna con ritocchi a vernice paonazza, dettagli resi a graffito, eseguita a tornio veloce.

Labbro svasato con orlo arrotondato, vasca troncoconica a profilo rettilineo; anse a bastoncello impostate orizzontalmente sul labbro; piede a disco

DECORAZIONE: vasca verniciata all'interno in bruno, sul fondo una sfinge stante a sinistra con le ali raccolte sul dorso e la coda sinuosa, una grande pantera stante a destra con le fauci aperte e la coda allungata sul dorso, un cinghiale gradiente a sinistra, intercalati da grandi rosette a macchia; sul fondo esterno anelli concentrici e gruppi di linguette radiali

PRODUZIONE: ceramica etrusca centro meridionale, Ciclo dei Rosoni

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: alt. cm. 6; diam. cm 20

PROVENIENZA: Bertolami Fine Arts, Roma

€ 800/1.500





46

GRANDE OLPE IN IMPASTO

DATAZIONE: seconda metà VII sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: impasto buccheroide nero lucidato a stecca, modellata a tornio veloce

Olpe a rotelle con labbro estroflesso, orlo appiattito, collo cilindrico svasato in alto distinto da un collarino in rilievo dal corpo ovoidale, ansa a nastro impostata sul labbro e sulla spalla, decorata da due rotelle all'attacco superiore, basso piede troncoconico

PRODUZIONE: ceramica etrusca centro meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: restauro sul collo

DIMENSIONI: alt. cm 31, diam. bocca cm 13,2

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 500/800

48

CALICE E KYATHOS IN BUCCHERO

Tipo Rasmussen 1979, 2d e 1e

DATAZIONE: inizi VI sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: bucchero nero lucidato a stecca, decorazione ad impressione, modellati a tornio veloce

Calice su basso piede, con vasca troncoconica e alto labbro, impostato sulla vasca mediante una risega, ampio piede a tromba; kyathos su basso piede con alto labbro impostato sulla vasca mediante una risega, piede troncoconico, ansa a nastro sormontante, impostata dal labbro alla risega (2)

DECORAZIONE: sul labbro tre solcature parallele impresse, punte di diamante sulla risega

PRODUZIONE: ceramica etrusca centro-meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: uno integro, l'altro ricomposto da frammenti

DIMENSIONI: alt. cm 11,2 e cm 10,8; diam. cm 12,8 e cm 11

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

CFR.: G. Rasmussen Bucchero Pottery in Southern Etruria, Cambridge 1979

€ 600/900

47

DUE CALICI IN BUCCHERO

Tipo Rasmussen 1979, 2d e 3a

DATAZIONE: inizi VI sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: bucchero nero lucidato a stecca, decorazione ad impressione, modellati a tornio veloce

Due calici, uno su alto piede e l'altro su basso piede, entrambi con vasca troncoconica e alto labbro, impostato sulla vasca mediante una risega, ampio piede a tromba

DECORAZIONE: sul labbro tre solcature parallele impresse, anello plastico in rilievo sul piede

PRODUZIONE: ceramica etrusca centro-meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: uno integro, l'altro ricomposto da frammenti

DIMENSIONI: alt. cm 14 e cm 8; diam. cm 14,1 e cm 13

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

CFR.: G. Rasmussen Bucchero Pottery in Southern Etruria, Cambridge 1979

€ 900/1.200





49

BES

DATAZIONE: Epoca Tarda 716-30 a.C.

MATERIA E TECNICA: impasto ricco di inclusi, ingubbiatura rosata, modellato a stampo con ritocchi a stecca

Statuetta del dio Bes raffigurato nudo col sesso in evidenza, folta capigliatura, occhi globosi, naso schiacciato, bocca semiaperta con i denti evidenziati e da cui fuoriesce la lingua, lunga barba e grandi orecchie sporgenti. Il dio ha il braccio destro, oggi mancante, sollevato ed il sinistro sul fianco; sul braccio è avvolto un serpente

PRODUZIONE: ceramica egiziana

STATO DI CONSERVAZIONE: braccio destro e parte della capigliatura lacunosi; ricomposto da due frammenti

DIMENSIONI: alt cm 30

BIBL. A.A.V.V. *Voyage en Egypte*, esposizione al Musee de Prehistoire regionale de Menton, 1990

PROVENIENZA: Collezione Anatole France, Hotel de Ventes de Montecarlo, Monaco

€ 1.000/1.500

La divinità, risalente agli inizi della storia egizia, ebbe grandissima fortuna a partire dal Nuovo Regno e, nonostante l'aspetto grottesco, rappresenta un genio benevolo che protegge le donne, i bambini ed il sonno dagli attacchi degli spiriti maligni.

50

MASCHERA FITTILE

DATAZIONE: I-II sec. d.C.

MATERIA E TECNICA: argilla rosata e camoscio, modellate a stampo

La maschera rappresenta un volto maschile dall'espressione tragica, fronte aggrottata, sopracciglia sporgenti, occhi sgranati, bocca spalancata

PRODUZIONE: romana

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposta da frammenti

DIMENSIONI: lungh. cm 11 e cm 14

PROVENIENZA: Casa d'Aste Pandolfini, Firenze

€ 700/900



51

ANTEFISSA

DATAZIONE: VI sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: impasto arancio ricco di inclusi micacei, ingubbiatura rossa, modellato a stampo con ritocchi a stecca

Testa maschile con capigliatura ondulata che incornicia il volto ovale in ciocche ondulate; fronte ampia occhi amigdaloidi sporgenti, naso rettilineo, zigomi rilevati, bocca dalle labbra appena socchiuse in un sorriso; orecchini circolari. La piccola testa mostra nettamente le influenze della scultura ionica

STATO DI CONSERVAZIONE: frammentaria

PRODUZIONE: ceramica etrusca meridionale

DIMENSIONI: alt.cm 16,3

€ 700/900



52 STATUETTA VOTIVA

DATAZIONE: IV-III sec. a.C.

Materia e tecnica: argilla figulina rosata, scialbatura bianca, suddipintura in bianco, nero, azzurro, bianco, rosso e rosa, modellata a stampo e ritoccata a stecca, interno cavo, foro di sfiato posteriore

Statuetta di giovane donna alata, con lo sguardo rivolto in avanti, stante sulla gamba sinistra arretrata, la destra flessa e portata in avanti; i capelli ondulati sono elegantemente raccolti in uno chignon sulla nuca, il volto pur nelle sue piccole dimensioni è modellato con grande verismo; il braccio destro si appoggia al piano di una piccola ara, mentre l'altro è portato sul fianco; la giovane, a torso nudo, porta l'*himation* drappeggiato in vita che scende fino a terra in morbide pieghe e dal quale fuoriesce il piede destro

PRODUZIONE: ceramica apula, Canosa

STATO DI CONSERVAZIONE: integra ad eccezione delle ali ricomposte, cadute e riprese della pellicola pittorica

DIMENSIONI: alt. cm 24,5

PROVENIENZA: Benson Foundation, Dublin

CFR.: *Principi Imperatori e Vescovi. Duemila anni di storia a Canosa* a c. di R. Cassano; Venezia 1992, pp 322-323, nn. 50-62

€ 1.200/2.000



53 GRANDE ALABASTRON CONFIGURATO A KORE

DATAZIONE: 530 a.C. circa

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata, modellata a stampo

Figura femminile stante su piccola base ellittica di giovane donna in posizione frontale col braccio sinistro ripiegato sul petto ad offrire una piccola colomba oggi semiscarsa e il destro steso a sollevare un lembo della veste per facilitare il suo incedere. La fanciulla ha i lunghi capelli raccolti in trecce che ricadono sul petto e sulle spalle in file parallele; indossa un lungo chitone che ricade in lunghe cannellature sulle gambe fino ad aprirsi al suolo a cui è sovrapposto l'*himation* trasversale che si drappeggia sul torace in pieghe digradanti; il volto è una fedele trasposizione dei canoni stilistici della scultura ionica con fronte ampia, occhi amigdaloidi allungati, naso rettilineo, piccola bocca con le labbra socchiuse nel sorriso caratteristico e mento tondeggiante; le orecchie fuoriescono dalla capigliatura; alla sommità della testa bocchello di riempimento

PRODUZIONE: ceramica greca-orientale, probabilmente Rodi

STATO DI CONSERVAZIONE: integra, incrostata

DIMENSIONI: alt. cm 26

PROVENIENZA: Hermann Historica, Monaco

€ 1.000/1.500

Il contenitore trova una corrispondenza diretta con le statue delle korai conservate al Museo dell'Acropoli di Atene



54

CRATERE A CAMPANA CAMPANO

DATAZIONE: fine IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera, coloritura arancio; modellato a tornio veloce

Labbro estroflesso distinto con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede a echino modanato

DECORAZIONE ACCESSORIA: sotto il labbro tralcio orizzontale di foglie di olivo; sotto le anse grande palmetta, aperta a cuore fra girali e volute, spazio fra le anse risparmiato, falsa baccellatura all'attacco dell'ansa; sotto le due scene figurate meandro ad onda sinistrorso

DECORAZIONE: lato A) scena di gineceo, al centro una donna seduta a sinistra, con chitone coperto dal mantello dai bordi ricamati che è sollevato a coprire anche i capelli, la donna è intenta a filare con un lungo fuso, oggi quasi completamente evanide; davanti e dietro a lei due ancelle, vestite in modo simile, la assistono; lato B) tre giovani donne stanti e volte a destra completamente ammantate in un lungo *himation* dal bordo decorato da cui fuoriesce solo la testa con i capelli nel *kekryphalos*, nel campo tre rombi con croci al centro e rosette

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposto da frammenti

PRODUZIONE: ceramica campana a figure rosse, Pittore di Branicki

DIMENSIONI: alt. cm 43,5; diam. bocca cm 41

CFR.: A.D.Trendall, *Red-figured Vases of South Italy and Sicily*, London 1989, p.172, n. 332-333

€ 3.500/4.500



55

CRATERE A CAMPANA CAMPANO

DATAZIONE: fine IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera, coloritura arancio; modellato a tornio veloce

Labbro estroflesso distinto con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede a echino modanato

DECORAZIONE ACCESSORIA: sotto il labbro tralcio orizzontale di foglie di olivo; sotto le anse grande palmetta, aperta a cuore fra girali e volute, spazio fra le anse risparmiato, falsa baccellatura all'attacco dell'ansa; sotto le due scene figurate meandro ad onda sinistrorso

DECORAZIONE: lato A) figura femminile alata seduta verso destra su una colonnetta a cui si appoggia con la mano sinistra mentre nella destra sostiene una grande *phiale*; la giovane porta *kekryphalos* ricamato da cui fuoriesce un ciuffo di capelli, *stephane radiata*, orecchini, collane e armille ed indossa un peplo lungo fino a terra; di fronte a lei una figura femminile completamente ammantata con il braccio sinistro ripiegato sul petto stante e volta a sinistra; nel campo tre palle legate con nastri ed uno specchio; lato B) teoria di tre figure femminili volte a destra completamente avvolte nell'*himation*, con il braccio destro ripiegato sul petto, portano *kekryphalos*, *stephane radiata*, orecchini e calzari, nel campo due rombi con croci al centro e rosette

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposto da frammenti

PRODUZIONE: ceramica campana a figure rosse, Pittore di Branicki

DIMENSIONI: alt. cm 41; diam. bocca cm 40

CFR.: A.D.Trendall, *Red-figured Vases of South Italy and Sicily*, London 1989, p.172, n. 332-333

€ 3.500/4.500





56 GRANDE CRATERE A VOLUTE APULO A FIGURE ROSSE

DATAZIONE: metà IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera lucente, coloritura arancio, suddipinture in bianco e arancio, modellato a tornio veloce e a stampo

Labbro a tesa, con labbro ripiegato e concavo, collo cilindrico a profilo concavo distinto dalla spalla appiattita, grande corpo ovoide, alte anse a volute con margini rilevati impostate su una staffa verticale; lungo la costa verticale dell'ansa, in corrispondenza delle volute, foro circolare sul lato interno; volute racchiudenti due teste di Gorgone suddipinte in bianco, piede campanulato e scanalato al taglio; ai lati delle anse teste di cigno erette col becco appoggiato sulla spalla del vaso.

DECORAZIONE ACCESSORIA: interno della bocca verniciato, labbro risparmiato; sotto al labbro fila di puntini; sulla spalla falsa baccellatura, al di sotto delle scene figurate meandro sinistrorso interrotto da motivo a scacchiera; sotto alle anse grande palmetta doppia aperta a ventaglio fra girali e volute; ai lati delle anse teste di cigno in rilievo

DECORAZIONE: lato A) sotto il labbro meandro ad onda destrorso, sul collo profilo femminile volto a sinistra con *kekryphalos*, *stephane* di perle, orecchini e collana che sorge da un fiore ed è circondato da grandi volute e infiorescenze; sul ventre *naiskos* in bianco con colonne ioniche sotto al quale si trova la figura del defunto, in nudità eroica, seduto a sinistra sul suo mantello, le gambe incrociate, in atto

di appoggiarsi alla lancia e sostenere una phiale; alla sua sinistra una giovane donna riccamente abbigliata in atto di offrirgli un unguento contenuto nell'*alabastron* che sorregge nella mano sinistra mentre nella destra tiene un cembalo; dall'altro lato un giovane nudo volto verso il defunto col mantello drappeggiato sulla spalla e sul torace con strigile nella mano destra e corona nella sinistra; ai lati del podio due grandi patere; lato B) sotto al labbro motivo a *chevron*, sul collo meandro continuo destrorso e grande palmetta aperta a ventaglio fra volute; sul ventre stele funeraria su podio a cui è legata una tenia nera sormontata da un grande bacile; a sinistra giovane donna riccamente abbigliata con un grappolo d'uva nella mano destra ed un cista e una tenia nella sinistra; dall'altro lato un giovane nudo con mantello drappeggiato sul braccio sinistro che sorregge una phiale mentre nella destra tiene uno specchio e una tenia

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse, Gruppo di Copenhagen, Pittore di Copenhagen 4223

STATO DI CONSERVAZIONE: integralmente ricomposto da frammenti con alcuni restauri alla pittura

DIMENSIONI: alt. cm 52, diam. bocca cm 18

PROVENIENZA: CS1 Firenze

CFR.: A.D. Trendall, *The Red-figured Vases of South Italy and Sicily*, Oxford 1978-1982, pp. 456, 462-3

€ 15.000/25.000

57

OINOCHOE APULA A FIGURE ROSSE

DATAZIONE: metà IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla camoscio, vernice nera lucente; suddipinture in bianco e giallo e paonazzo, coloritura rosso arancio, modellata a tornio veloce

Bocca trilobata pronunciata da due apicature con labbro rovesciato all'esterno e scanalato, alto collo a profilo concavo, distinto corpo ovoidale, ansa a nastro con duplice costolatura, sormontante, impostata verticalmente dal labbro alla spalla; piede a disco

DECORAZIONE ACCESSORIA: interamente verniciata in nero; sul collo *kyma ionico*, sotto l'ansa palmetta aperta a ventaglio fra girali, volute e infiorescenze, bordo del piede verniciato

DECORAZIONE: grande figura di erote androgino e nudo gradiente a sinistra e retrospiciente; il giovane è raffigurato con grandi ali variopinte sollevate, *stephane radiata* nei capelli, orecchini pendenti, collane al collo e a balteo sul torace, armille ai polsi e alle caviglie, in atto di sostenere un tirso nella mano destra ed una tenia nell'altra; nel campo un'una foglia d'edera cuoriforme

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: alt. cm 25

BIBL: A.D. Trendall, A. Cambitoglou *The Red-figured Vases of Apulia*, Supplemento II, London 1991

€ 800/1.200



58

DUE LEKANIDES ED UN'OINOCHOE A FIGURE ROSSE

DATAZIONE: fine IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina beige, vernice nera lucente; suddipinture in bianco e giallo, modellata a tornio veloce

Lekanides con *coperchio* a labbro quasi verticale, spalla appena obliqua, con risega alla base del pomello che termina a disco, con doppia scanalatura al taglio, tondello depresso. *Coppa* con piede troncoconico arrotondato con alto raccordo, vasca a profilo convesso nella parte inferiore e svasato in alto, labbro arretrato e appena obliquo verso l'interno per l'alloggiamento del coperchio; anse a nastro impostate obliquamente sotto al labbro, decorate sul coperchio con tratti in nero disposti a raggiera sulla faccia superiore del pomello; sulla spalla due palmette aperte a ventaglio contrapposte, alternate a teste femminili di profilo a destra con *stephane radiata*, capelli avvolti nel *kekrypalos*

ricamato; orecchini circolari con e collana a di perle; orlo decorato a falsa baccellatura. La coppa è interamente verniciata di nero ad eccezione della parte inferiore del piede; oinochoe a bocca trilobata pronunciata da due apicature, collo a profilo concavo, indistinto dal corpo ovoidale, ansa a nastro sormontante, impostata verticalmente dal labbro alla spalla; piede ad anello, decorata con meandro ad onda destrorso sul collo e profilo maschile volto a destra con capelli ricciuti e mossi e ghirlanda (3)

PRODUZIONE: ceramica apula e campana a figure rosse

STATO DI CONSERVAZIONE: integre le lekanides, ricomposta con integrazioni l'oinochoe

DIMENSIONI: alt. cm 10,5 e cm 14,5

€ 1.600/2.200





59

LEKANIS APULA A FIGURE ROSSE

DATAZIONE: fine IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina beige, vernice nera lucente; suddipinture in bianco e giallo, modellata a tornio veloce

Coperchio: labbro quasi verticale, spalla appena obliqua, con risega alla base del pomello che termina a disco, con doppia scanalatura al taglio, tondello depresso. *Coppa*: piede troncoconico arrotondato con alto raccordo, vasca a profilo convesso nella parte inferiore e svasato in alto, labbro arretrato e appena obliquo verso l'interno per l'alloggiamento del coperchio; anse a nastro impostate obliquamente sotto al labbro

DECORAZIONE: *coperchio*, sulla faccia superiore del pomello, tratti in nero disposti a raggiera, delimitati da una fascia; lati A e B) sulla spalla due palmette aperte a ventaglio contrapposte, alternate a teste femminili di profilo a destra con *stephane radiata*, capelli avvolti nel *sakkos* ricamato e sfuggenti in quattro ciuffi ondulati sulla nuca; orecchini circolari con pendente e collana a doppio filo di perle; orlo decorato con meandro a onda destrorso; *Coppa*: interamente verniciata di nero ad eccezione della parte inferiore del piede

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse, vicina al Pittore di Ganimede

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: alt. cm 11,5, diam. cm 12

PROVENIENZA: Hermann Historica, München

CFR.: A.D.Trendall, *Red-figured Vases of South Italy and Sicily*, London 1989, p.95-96, n. 237-238

€ 600/800



60

LEKANIS GLOBULARE APULA A FIGURE ROSSE

DATAZIONE: ultimo venticinquennio del IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina beige, vernice nera lucente; suddipinture in bianco e giallo, modellata a tornio veloce

Coperchio: pomello cilindrico con presa ad echino rovescio, tesa emisferica risega per l'incastro nella coppa

Coppa: emisferica, piede troncoconico modanato con gola all'attacco con la vasca.

DECORAZIONE: *coperchio*, lati A e B) testa femminile volta a destra con *stephane radiata*, capelli avvolti in un *sakkos* ricamato, orecchini circolari con tre sferette pendenti e filo di perle al collo, ai lati della testa riempitivi vegetali; fra i due lati grande palmetta aperta a ventaglio

Coppa: ramo di alloro orizzontale; attacco col piede e interno del piede risparmiati

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse, vicina al Pittore di Ganimede

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: alt. cm 14, diam. cm 10

PROVENIENZA: Hermann Historica, München

CFR.: A.D.Trendall, *Red-figured Vases of South Italy and Sicily*, London 1989, p.95-96, n. 237-238

€ 600/800



61
TRE LUCERNE FITTILI

DATAZIONE: II-III sec. d. C.
 MATERIA E TECNICA: argilla rosata e rossastra, vernice rossa, modellate a stampo
 Due lucerne bilicni con becchi a volute, terminanti ad angolo ottuso, ansa sopraelevata plastica a forma di triangolo decorato da una palmetta, disco decorato in una con la figura della dea Selene, nell'altra con baccellatura; lucerna monolicne con becco a volute, terminante ad angolo ottuso, ansa sopraelevata plastica a forma di crescente lunare, disco decorato con la figura del dio Zeus con scettro e aquila (3)
 PRODUZIONE: ceramica africana
 STATO DI CONSERVAZIONE: alcuni restauri ai becchi e alle anse
 DIMENSIONI: alt. cm. 7 e cm 8; lungh. cm 17 e cm 18

€ 500/800



62
TRE LUCERNE FITTILI

DATAZIONE: II-III sec. d. C.
 MATERIA E TECNICA: argilla rosata e rossastra, vernice rossa, modellate a stampo
 Due lucerne una bilicne ed una quadrilicne con becchi a volute, terminanti ad angolo ottuso, ansa sopraelevata plastica a forma di crescente lunare; lucerna monolicne con becco a volute, terminante ad angolo ottuso, ansa sopraelevata plastica a forma d'aquila, disco decorato a baccellatura (3)
 PRODUZIONE: ceramica africana
 STATO DI CONSERVAZIONE: una integra, le altre due con lievi restauri
 DIMENSIONI: alt. cm. 5,5, cm 6,5, cm 8,5, cm 13, cm 16, cm 17 e 9,5

€ 700/900

63
CINQUE LUCERNE FITTILI

DATAZIONE: II-III sec. d. C.
 MATERIA E TECNICA: argilla rosata e rossastra, vernice rossa, modellate a stampo
 Una lucerna con becco a volute, terminante ad angolo ottuso, ansa plastica, disco decorato da un cane in corsa; tre lucerne monolicni di forma ovale, serbatoio schiacciato, spalla stretta inclinata verso l'esterno, disco delimitato da un bordo, ansa verticale piena forata; sulla spalla motivo puntinato, sul disco in una tralcio vegetale, in un'altra la dea Venere fra due eroti alati, sotto al serbatoio stampo del figulo in greco; lucerna monolicne, con serbatoio cilindrico (5)
 PRODUZIONE: ceramica africana
 STATO DI CONSERVAZIONE: quattro integre, una lacunosa; tracce d'uso
 DIMENSIONI: alt. da cm 5 a cm 3; lungh. da cm 12 a cm 6

€ 400/600



64

CINQUE LUCERNE FITTILI

DATAZIONE: II-III sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: argilla rosata e rossastra, vernice rossa, modellate a stampo

Due lucerne con becco a volute, terminante ad angolo ottuso, ansa ad anello, disco decorato da motivo fitomorfo in una e testa barbata nell'altra; due lucerne monolicni di forma ovale, serbatoio schiacciato, spalla stretta inclinata verso l'esterno, disco delimitato da un bordo, ansa verticale piena forata; sulla spalla motivo fitomorfo, sul disco figura femminile panneggiata; lucerna bilicne, configurata a testa negroide con capelli ricciuti (4)

PRODUZIONE: ceramica africana

STATO DI CONSERVAZIONE: tre integre, due con lievi restauri

DIMENSIONI: alt. da cm. 8 a cm 2,5; lungh. da cm 12,4 a cm 10



€ 700/900



65

DUE LUCERNE IN BRONZO

DATAZIONE: III-V sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: bronzo fuso e cesellato

Lucerna monolicne con serbatoio globulare, lungo becco desinente a voluta stilizzata, piede troncoconico e ansa a nastro annodata all'attacco superiore e desinente a fiore di loto stilizzato, impostata verticalmente dall'orlo alla vasca. Il foro di alimentazione a colletto circolare era provvisto di un coperchio mobile del quale rimangono gli attacchi; sul serbatoio, modellato a tutto tondo un piccolo topo con le orecchie erette; lucerna monolicne con serbatoio amigdaloidale, ansa ad anello sormontata da una palmetta stilizzata e piccolo coperchio modellato a conchiglia per la chiusura del foro di alimentazione, fondo piatto (2)

PRODUZIONE: cultura romana

STATO DI CONSERVAZIONE: integre

DIMENSIONI: alt. cm. 10 e cm 2; lungh. cm 10,5 e cm 12

€ 800/1.000





66
COLLANA

DATAZIONE: III sec. a. C.–II d. C.
MATERIA E TECNICA: paste vitree colorate
Collana composta da 47 vaghi di forma diversa in pasta vitrea di colori differenti
PRODUZIONE: Mediterraneo centro-orientale
STATO DI CONSERVAZIONE: integra, superficie ossidata.
PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 200/300

67
DUE BRACCIALI IN PASTA VITREA

DATAZIONE: I-II sec. d. C.
MATERIA E TECNICA: pasta vitrea murrina
Gruppo di vaghi in pasta vitrea colorata alternata a vaghi in pasta vitrea murrina "ad occhi", formanti originariamente un'unica collana
PRODUZIONE: cultura egiziana alessandrina
STATO DI CONSERVAZIONE: integri, ossidati
PROVENIENZA: Paropamiso, di Paciello Michel & C., San Marco Venezia

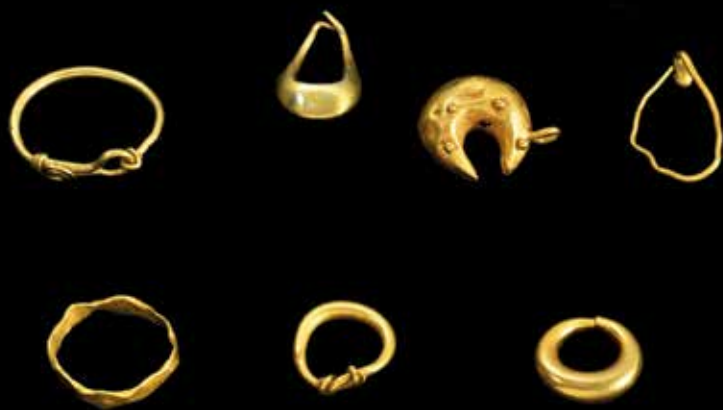
€ 300/500



68
DUE COLLANE

DATAZIONE: IV-II sec. a. C.
MATERIA E TECNICA: pasta vitrea blu, turchese e gialla, ambra
Due collane composte da vaghi in paste vitree colorate, elementi in bronzo ed ambra, ricomposte in epoca moderna (2)
STATO DI CONSERVAZIONE: integre, bronzi ossidati
DIMENSIONI: lung. cm 30 e cm 21

€ 500/600



69
LOTTO DI ORECCHINI IN ORO

DATAZIONE: VI-III a. C.
MATERIA E TECNICA: oro laminato
Sei orecchini di forme ed epoche diverse in filo d'oro o in lamina ed un anello a piccola fascia sagomata (7)
PRODUZIONE: cultura etrusca
STATO DI CONSERVAZIONE: integri
PESO: gr. 13
PROVENIENZA: Hermann Historica, Monaco

€ 800/1.000

70

BRUTTIUM TETRADRACMA REGGIO

DATAZIONE: 415-387 a. C.

MATERIA E TECNICA: argento coniato

D: testa di leone frontale accuratamente delineata, entro cornice perlinata

R: testa laureata di Apollo giovinetto a destra; a sinistra ramoscello d'olivo; iscrizione RHGINON

PRODUZIONE: cultura magno greca

STATO DI CONSERVAZIONE: splendido

DIMENSIONI: diam mm 24, peso gr. 16,12

PROVENIENZA: Solidus Numismatik e. K., München



€ 3.500/5.000

71

PASTA VITREA

DATAZIONE: X-XI sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: pasta vitrea blu, modellata a stampo

Applique circolare con cornice perlinata, campeggiata dalla figura di Sant'Ambrogio, in posizione frontale, con nimbo attorno alla testa, baffi e lunga barba, abbigliato con un mantello ad ampie pieghe verticali da cui fuoriescono solo le braccia e le caviglie; il Santo impugna nella mano sinistra il pastorale, mentre la destra è portata sul fianco; alla sua destra l'iscrizione AMBROSIU lo identifica senza possibilità di errore

PRODUZIONE: cultura bizantina

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposta da due frammenti

DIMENSIONI: diam cm 2,8

PROVENIENZA: ACR Auctions, München



€ 400/800

72

APPLIQUE IN BRONZO

DATAZIONE: I-II sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: bronzo fuso, con ritocchi a cesello

Applique di forma circolare con bordo perlinato, al centro in altorilievo, una protome di leone, accuratamente modellata, con orecchie tondeggianti, folta criniera a lunghi ciuffi, muso prominente con indicazione dei baffi e delle fauci; pur nelle piccole dimensioni l'artista rende con estrema accuratezza le fattezze dell'animale.

PRODUZIONE: cultura romana imperiale

STATO DI CONSERVAZIONE: integra, ossidata

DIMENSIONI: diam. cm 4

PROVENIENZA: ACR Auctions, München



€ 600/800

73

SEDICI SOSTEGNI IN ORO

DATAZIONE: III-I sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: oro laminato

Sedici sostegni cilindrici in lamina d'oro con parte superiore a tesa e piccolo piede (16)

STATO DI CONSERVAZIONE: perlopiù integri

PRODUZIONE: Etruria meridionale

DIMENSIONI: alt. da cm 1 a cm 3

PESO: gr. 70



€ 7.000/9.000



74 COLLANA ED ORECCHINI IN STILE ETRUSCO

DATAZIONE: fine sec. XIX
 MATERIA E TECNICA: oro laminato e cesellato, granulazione
 Collana a maglia in oro sulla quale sono infilati piccoli tubuli in oro con bordi rilevati, undici pendenti modellati alternatamente a foglia e a testa femminile stilizzata; coppia di orecchini *en pendant* con la collana, formati da un disco decorato a granulazione, da cui pende un elemento semicircolare decorato in modo analogo e due piccole foglie (3)
 PRODUZIONE: revival etrusco sec. XIX
 STATO DI CONSERVAZIONE: integri
 DIMENSIONI: lungh. cm 24
 PESO: gr. 43

€ 1.000/1.500

75 BULLA E DIADEMA IN STILE ETRUSCO

DATAZIONE: fine sec. XIX
 MATERIA E TECNICA: oro laminato e cesellato, granulazione
 Bulla circolare decorata a quattro fasce concentriche con motivi geometrici e teoria animali fantastici gradienti a destra; diadema in sottile lamina di forma ellittica allungata (2)
 PRODUZIONE: revival etrusco sec. XIX
 STATO DI CONSERVAZIONE: bulla integra, diadema in due frammenti
 DIMENSIONI: lungh. cm 17; diam. cm 5
 PESO: gr. 10

€ 900/1.200

76 FIBULA IN STILE ETRUSCO

DATAZIONE: fine sec. XIX
 MATERIA E TECNICA: oro laminato e cesellato, granulazione
 Fibula a sanguisuga, con molla a due giri e staffa lunga, decorata sull'arco e sulla staffa con teoria di ochette gradienti a sinistra
 PRODUZIONE: revival etrusco sec. XIX
 STATO DI CONSERVAZIONE: aghi integri
 DIMENSIONI: lungh. cm 10,5
 PESO: gr. 8

€ 700/900



77 SEI SOSTEGNI IN ORO

DATAZIONE: III-I sec. a C.
 MATERIA E TECNICA: oro laminato
 Sei sostegni cilindrici in lamina d'oro con parte superiore a tesa e piccolo piede (6)
 STATO DI CONSERVAZIONE: uno integro, gli altri lacunosi
 PRODUZIONE: Etruria meridionale
 DIMENSIONI: alt. da cm 1 a cm 3
 PESO: gr. 20

€ 1.500/2.500





78

IMPORTANTE COLLANA ROMANA IN ORO

DATAZIONE: I sec. a. C.; I sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: oro in filo ed in lamina

Collana in maglia a rete avvolta su sé stessa a formare un tubolare, con fermatura a gancio e anello

PRODUZIONE: romana imperiale

STATO DI CONSERVAZIONE: integra, fermatura di restauro

DIMENSIONI: lung. cm 48

PESO: gr. 33

PROVENIENZA: G. Hirsch, Monaco

CFR.: C. Carducci *Ori e argenti dell'Italia antica*, Milano 1962, pp 48-49

€ 6.000/9.000

79

COPPIA DI ORECCHINI ROMANI IN ORO

DATAZIONE: I sec. a. C.; I sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: oro in filo ed in lamina; granulazione e microperle

Coppia di orecchini formati da un disco nella parte superiore abbellito con un motivo floreale a dodici petali con granulazione al quale è sospesa un'anforetta stilizzata dalle cui anse pendono quattro piccole catene in maglia tubolare desinenti in microperle. (2)

PRODUZIONE: romana imperiale

STATO DI CONSERVAZIONE: integri, incrostati, un piccolo petalo mancante

DIMENSIONI: alt. cm 3,5

PESO: gr. 9

PROVENIENZA: Timeline Auctions, Inghilterra

€ 6.000/9.000



82

ANELLO IN ORO

DATAZIONE: I-II sec. d.C.

MATERIA E TECNICA: oro laminato e cesellato, granato inciso

Anello in lamina d'oro con castone sagomato formato da un granato inciso con un delfino guizzante

PRODUZIONE: cultura romana

STATO DI CONSERVAZIONE: integro

DIMENSIONI: diam. cm 1,8

PESO: gr. 1

€ 800/1.200

84

ANELLO IN ARGENTO

DATAZIONE: II-III sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: argento laminato e cesellato

Anello in argento laminato con parte superiore realisticamente a due teste di ariete contrapposte fra volute

PRODUZIONE: cultura romana imperiale

STATO DI CONSERVAZIONE: integro ossidato

DIMENSIONI: diam. cm 2; gr. 3

€ 800/1.200

80

ORECCHINO IN ORO E DUE AGHI CRINALI

DATAZIONE: III sec. a. C. e sec. XIX

MATERIA E TECNICA: oro laminato e cesellato, granulazione

Orecchino a bauletto frammentario e due aghi crinali in stile etrusco, ma sec. XIX, con testa sferica decorata a granulazione con animali fantastici e motivi fitomorfi (3)

PRODUZIONE: cultura etrusca e revival etrusco sec. XIX

STATO DI CONSERVAZIONE: orecchino lacunoso, aghi integri

DIMENSIONI: lung. cm 12,2 e cm 9,8

PESO: gr. 11

€ 1.200/1.800

81

ANELLO, ORECCHINO E STATUETTE

DATAZIONE: epoca imperiale romana e fine sec. XIX

MATERIA E TECNICA: oro laminato e cesellato, bronzo, vetro

Anello da bambino in lamina d'oro con castone circolare in vetro; orecchino in filo d'oro con perla e piccolo pendente; due statuette di divinità stilizzate, una in oro e l'altra in bronzo; statuetta in pasta vitrea e sostegno da balsamario in lamina aurea (6)

PRODUZIONE: cultura romana e sec. XIX

STATO DI CONSERVAZIONE: integri

DIMENSIONI: lung. da cm 2,5 a cm 2

PESO: gr. 3

€ 900/1.200

83

ANELLO IN OSSO

DATAZIONE: I-II sec. d.C.

MATERIA E TECNICA: osso intagliato, corniola incisa

Anello in osso con castone ellittico formato da una corniola con raffinata testa maschile volta a destra, con capelli ricci, accuratamente incisa

PRODUZIONE: cultura romana

STATO DI CONSERVAZIONE: integro

DIMENSIONI: diam. cm 3; castone lung. cm 2

€ 1.200/1.800

85

ANELLO IN ORO

DATAZIONE: II-III sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: oro e bronzo laminato e cesellato

Anello in oro con castone in bronzo inciso con figura antropomorfa

PRODUZIONE: cultura romana imperiale

STATO DI CONSERVAZIONE: integro

DIMENSIONI: diam. cm 2,2; gr. 19; castone lung. cm 2,1

€ 800/1.200



86



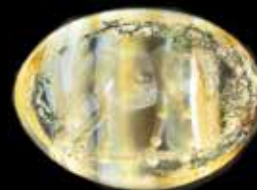
87



88



89



90

86
DUE GEMME INCISE

DATAZIONE: XIX sec.

MATERIA E TECNICA: corniola incisa e levigata

Due castoni da anello di gusto archeologico, di forma ellittica, raffiguranti ciascuno una testa femminile con elmo dal lungo cimiero, una volta a destra e l'altra a sinistra, probabilmente la dea Athena (2)

PRODUZIONE: cultura neoclassica

STATO DI CONSERVAZIONE: integri

DIMENSIONI: lungh. cm 1,8 e cm 1,3

€ 600/900

87
GEMMA INCISA

DATAZIONE: II-III sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: diaspro rosso inciso e levigato

Castone da anello di forma ellittica, raffigurante un busto della dea Athena, di profilo a destra con elmo corinzio con lungo cimiero ricadente sollevato sulla fronte; di fronte a lei iscrizione AQENI

PRODUZIONE: cultura romana imperiale

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: lungh. cm 1

PROVENIENZA: ACR Auctions, Roma

€ 300/500

88
GEMMA INCISA

DATAZIONE: II sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: corniola incisa e levigata

Castone da anello di forma ellittica, raffigurante una Baccante stante e volta a destra con lunghi capelli ondulati e chitone plissettato che arriva fino a ai piedi, in atto di impugnare un lungo tirso fiorito con la mano destra

PRODUZIONE: cultura romana imperiale

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: lungh. cm 1

PROVENIENZA: ACR Auctions, Roma

€ 300/500

89
GEMMA INCISA

DATAZIONE: I-II sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: corniola incisa e levigata

Castone da anello di forma ellittica, raffigurante una Nike in posizione stante e volta a destra, con le lunghe ali ripiegate sul dorso, lungo chitone plissettato, in atto di sollevare una corona di foglie con la mano destra

PRODUZIONE: cultura romana imperiale

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: lungh. cm 1,5

PROVENIENZA: Hermann Historica, Monaco

€ 600/900

90
GEMMA INCISA

DATAZIONE: I-II sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: agata calcedonio incisa e levigata

Castone da anello di forma ellittica, raffigurante un cervide pascente, visto di profilo con la testa abbassata verso il suolo, in atto di brucare

PRODUZIONE: cultura romana imperiale

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: lungh. cm 1

PROVENIENZA: Hermann Historica, Monaco

€ 600/900



91 DUE OINOCHOAI IN BUCCHERO

Tipo Rasmussen 1979, 3a
 DATAZIONE: inizi VI sec. a. C.
 MATERIA E TECNICA: bucchero nero lucidato a stecca, decorazione ad incisione, modellata a tornio veloce
 Bocca trilobata con due piccole apicature ai lati dell'ansa, alto collo cilindrico svasato in alto e distinto dal corpo globulare allungato verso il basso, piede troncoconico, ansa a bastoncello impostata verticalmente dal labbro alla spalla (2)
 PRODUZIONE: ceramica etrusca centro-meridionale
 STATO DI CONSERVAZIONE: una integra, l'altra ricomposta da frammenti
 DIMENSIONI: alt. cm 24,3 e cm 24
 CFR.: G. Rasmussen *Bucchero Pottery in Southern Etruria*, Cambridge 1979

€ 900/1.200

92 GRANDE OINOCHOE IN BUCCHERO

Tipo Rasmussen 1979, 3a
 DATAZIONE: fine VII sec. a. C.
 MATERIA E TECNICA: bucchero nero lucidato a stecca, decorazione ad incisione, modellata a tornio veloce
 Bocca trilobata con due piccole apicature ai lati dell'ansa, alto collo cilindrico svasato in alto e distinto da un collarino, dal corpo globulare allungato verso il basso, piedi a disco e troncoconico, ansa a nastro impostata verticalmente dal labbro alla spalla
 DECORAZIONE: sul ventre fascia con sottili incisioni parallele
 PRODUZIONE: ceramica etrusca centro-meridionale
 STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposta da frammenti con piccole integrazioni
 DIMENSIONI: alt. cm 28
 PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo
 CFR.: G. Rasmussen *Bucchero Pottery in Southern Etruria*, Cambridge 1979

€ 700/900



93 KYLIX E ANFORETTA A VERNICE NERA

Forma Morel 4222a e 3454b
 DATAZIONE: V-IV sec. a.C.
 MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera lucente con riflessi metallici, modellata a tornio veloce.
 Kylix a vasca troncoconica a profilo arrotondato con risega interna, basso piede a tromba, anse a bastoncello impostate obliquamente sotto l'orlo e ritorte verso l'alto; anforetta con labbro svasato, collo cilindrico a profilo concavo a raccordo fluido col corpo ovoide, piede troncoconico, anse a nastro costolate, impostate verticalmente dal collo alla massima espansione (2)
 DECORAZIONE: kylix interamente verniciata ad eccezione dell'interno delle anse e del bordo del piede; al centro della vasca bollo di *empilement*; anforetta col fondo del piede risparmiato e centrato da un cerchiello
 PRODUZIONE: ceramica apula a vernice nera.
 STATO DI CONSERVAZIONE: integre
 DIMENSIONI: alt. cm 8 e cm 16; diam. cm 16,9.
 CFR.: J. P. Morel *Ceramique campanienne. Les formes*. Roma 1981

€ 600/900



94



95



94

SEI VASI A VERNICE NERA

DATAZIONE: IV sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera lucente, modellati a tornio veloce

Lekythos a reticolo, con bocchello campanulato, collo cilindrico allungato, ansa a bastoncino impostata dalla spalla alla base del collo; brevissima spalla; corpo ovoide, piede troncoconico sagomato decorata con reticolo in nero sul corpo; lekythos ariballica, due boccali, uno dei quali decorato a strigilature, una piccola olpe; skyphos con corpo troncoconico, anse a bastoncino oblique e piede ad anello, (6)

PRODUZIONE: ceramica apula a vernice nera e nello stile di Gnathia

STATO DI CONSERVAZIONE: tre integri, tre ricomposti da frammenti

DIMENSIONI: alt. da cm 13 a cm 7,5

PROVENIENZA: Bertolami Fine Arts, Roma

€ 400/600

95

SETTE VASETTI MINIATURISTICI

DATAZIONE: metà IV sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata e vernice nera lucente, suddipintura in rosso opaco, modellati a tornio veloce

Due oinochoai a bocca trilobata, un kantharos, un krateriskos, una kylix, una lekythos ed un'olpe, decorati con tralci vegetali stilizzati o motivi geometrici suddipinti in rosso opaco (7)

PRODUZIONE: ceramica apula a vernice nera, Xenon Group

STATO DI CONSERVAZIONE: cinque integri, due con piccoli restauri

DIMENSIONI: alt. da cm 9 a cm 3

PROVENIENZA: Gorny & Mosch, Monaco

€ 450/650

96

COPPA E SKYPHOS

Forma Morel 2681 a

DATAZIONE: IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla beige; vernice nera lucente, decorata ad impressione e modellata a tornio.

Coppa con vasca troncoconica a profilo arrotondato con labbro appiattito, basso piede troncoconico, decorata internamente con catena di palmette; skyphos con labbro leggermente estroflesso, vasca troncoconica, piede a disco, anse a bastoncino impostate obliquamente sulla massima espansione, decorato con un tralcio orizzontale di foglie stilizzate (2)

PRODUZIONE: ceramica campana a vernice nera

STATO DI CONSERVAZIONE: piccola lacuna sul bordo.

DIMENSIONI: alt. cm 5,7; diam. cm 17,4

PROVENIENZA: ACR Auctions Munchen

CFR.: J. P. Morel *Ceramique campanienne. Les formes*. Roma 1981

€ 300/400





97

DUE SKYPHOI CAMPANI E UNA TAZZA

DATAZIONE: fine IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata, vernice nera lucente, modellati a tornio veloce

Due skyphoi con labbro appena estroflesso con orlo arrotondato, corpo ovoide rastremato verso il basso, piede ad anello, anse a nastro impostate orizzontalmente sotto l'orlo; tazza con corpo a rocchetto decorato da nervature orizzontali, ansa ad anello impostata a due terzi del corpo (3)

DECORAZIONE: su entrambi i lati figure maschili completamente avvolte nei mantelli, in un caso affrontate con strigile e *halteres*, sotto le anse palmette aperte e volute

STATO DI CONSERVAZIONE: integralmente ricomposti da frammenti

PRODUZIONE: ceramica campana a figure rosse

DIMENSIONI: alt. cm 12, cm 10, cm 9

€ 1.200/1.500

98

LOTTO DI TRE VASI E DUE OGGETTI VOTIVI

DATAZIONE: VI- IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: bucchero, vernice nera, modellati a tornio veloce; argilla beige e rosata, modellate a stampo

Calice su alto piede a tromba decorato da due anelli plastici, con labbro svasato decorato a solcature parallele, carena con punte di diamante; epychis e coppetta a vernice nera; piede votivo sinistro a grandezza naturale; oscillum con testa di Medusa (5)

PRODUZIONE: ceramica etrusca e campana

STATO DI CONSERVAZIONE: integri

DIMENSIONI: alt. da cm 21 a cm 6

€ 600/800





99

ANFORA NOLANA

DATAZIONE: fine V sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata, vernice nera, dettagli resi a graffito; modellata a tornio veloce

Labbro ad echino con estremità superiore appiattita, collo troncoconico a profilo curvilineo, corpo ovoide rastremato verso il basso, anse a nastro costolato, piede a disco

DECORAZIONE: sulla spalla linguette radiali, sul ventre, lato A) due guerrieri nudi gradienti a destra, uno dei due retrospiciente, con elmo corinzio sollevato, grande scudo circolare e lancia; lato B) due atleti nudi, con le notazioni anatomiche accuratamente delineate, gradienti a sinistra, con capelli corti desinenti a piccoli ricci sulla fronte

PRODUZIONE: ceramica etrusca a figure rosse

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposta da frammenti con integrazioni

DIMENSIONI: alt. cm 42, diam. bocca cm 19

€ 2.000/3.000

L'anfora nolana è una derivazione dell'anfora attica a collo distinto di tipo espanso e deriva il nome dal fatto che ne siano state ritrovate la maggior parte nei dintorni di Nola, in Campania



100

CRATERE A CAMPANA CAMPANO

DATAZIONE: fine IV-inizi III sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera, suddipinture in rosso; modellato a tornio veloce

Labbro estroflesso distinto, con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede a echino modanato

DECORAZIONE ACCESSORIA: sotto il labbro tralcio orizzontale di foglie di olivo; sotto le anse palmetta, aperta a ventaglio fra girali e volute, spazio fra le anse risparmiato; sotto le due scene figurate meandro destrorso

DECORAZIONE: lato A) Thanatos alato gradiente a destra, con i serpenti fra i capelli, tiene le ali divaricate e indossa un chitone ricamato, in ogni mano una ghirlanda; alle sue spalle una piccola ara lato B) scena di conversazione fra due giovani uomini affrontati e ammantati in un lungo *himation* ricamato, da cui fuoriesce solo un braccio e parte del torace

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposto da frammenti

PRODUZIONE: ceramica campana a figure rosse, vicino al Pittore del Vitulazio

DIMENSIONI: alt. cm 34; diam. bocca cm 34

CFR.: A.D.Trendall, *Red-figured Vases of South Italy and Sicily*, London 1989, p.174, n. 318-319

€ 3.000/4.000



101

CRATERE A CAMPANA CAMPANO

DATAZIONE: fine IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera, coloritura arancio, suddipinture in bianco e giallo; modellato a tornio veloce
 Labbro estroflesso distinto con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede a echino modanato

DECORAZIONE ACCESSORIA: sotto il labbro tralcio orizzontale di foglie di olivo; sotto le anse grande palmetta, aperta a cuore fra girali e volute, spazio fra le anse risparmiato, falsa baccellatura all'attacco dell'ansa; sotto le due scene figurate meandro ad onda destrorso

DECORAZIONE: lato A) erote androgino nudo e stante di profilo a sinistra, con capelli raccolti in una crocchia, *stephane radiata*, orecchini, collana armille e calzari con un uovo nella mano destra sollevata, di fronte a lui una piccola fontana su colonnetta scanalata alla quale si appoggia con la mano sinistra un satiro, nudo e barbato con la coda sollevata con corona d'edera fra i capelli, collane a balteo sul torace ed alla coscia sinistra e armille a polsi e caviglie; nella mano tiene anch'egli un uovo; nel campo una stoffa ricamata ed un cembalo; lato B) Dioniso assiso a destra di tre quarti su una pila di sassi a torace nudo, con le gambe coperte da un mantello ricamato; il dio ha una corona d'edera fra i capelli, collana di perle a balteo sul torace ed all'avambraccio, armille ai polsi e calzari; tiene in ciascuna mano un lungo tirso fiorito; dietro a lui una piccola ara

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposto da frammenti

PRODUZIONE: ceramica campana a figure rosse, bottega di Asteas-Python

DIMENSIONI: alt. cm 33; diam. bocca cm 33

CFR.: A.D.Trendall, *Red-figured Vases of South Italy and Sicily*, London 1989, p.198-200, n. 342-345

€ 2.500/3.500



102

LEKYTHOS ATTICA A FIGURE NERE

DATAZIONE: fine VI sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina arancio, vernice nera lucente; suddipinture in bianco e paonazzo; dettagli resi a graffito.

Alto bocchello di forma troncoconica rovescia, collo sottile cilindrico a profilo concavo, a raccordo fluido con la spalla appiattita, corpo ovoidale allungato e rastremato verso il basso; ansa a nastro impostata verticalmente dal collo alla spalla, piede a disco modanato

DECORAZIONE ACCESSORIA: bocchello e ansa verniciati, spalla con falsa baccellatura; parte inferiore del corpo e superiore del piede verniciati;

linea sotto la scena figurata; bordo e sotto del piede risparmiati
DECORAZIONE: sulla spalla coppia di occhioni apotropaici fra palmette; sul ventre scena di combattimento fra un uomo nudo e barbato ed un leone rampante; l'uomo stringe la belva al collo ed è in atto di colpirla con la spada, sul fondo un albero con le foglie cuoriformi

STATO DI CONSERVAZIONE: integra, incrostata

PRODUZIONE: ceramica attica a figure nere, *Leafless Group*

DIMENSIONI: alt. cm 21

€ 1.500/2.500



103

LEKYTHOS ATTICA A FIGURE NERE

DATAZIONE: fine VI sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina arancio, vernice nera lucente; suddipinture in bianco e paonazzo; dettagli resi a graffito.

Alto bocchello di forma troncoconica rovescia, collo sottile cilindrico a profilo concavo, a raccordo fluido con la spalla appiattita, corpo ovoidale allungato e rastremato verso il basso; ansa a nastro impostata verticalmente dal collo alla spalla, piede a disco

DECORAZIONE ACCESSORIA: bocchello e ansa verniciati, spalla con falsa baccellatura e catena di palmette contrapposte; parte inferiore del corpo e superiore del piede verniciati; linea sotto la scena figurata; bordo e sotto del piede risparmiati

DECORAZIONE: sul ventre corteo dionisiaco; il dio è raffigurato ammantato al centro della composizione, barbato, con corona di foglie d'edera sulla testa, retrospiciente e con un *rython* nella destra, mentre dalla mano sinistra partono una serie di tralci di vite con foglie ridotte a puntini; davanti a Dioniso un satiro, nudo e barbato danzante, dietro alla divinità una menade ed un altro satiro nudo e barbato sono anch'essi raffigurati danzanti

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposta da frammenti con lacune

PRODUZIONE: ceramica attica a figure nere, *Leafless Group*

DIMENSIONI: alt. cm 23

€ 2.000/3.000



104

PICCOLA ANFORA ATTICA A COLLO DISTINTO

DATAZIONE: 525-500 a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina arancio; vernice nera lucente; suddipinture in bianco e paonazzo; dettagli resi a graffito, modellata a tornio veloce

Neck-amphora con bocca ad echino rovescio, distinto, collo cilindrico a profilo concavo, distinto dalla spalla, spalla appiattita, corpo ovoide rastremato inferiormente, piede ad echino, anse a nastro impostate verticalmente sul collo e sulla spalla

DECORAZIONE ACCESSORIA: labbro, anse e piede esternamente verniciati, sul collo due palmette a sette lobi; sulla spalla all'attacco col collo linguette radiali stilizzate, sotto la scena figurata fascia a vernice che rende il piano di appoggio delle scene, all'attacco col piede motivo a raggiera. Sotto le anse intreccio di quattro viticci, ciascuno desinente in due doppie spirali divergenti, da cui sorgono palmette a sette lobi, al centro dell'intreccio fiore di loto volto verso il basso

DECORAZIONE: lato A) Dioniso assiso a sinistra su uno sgabello pieghevole; il dio indossa una corona di corimbi d'edera, è raffigurato anziano e barbato ed è avvolto completamente da un *himation* da cui fuoriesce solo una mano che sostiene un grande *rythos*; di fronte a lui un satiro anziano, nudo e barbato in atto di danzare; nel campo rami con foglie stilizzate ridotte a puntini

lato B) giovane Dioniso a cavallo di un mulo gradiente a sinistra, con le lunghe orecchie erette e la coda desinente in un lungo ciuffo; il dio indossa un *himation* a strisce colorate che lo avvolge completamente; dietro alla sua figura sorgono lunghi rami sinuosi di vite con foglie ridotte a puntini e grappoli pendenti

Il pittore esegue magistralmente la figura dell'animale, pur nelle piccole dimensioni, apparentemente prestando maggior attenzione ad esso rispetto alla figura umana

PRODUZIONE: ceramica attica a figure nere, *Leagros Group*

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposta da frammenti ed integrata

DIMENSIONI: alt. cm 18,5; diam. bocca cm 8,5

PROVENIENZA: Gorny & Mosch, Monaco

CFR.: J. Boardman, *Vasi Ateniesi a figure nere*, Milano 1992, pp 115-116, nn 186-194

Corredato di certificato di spedizione temporanea in Italia

€ 900/1.200



105

OINOCHOE ATTICA A FIGURE NERE

DATAZIONE: fine VI sec. a. C.,

MATERIA E TECNICA: argilla figulina arancio, vernice nera, suddipinture in bruno e paonazzo, dettagli resi a graffito; modellata a tornio veloce

Oinochoe con ampia bocca trilobata pronunciata da due apicature, collo troncoconico distinto da un collarino a rilievo, spalla appiattita corpo ovoide schiacciato, ansa a bastoncino lievemente sormontante, impostata verticalmente dall'orlo alla spalla, piede a disco

DECORAZIONE ACCESSORIA: bocca, ansa e parte inferiore del corpo verniciati, all'attacco col piede motivo a raggiera, piede verniciato superiormente e risparmiato sul bordo; sulla spalla linguette alternate in bruno e paonazzo

DECORAZIONE: Dioniso a cavallo di un mulo gradiente a sinistra, preceduto e seguito da un satiro nudo e barbato con lunga coda equina; il dio indossa un chitone corto e porta una corona di pampini; il mulo ha un elegante incedere "da cavallo" con la zampa anteriore sinistra sollevata; il satiro che precede il dio suona un flauto e quello che lo segue tiene un'olpe

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposta da frammenti con lacune

PRODUZIONE: ceramica attica a figure nere

DIMENSIONI: alt. cm 27,5

€ 2.000/3.000



106

CRATERE A CAMPANA CAMPANO

DATAZIONE: fine IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio; modellato a tornio veloce

Labbro estroflesso distinto, con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede a echino modanato

DECORAZIONE ACCESSORIA: sotto il labbro tralcio orizzontale di foglie di olivo; sotto le anse palmetta aperta a ventaglio fra girali e volute, spazio fra le anse risparmiato; sotto le due scene figurate meandro ad onda destrorso

DECORAZIONE: lato A) giovane satiro nudo seduto a destra su una pila di sassi, in atto di sollevare con la mano destra un cembalo e di sostenere una situla nell'altra; il giovane porta su i capelli un tralcio fiorito, una collana di perle di traverso sul torace ed armille ai polsi; lato B) menade in corsa verso destra e retrospiciente, la donna veste un chitone plissettato e fermato in vita da una cintura le cui pieghe si aprono a sottolineare il movimento delle gambe, tiene nella mano destra un tirso e nella sinistra uno specchio, a terra una piccola ara

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposto da frammenti

PRODUZIONE: ceramica campana a figure rosse

DIMENSIONI: alt. cm 33,5; diam. bocca cm 31

€ 2.000/3.000



107

GRANDE CRATERE A CALICE CAMPANO

DATAZIONE: fine IV sec. a. C.,

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera, suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio; modellato a tornio veloce

Labbro estroflesso con orlo pendulo, alto collo cilindrico, impostato mediante una risega sulla vasca troncoconica, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente sulla massima espansione e ritorte verso l'alto; stelo cilindrico con anello in rilievo piede a echino modanato, con risega presso la faccia superiore

DECORAZIONE ACCESSORIA: sul labbro *kyma* ionico, sotto il labbro tralcio orizzontale di foglie di olivo; sotto le anse palmetta, aperta a ventaglio fra girali e volute, spazio fra le anse risparmiato; sotto le due scene figurate meandro ad onda destrorso, all'attacco con le anse meandro interrotto alternatamente destrorso e sinistrorso

DECORAZIONE: lato A) scena di offerta funebre, al centro sotto un elaborato *naiskos* con colonne a capitelli corinzi, acroteri a palmetta, timpano decorato a volute, posto su un podio a tre gradini, si trova la figura della defunta seduta di tre quarti a destra su un elegante sgabello a gambe tornite, riccamente abbigliata con chitone fermato sulle spalle da due fibule e col mantello drappeggiato sulle gambe. La donna porta la *stephane radiata*, un *kekryphalos* ricamato dal quale fuoriesce un vaporoso ciuffo di capelli, collana e armille in oro e indossa i calzari; nella mano destra sostiene uno specchio ai lati del tempietto una giovane donna con chitone lungo fino a terra e vestita in modo analogo alla padrona in atto di offrirle una *patera* baccellata con uova,

mentre dalla parte opposta si trova un giovane nudo gradiente a destra con ghirlanda nei capelli, grappolo d'uva nella mano sinistra e situla nella destra, col mantello svolazzante drappeggiato sulle braccia; lato B) scena di gineceo, una donna dalle forme prosperose, seduta di tre quarti su una cassa decorata, in atto di rimirarsi in uno specchio che tiene nella destra, mentre nell'altra mano ha un grappolo d'uva; indossa la *stephane radiata*, il *kekryphalos* dal quale fuoriesce un vaporoso ciuffo di capelli, collana e armille in oro e porta i calzari; davanti e dietro a lei si trovano due ancelle abbigliate in modo analogo in atto di offrire una *patera* baccellata con uova e tenie svolazzanti

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposto da frammenti
 PRODUZIONE: ceramica campana a figure rosse, Pittore di Nicholson
 DIMENSIONI: alt. cm 50,5; diam. bocca cm 46,5

€ 5.500/7.500

Questo importante cratere è testimonianza di come maestranze apule nell'ultimo quarto del IV secolo avanti Cristo si siano trasferite dalla Puglia alla Campania continuando a produrre opere fortemente ispirate alle loro botteghe di origine.

Il Pittore di Nicholson, vicino ai pittori di Varrese e di Dario, è un perfetto esempio di questo spostamento originato probabilmente da motivi economici di richiesta di nuove maestranze e tecniche da parte della popolazione greca della Campania.



108 QUATTRO VASI DAUNI

DATAZIONE: VI-V sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata e vernice nera lucente, modellati a tornio veloce

Attingitoio monoansato daunio, con bassa vasca circolare ed alta ansa ripiegata, decorato in bruno a motivi geometrici, coppa biansata con labbro appiattito, vasca troncoconica e piede ad anello, kylix a vernice nera con vasca poco profonda e anse a bastoncino ritorto, piede modanato, kylix ionica d'imitazione daunia con labbro estroflesso, vasca emisferica e piede a tromba, anse a bastoncino (4)

PRODUZIONE: ceramica apula a vernice nera e daunia

STATO DI CONSERVAZIONE: integri ad eccezione di due anse ricomposte

DIMENSIONI: alt. da cm 9 a cm 3,5

PROVENIENZA: Gorny & Mosch, Monaco; Bertolami Fine Arts, Roma

€ 350/550

109 ASKOS, ATTINGITOIO E COPPA DAUNIE

Forma V, tipo 19, De Juliis 1977

DATAZIONE: Subgeometrico Daunio III, metà IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla giallina; vernice bruna; modellati a mano e a tornio lento

Askos con orlo lievemente svasato indistinto dal collo cilindrico, corpo globoso allungato, con estremità posteriore appuntita, fondo piatto; ansa a nastro impostata longitudinalmente sul dorso, decorato a fasce orizzontali e motivi a zig-zag; attingitoio con orlo svasato, corpo globulare, fondo piatto, ansa a nastro impostata dall'orlo alla spalla, decorato a fasce orizzontali; coppa con labbro svasato e appiattito e vasca troncoconica profonda, piede ad anello, decorata sul labbro con triangoli fasce campite da trattini, sulla vasca con fasce parallele (3)

PRODUZIONE: ceramica daunia

STATO DI CONSERVAZIONE: integri askos e coppa, ricomposto l'attingitoio

DIMENSIONI: alt. da cm. 18 a cm 7,5

CFR.: E. M. De Juliis La ceramica geometrica della Daunia Firenze 1977

PROVENIENZA: Bertolami Fine Arts, Roma

€ 300/500



110 GRANDE SKYPHOS MESSAPICO E BROCCA DAUNIA

DATAZIONE: Subgeometrico Daunio II, 550-400 a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, ingubbiatura grigiastra, vernice bruna e paonazza, modellati a tornio veloce

Skyphos con orlo a colletto distinto dalla vasca troncoconica, piede a disco, anse a bastoncino, impostate obliquamente sotto l'orlo, con labbro, vasca ed esterno del piede interamente verniciati, sotto l'orlo fasce alternate in bruno; brocca con labbro orizzontale, vicina alla forma VI, 7g, De Juliis 1977, con collo indistinto, corpo globulare leggermente compresso, fondo piatto, ansa a nastro angolata e verticale impostata dall'orlo alla massima espansione, decorata sul labbro con fasce parallele in bruno e paonazzo che si ripetono analogamente sul corpo. Sulla massima espansione, inquadrata fra due fasce, banda a metope e motivi geometrici. Ansa cornuta con caratteristico motivo geometrico e due appendici a pastiglia schiacciata lungo i bordi (2)

PRODUZIONE: ceramica messapica e daunia

STATO DI CONSERVAZIONE: skyphos integro, brocca ricomposta da frammenti

DIMENSIONI: alt. cm. 12; diam. cm 19,2; alt. cm 24 diam. bocca cm 12

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

CFR.: E. M. De Juliis La ceramica geometrica della Daunia, Firenze 1977

€ 800/1.200

111



111



111

ASKOS E BROCCHETTA-FILTRO DAUNI

Forma V, tipo 9, De Juliis 1977

DATAZIONE: Subgeometrico Daunio II, 550-400 a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla depurata camoscio, ingubbiatura avorio; vernice bruna e paonazza; modellati a mano e a tornio lento

Askos con ampio bocchello a tesa appiattita, collo troncoconico, corpo globulare schiacciato, ansa a nastro impostata longitudinalmente sul dorso, all'estremità opposta al bocchello protome ferina stilizzata; fondo piatto; sul bocchello archi di cerchio tangenti l'imboccatura, sul collo motivo geometrico e filetti verticali, sul ventre fasce alternate in bruno e paonazzo e motivi geometrici; brocchetta-filtro con orlo a tesa, collo ovoidale, corpo globulare schiacciato, con versatoio sulla massima espansione dotato di filtro, piede troncoconico, ansa a nastro impostata verticalmente dall'orlo alla spalla, decorata a fasce alternate in bruno e paonazzo (2)

PRODUZIONE: ceramica subgeometrica daunia

STATO DI CONSERVAZIONE: integro, lieve lacuna sul bocchello

DIMENSIONI: alt. cm 14 e cm 14,5

CFR.: E. M. De Juliis *La ceramica geometrica della Daunia*. Firenze 1977.

€ 700/900

113

OINOCHOE E OLPE DAUNIE

DATAZIONE: VI-V sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata, ingubbiatura camoscio, vernice bruna, modellate a tornio veloce

Oinochoe a bocca trilobata, collo troncoconico indistinto dal corpo ovoidale, piede a disco, ansa a nastro impostata dal labbro alla spalla, decorata con fasce parallele sul ventre, bocca e parte dell'ansa verniciate; olpe con orlo estroflesso, breve collo cilindrico distinto dal corpo globulare schiacciato, piede ad anello, ansa a nastro sormontante, impostata dal labbro alla spalla (2)

PRODUZIONE: ceramica daunia

STATO DI CONSERVAZIONE: integre ad eccezione di un frammento ricomposto sul collo dell'olpe

DIMENSIONI: alt. cm 18,5 e cm 21,5

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 350/550

112

ASKOS DOPPIO

DATAZIONE: fine IV sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata, vernice bruna, e rosa diluita, modellato a tornio lento

Askos caratterizzato da due bocchelli, uno con orlo svasato e l'altro con orlo dotato di filtro e appiattito, entrambi su alti colli cilindrici, corpo globulare schiacciato, fondo piatto; ansa a nastro costolata ed impostata orizzontalmente all'attacco dei due bocchelli

DECORAZIONE: interno della bocca verniciato in rosa, sotto il collo meandro ad onda sinistrorso e tralcio vegetale stilizzato, sotto l'ansa rosette, sul ventre fasce sovrapposte con meandro ad onda, meandro, tralcio vegetale e catenella; alla base del vaso su entrambi i lati motivi fitomorfi stilizzati

PRODUZIONE: ceramica listata daunia

STATO DI CONSERVAZIONE: integro

DIMENSIONI: alt. cm 15,5

€ 700/1.000

112





114

QUATTRO VASI ITALO GEOMETRICI

DATAZIONE: VIII-VI sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla rosata; ingubbiatura camoscio, vernice bruno-rossastra, modellati a tornio veloce

Grande oinochoe a bocca trilobata con alto collo cilindrico, corpo ovoide rastremato verso il basso, piede a disco, ansa a nastro verticale; skyphos con orlo a colletto e vasca troncoconica, piede ad anello, anse a bastoncino impostate obliquamente sotto l'orlo; piccola olpe con bocca rotonda, collo cilindrico e corpo globulare, piede a disco, ansa a nastro; attingitoio con orlo a colletto e vasca ovoidale, fondo piatto, ansa a nastro sormontante; tutti decorati in rosso o bruno con motivi geometrici, linee parallele, denti di lupo o motivi a tremolo; tre rocchetti in impasto (7)

PRODUZIONE: ceramica italo geometrica

STATO DI CONSERVAZIONE: per lo più integralmente ricomposti

DIMENSIONI: alt. da cm. 32 a cm 10; rocchetti lung. cm 5,5

€ 1.200/1.500

115

GRANDE PITHOS CERETANO

DATAZIONE: fine VII sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: impasto bruno ricco di inclusi micacei, ingubbiatura rossa, modellato a tornio lento

Ampio labbro pendulo con risega all'attacco del collo a profilo svasato distinto dalla spalla appiattita, corpo ovoide allungato verso il basso, fondo piatto

DECORAZIONE: sulla spalla anello plastico con piccole anse a gomito, ventre decorato a costolature verticali, parte inferiore del vaso liscia

STATO DI CONSERVAZIONE: integro

PRODUZIONE: ceramica etrusca meridionale, Cerveteri

DIMENSIONI: alt.cm 60 diam. bocca cm 27

€ 2.500/3.500





116
GRANDE PITHOS CERETANO

DATAZIONE: fine VII sec. a C.

MATERIA E TECNICA: impasto bruno ricco di inclusi micacei, ingubbiatura rossa, modellato a tornio lento, decorazione eseguita a stampo

Ampio labbro pendulo con risega all'attacco del collo a profilo svasato indistinto dalla spalla appiattita, corpo ovoide allungato verso il basso, fondo piatto

DECORAZIONE: sulla spalla, fra due anelli plastici, linea sinuosa in rilievo e fascia eseguita a stampino con grifoni, cinghiali, gorgoni alate in corsa "inginocchiata", ventre decorato a costolature verticali, alla cui base si ripete sia la fascia a stampino, sia quella col motivo sinuoso

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposto da frammenti

PRODUZIONE: ceramica etrusca meridionale, Cerveteri

DIMENSIONI: alt.cm 78,5, diam. bocca cm 37

PROVENIENZA: ACR Auctions, Monaco

CFR.: M. Martelli *La ceramica degli etruschi*, Novara 1987, p. 71, n 12, p. 248

€ 2.000/3.000



117

SQUAT LEKYTHOS A FIGURE ROSSE

DATAZIONE: metà IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata, vernice nera lucente, modellata a tornio veloce.

Bocchello troncoconico rovescio, distinto, alto collo sottile e cilindrico a profilo concavo, distinto dalla spalla da un collarino, spalla appiattita, corpo ovoide; piede ad anello; ansa a nastro impostata verticalmente dal collo alla spalla

DECORAZIONE: sfinge distesa a sinistra su una base con le ali sollevate e chiuse sulla schiena, la testa eretta, la zampa anteriore sinistra sollevata e la coda ritorta ad "S"

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse

STATO DI CONSERVAZIONE: integra ad eccezione del collo ricomposto

DIMENSIONI: alt. cm 10,8

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 600/900

118

QUATTRO VASI

DATAZIONE: VI-IV sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata, vernice nera lucente e rosso opaca, modellati a tornio veloce

Grande lekythos attica a fondo bianco, con bocchello campanulato, spalla decorata con catena di palmette, corpo troncoconico rastremato verso il basso, piede ad echino, ansa a nastro; piattello su piede a tromba, con labbro pendulo e vasca con anse a bastoncino piccola lekanis e guttus con gorgone (4)

PRODUZIONE: ceramica apula a vernice nera e daunia

STATO DI CONSERVAZIONE: integri ad eccezione di due anse ricomposte

DIMENSIONI: alt. da cm 31 a cm 5,8

PROVENIENZA: Gorny & Mosch, Monaco

€ 350/550



119

CRATERE A CALICE

DATAZIONE: IV-III sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, modellato a tornio veloce

Grande cratere a calice con labbro a tesa, vasca troncoconica rastremata verso il basso, piede ad echino su alto stelo cilindrico, anse a bastoncino impostate sulla massima espansione e ritorte verso l'alto

PRODUZIONE: ceramica campana a vernice nera

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposto da frammenti

DIMENSIONI: alt.cm. 43; diam. cm 31,5 a cm 10; rocchetti lung. cm 5,5

€ 700/900

121



120



121

ALABASTRON A CORPO ESPANSO

DATAZIONE: inizi VI sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina nocciola, vernice bruna, modellato al tornio veloce

Bocchello a disco, breve collo indistinto dal corpo piriforme; piccola ansa a presa inserita fra il bocchello ed il collo; fondo convesso

DECORAZIONE: sul bocchello cerchi concentrici; sul collo linguette radiali, sul corpo tre fasce orizzontali con trattini verticali alternate ad altre campite in bruno, sull'ansa tratti orizzontali e sul fondo cerchi concentrici

PRODUZIONE: ceramica etrusca centro-meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: integro

DIMENSIONI: alt. cm 7,8

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 200/300

122

OINOCHOE E PICCOLA LEKYTHOS

DATAZIONE: V-IV sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata, vernice nera lucente, modellate a tornio veloce

Oinochoe a bocca trilobata a vernice nera, collo troncoconico distinto dalla spalla mediante un anello plastico, corpo ovoide, piede ad echino, alta ansa sinuosa, impostata dall'orlo alla spalla; piccola lekythos, con bocchello ad echino rovescio, collo cilindrico, corpo troncoconico, piede modanato, ansa a nastro impostata dal collo alla spalla; decorata con linguette radiali (2)

PRODUZIONE: ceramica apula a vernice nera, ceramica campana a figure nere

STATO DI CONSERVAZIONE: integre

DIMENSIONI: alt. cm 13 e cm 7,8

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 400/600



120

UNGUENTARIO CONFIGURATO

DATAZIONE: IV-III sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata; tracce di vernice nera e rossa; modellata a stampo con ritocchi a stecca

Anforetta con labbro estroflesso, collo cilindrico, corpo configurato a volto umano, piede troncoconico, anse a nastro; ogni lato è decorato con un volto femminile con capelli mossi, sulla fronte, occhi con palpebre e sopracciglia indicate, naso diritto, bocca piccola con le labbra appena dischiuse; collo e anse verniciate in nero, piede in rosso;

PRODUZIONE: ceramica apula, Canosa

STATO DI CONSERVAZIONE: restauri alle anse ed al collo

DIMENSIONI: alt. cm 12,3

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 400/600

124

123



123

123

124

123

TRE STATUETTE VOTIVE

DATAZIONE: fine IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla beige e rosata, modellate a stampo

Figura femminile volta a destra con mantello sulla testa che scende a coprire in parte il chitone, braccio destro flesso con la mano sul fianco, sinistro disteso lungo il corpo; ariete e maiale entrambi raffigurati stanti con le teste erette, pelame dell'ariete reso con notevole veridicità (3)

PRODUZIONE: ceramica campana

STATO DI CONSERVAZIONE: una integra, due ricomposte da frammenti

DIMENSIONI: alt. cm 13 e cm 8

€ 600/800

124

SKYPHOS E ARYBALLOS ETRUSCO CORINZI

DATAZIONE: VI sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio; vernice bruna, suddipinture in bianco e paonazzo; dettagli resi a graffito; modellati a tornio veloce

Skyphos a vasca troncocononica, piede ad anello e anse a bastoncino, decorato a tremolo, con teoria di animali pascenti a sinistra fra rosette, motivo a raggiera all'attacco col piede; aryballos con bocchello circolare, corpo troncoconico, fondo piatto, piccola ansa, decorato con fasce e bande puntiformi (2)

PRODUZIONE: ceramica etrusca meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposti da frammenti

DIMENSIONI: alt. cm. 10; diam. bocca cm. 16

€ 500/700



125

TRE VASI VILLANOVIANI

DATAZIONE: fine VIII inizi VII sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: impasto depurato bruno lucidato a stecca, ingubbiatura rossiccia, decorazione ad impressione, modellati a mano e a tornio lento

Grande attingitoio con orlo a colletto distinto dal corpo ovoide, piede a disco, alta ansa a nastro, sormontante, impostata verticalmente dall'orlo alla massima espansione, decorata sulla spalla con tre gruppi di solcature verticali equidistanti che formano un motivo metopale; anforetta con labbro leggermente estroflesso, collo cilindrico a profilo concavo, corpo lenticolare globoso, piede ad anello anse a nastro sormontanti, impostate dall'orlo alla spalla, decorata con costolature verticali in rilievo; olletta biansata con labbro leggermente estroflesso, collo cilindrico a profilo concavo indistinto dal corpo biconico, piede a disco, anse a bastoncino impostate obliquamente sulla carena, decorata con motivo a doppia cordicella che inquadra un'apofisi conica posta al centro di ciascun lato (3)

PRODUZIONE: ceramica etrusca centro-meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: due integri, una ricomposta da frammenti

DIMENSIONI: alt. da cm. 19,7 a cm 11,8

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 1.200/1.500

126

OLLA E OLLETTA VILLANOVIANI

DATAZIONE: fine VIII inizi VII sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: impasto depurato bruno lucidato a stecca, ingubbiatura bruna, decorazione ad impressione e incisione, modellati a mano

Olla con orlo svasato, collo cilindrico a profilo concavo a raccordo fluido col corpo troncoconico, piede a disco, anse a bastoncino impostate dall'orlo alla spalla; olletta con orlo estroflesso, breve collo cilindrico, corpo troncoconico e fondo piatto, quattro piccole anse a presa sulla spalla (2)

DECORAZIONE: interamente eseguita a falsa cordicella; sul collo fascia orizzontale campita da serie trattini obliqui e gruppi di puntini, sul ventre motivo a denti di lupo stilizzati intervallati da serie verticali di punti

PRODUZIONE: ceramica etrusca centro-meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: integri ad eccezione di un frammento ricomposto sul ventre

DIMENSIONI: alt. cm. 21,5 e cm 12; diam. bocca cm 16,2 e cm 10

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 800/1.200



126

126

128



127

TRE RARI VASI VILLANOVIANI DECORATI

DATAZIONE: fine VIII inizi VII sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: impasto depurato bruno lucidato a stecca, ingubbiatura rossiccia, decorazione ad impressione e incisione, modellati a mano e a tornio lento

Due grandi attingitoi con orlo a colletto distinto dal corpo ovoide, piede a disco, alta ansa a nastro sormontante, impostata verticalmente dall'orlo alla massima espansione e provvista di un'appendice quadrangolare alla sommità, decorate entrambe alla base del collo con falsa cordicella; una delle due reca anche sul ventre due quadrupedi stilizzati, gradienti a sinistra e retrospicienti con fiamme che gli escono dalla bocca, kantharos con alto labbro estroflesso impostato sulla bassa vasca troncoconica mediante una carena, piede a disco, alte anse a doppio bastoncino impostate dal labbro alla carena, decorato da una parte con un elegante cavallo gradiente a destra con lunga coda e criniera fluente e dall'altra con un quadrupede stilizzato, gradiente a sinistra e retrospiciente con fiamme che gli escono dalla bocca (3)

PRODUZIONE: ceramica etrusca centro-meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: integri ad eccezione di un attingitoio con ansa ricomposta

DIMENSIONI: alt. da cm. 22 a cm 15

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 1.200/1.800

128

OLLETTA CON COPERCHIO VILLANOVIANA

DATAZIONE: VII sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: impasto depurato bruno lucidato a stecca, ingubbiatura bruna-rossiccia, decorazione ad impressione e incisione, modellata a tornio veloce

Olietta con orlo a colletto, spalla obliqua corpo quasi emisferico, piede a tromba, anse a bastoncino, impostate obliquamente sotto la spalla; coperchio con presa troncoconica, spalla appiattita e labbro verticale

DECORAZIONE: interamente eseguita ad incisione, sul coperchio doppia catena di motivi a zig-zag, sull'olletta catena di denti di lupo con vertici verso il basso sulla spalla, sul ventre fascia di archetti penduli intrecciati cui fa seguito una linea a tremolo orizzontale

PRODUZIONE: ceramica etrusca centro-meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: alt. cm. 17,7

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 800/1.200



129

QUATTRO PIATTI ETRUSCHI

DATAZIONE: fine VII, inizi VI sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla depurata rosata, ingubbiatura camoscio, vernice bruna, modellati a tornio veloce

Due piattelli etrusco-corinzi con labbro a tesa, bassa vasca troncoconica, piede a disco, decorati con fascia in bruno sulla tesa e cerchiello con punto al centro sul fondo della vasca; due coppe con labbro estroflesso e ripiegato, vasca troncoconica profonda, piede ad anello (4)

PRODUZIONE: ceramica etrusca centro-meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: integri

DIMENSIONI: alt. cm. 13,2 e cm 6; diam cm 14,5 e cm 16

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 500/700



130 DUE OLLE

DATAZIONE: VII sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: impasto depurato bruno lucidato a stecca, ingubbiatura rossiccia, modellate a tornio lento

Olla biansata con labbro a tesa decorato a solcature, breve collo cilindrico a profilo concavo, corpo ovoide, fondo piatto, anse a bastoncino impostate sulla massima espansione e ritorte verso l'alto; olla con labbro estroflesso, breve collo cilindrico a profilo concavo, corpo ovoide, fondo piatto, decorata sulla spalla con quattro apofisi coniche

PRODUZIONE: ceramica etrusca centro-meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: una integra, l'altra ricomposta da frammenti

DIMENSIONI: alt. cm. 29 e cm 28,5; diam. cm 15,5 e cm 14

PROVENIENZA: Bertolami Fine Arts, Roma

€ 700/1.000

131 OTTO VASI VILLANOVIANI

DATAZIONE: fine VIII inizi VII sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: impasto depurato bruno lucidato a stecca, decorazione ad impressione, modellati a mano e a tornio lento

Attingitoio con vasca troncoconica, alta ansa a nastro, insellata e cornuta, sormontante, impostata verticalmente dall'orlo alla base, fondo piatto, coppa biansata con labbro leggermente estroflesso, alto labbro svasato, vasca troncoconica, anse a nastro sormontanti, impostate dall'orlo alla carena, calice su alto piede con vasca troncoconica e alto labbro, impostato sulla vasca mediante una risega, e decorato con tre solcature parallele impresse, ampio piede a tromba, anforetta con labbro estroflesso, collo cilindrico decorato a solcature, corpo ovoide, fondo piatto, anse a bastoncino verticali, due brocchette monoansate, una biconica, l'altra ovoide, fondo piatto, due ollette una con orlo estroflesso e corpo ovoide, l'altra troncoconica con labbro leggermente rientrante e quattro piccole anse a presa, entrambe con fondo piatto (8)

PRODUZIONE: ceramica etrusca centro-meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: cinque integri, tre ricomposti da frammenti

DIMENSIONI: alt. da cm. 13 a cm 7

PROVENIENZA: Bertolami Fine Arts, Roma

€ 700/1.000



132 GRANDE OINOCHOE VILLANOVIANA

DATAZIONE: fine VIII sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: impasto depurato bruno lucidato a stecca, ingubbiatura rossiccia, decorazione ad impressione e incisione, modellata a mano e a tornio lento

Grande oinochoe a bocca trilobata, con bocca quasi verticale, pronunciata da due apicature, alto collo cilindrico distinto dal corpo globulare schiacciato, fondo piatto, ansa a doppio bastoncino impostata dall'orlo alla spalla, decorata ad incisione sulla spalla con due fasce una con trattini obliqui e quella sottostante con motivo a reticolo

PRODUZIONE: ceramica etrusca centro-meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposta da frammenti

DIMENSIONI: alt. cm. 26,5

PROVENIENZA: Raccolta privata, Siena

€ 600/900

133

CINERARIO BICONICO CON COPERCHIO

DATAZIONE: fine IX, inizi VIII sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: impasto bruno con ingubbiatura nerastra, lucidato a stecca, decorazione ad impressione; modellato a mano

Cinerario con ampio orlo svasato, forma biconica con spalla arrotondata, fondo piatto; ansa a bastoncino, impostata obliquamente sulla massima espansione del corpo e ritorta verso l'alto; ciotola-coperchio in impasto rossiccio lucidato a stecca, labbro rientrante, vasca carenata, piede a disco, ansa a bastoncino verticale sull'orlo (2)

DECORAZIONE: interamente eseguita con pettine a tre denti; sul collo meandro continuo, sulla spalla fila di coppelle impresse e serie di linee spezzate

PRODUZIONE: ceramica etrusca meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: integri

DIMENSIONI: alt. cm 37; diam. bocca cm 16; coperchio alt. cm 10, diam. cm 19

Ciotola-coperchio non pertinente

€ 1.500 / 2.500



134

CINERARIO BICONICO CON COPERCHIO

DATAZIONE: fine IX, inizi VIII sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: impasto rossiccio con ingubbiatura nerastra, lucidato a stecca, decorazione ad impressione; modellato a mano

Cinerario con ampio orlo svasato, forma biconica con spalla arrotondata decorata solcature verticali, fondo piatto; ansa a bastoncino, impostata obliquamente sulla massima espansione del corpo; ciotola-coperchio in impasto nero lucidato a stecca, labbro rientrante, vasca carenata, piede a disco, ansa a bastoncino verticale sull'orlo; altra ciotola-coperchio in impasto bruno lucidato a stecca, labbro rientrante decorato da tre solcature, vasca carenata, piede a disco, ansa a bastoncino verticale sull'orlo (3)

PRODUZIONE: ceramica etrusca meridionale

STATO DI CONSERVAZIONE: biconico integro con incrinature, coperchio lacunoso, incrostazioni; altra ciotola-coperchio ricomposta da frammenti

DIMENSIONI: alt. cm 40; diam. bocca cm 21

PROVENIENZA: Casa d'Aste Pandolfini, Firenze

Ciotola-coperchio non pertinente

€ 900/1.200





135

RARISSIMO EX VOTO TUBOLARE

DATAZIONE: III sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla depurata rosata, modellato a stampo e a mano, rifiniture a stecca, modellato solo nella parte anteriore

Questo oggetto, rarissimo nel suo genere, rappresenta un offerente stilizzato, con la forma particolarmente allungata della figura. Indossa un mantello che gli copre la testa e avvolge tutta la figura, scendendo fino a terra e dal quale fuoriescono solo le mani. Il braccio destro è flesso al gomito e la mano appoggiata sul ventre, l'altro braccio è disteso lungo il fianco. Nelle mani dovevano essere presenti una ghirlanda ed una patera in altro materiale.

La classe degli ex voto costituisce una produzione importante in Etruria meridionale, dove famiglie di artigiani si spostavano in continuazione nelle zone sacre in occasione delle varie festività.

Essi costruivano un vero e proprio laboratorio con forno per cuocere i manufatti in argilla. Questi artisti producevano ex voto utilizzando stampi in terracotta (il volto) che spesso a causa dell'uso si deterioravano e venivano sostituiti. Tale processo naturalmente produceva ex voto sempre più piccoli a causa del ritiro dell'argilla sia del nuovo stampo che del prodotto finito.

Le matrici di questi oggetti straordinari erano un vero e proprio patrimonio della famiglia di artigiani nomadi (mani, piedi, visceri, volti, braccia, gambe). I manufatti finiti erano successivamente raccolti in pozzi sacri, i *bodroi*, ed ivi conservati vicino al tempio. La fattura delicata del volto rivela influenze ellenistiche ed è inquadrabile nelle tarde produzioni di inizio del III secolo a.C. nell'Etruria meridionale. L'ex voto in esame fa parte di una rara categoria che ispirò il lavoro di vari artisti in epoca moderna, primo fra tutti quello dello scultore ticinese Giacometti con le produzioni bronzee delle cosiddette 'ombre della sera'.

La scultura tubolare ricorda le figure aniconiche di Cirene, colonia greca del nord-Africa, rappresentanti colonne in pietra e marmo, prive di volto ma con capigliatura (Persefone), memoria dei tubi posti sui tumuli tombali, che consentivano di far raggiungere l'offerta del sangue sacrificale all'interno della tomba e liberare l'anima del defunto, accompagnandolo nell'aldilà.

PRODUZIONE: ceramica etrusco-laziale

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposta da frammenti

DIMENSIONI: alt. cm 140

€ 30.000/40.000





136

CRATERE A CAMPANA CAMPANO

DATAZIONE: fine IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera, suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio; modellato a tornio veloce
 Labbro estroflesso distinto, con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede a echino modanato

DECORAZIONE ACCESSORIA: sotto il labbro tralcio orizzontale di foglie di olivo; sotto le anse palmetta, aperta a ventaglio fra girali e volute, spazio fra le anse risparmiato; sotto le due scene figurate fascia risparmiata

DECORAZIONE: lato A) giovane donna con un lungo chitone plissettato, fermato sulle spalle da due fibule e in vita dalla cintura, seduta su uno sgabello pieghevole e volta a sinistra, col braccio sinistro proteso a reggere una *cista* decorata ed una ghirlanda; la donna è riccamente adornata con *kekryphalos*, orecchini, collana e armille in oro e porta i calzari; di fronte a lei una piccola ara; lato B) figura femminile assisa a sinistra su uno sgabello pieghevole con una patera ed un cembalo in atto di fare una libagione su un'ara che le sta di fronte

STATO DI CONSERVAZIONE: integro ad eccezione di un restauro sul labbro

PRODUZIONE: ceramica campana a figure rosse

DIMENSIONI: alt. cm 22; diam. bocca cm 22

€ 1.500/2.500

137

CRATERE A CAMPANA APULO

DATAZIONE: metà IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio; modellato a tornio veloce

Labbro estroflesso distinto, con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede a echino modanato

DECORAZIONE ACCESSORIA: sotto il labbro meandro ad onda; sotto le anse palmetta aperta a ventaglio fra girali e volute, spazio fra le anse risparmiato, falsa baccellatura all'attacco delle anse; sotto le due scene figurate motivo puntiforme

DECORAZIONE: su entrambi i lati profilo femminile volto a destra; con *kekryphalos* ricamato, *stephane radiata*, orecchini e collana di perle a doppio filo

STATO DI CONSERVAZIONE: integralmente ricomposto da frammenti

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse

DIMENSIONI: alt. cm 21,6, diam. bocca cm 19

CFR.: A. D.Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia I*, Oxford 1982, pl. 123

€ 1.200/1.500



138

ANFORA CAMPANA A COLLO DISTINTO

DATAZIONE: fine IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, modellata a tornio veloce

Labbro ad echino, alto collo cilindrico a profilo concavo, distinto dalla spalla arrotondata; corpo ovoidale allungato verso il basso, piede ad echino modanato, anse a nastro costolate.

DECORAZIONE ACCESSORIA: sul collo metopa con profilo femminile volto a destra con *stephane radiata* e collana di perle; sulla spalla linguette radiali; sotto le anse grandi palmette aperte a ventaglio fra girali e infiorescenze campanulate; sotto la scena figurata meandro interrotto destrorso; fondo del piede risparmiato

DECORAZIONE: lato A) un giovane uomo nudo, seduto su un masso e volto a sinistra, con elmo conico e doppia lancia, in atteggiamento pensoso con un elegante *himation* ricamato che ricopre il masso su cui è seduto; lato B) efebo stante a sinistra, completamente avvolto nell'*himation*, drappeggiato in ampie pieghe dal quale fuoriescono solo la testa cinta da una tenia e i piedi calzati

PRODUZIONE: ceramica campana, Paestum

STATO DI CONSERVAZIONE: integralmente ricomposta da frammenti con alcune integrazioni

DIMENSIONI: alt. cm 28; diam. bocca cm 9

CFR.: A. D. Trendall, *Red figure Vases of South Italy and Sicily*, London 1989, pp 198-205

PROVENIENZA: Bertolami Fine Arts, Roma

€ 800/1.500



139

RARO KERNOS A FIGURE ROSSE CAMPANO

DATAZIONE: fine IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, modellato a tornio veloce e a stampo. Kernos formato da quattro vasetti con labbro estroflesso e corpo lenticolare, provvisti di coperchietti con piccola presa conica; fra i vasi si alternano teste plastiche femminili, di alta qualità esecutiva, modellate a stampo e rifinite a stecca; il tutto insiste su una base a rocchetto decorata con teste femminili volte a destra con *sakkos* ricamato, *stephane radiata*, orecchini, collana e filo di perle alternate a palmette aperte a ventaglio fra volute stilizzate

STATO DI CONSERVAZIONE: integro

PRODUZIONE: ceramica campana a figure rosse

DIMENSIONI: alt. cm 21

PROVENIENZA: Archeopterix Lithographica, Arezzo

CFR.: A. D. Trendall, *Red figure Vases of South Italy and Sicily*, London 1991, p.184

€ 2.500/3.500





140
STAMNOS FALISCO A FIGURE ROSSE

DATAZIONE: fine IV sec. a.C.
 MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata, vernice nera lucente, suddipinture in bianco, modellato a tornio veloce
 Orlo arrotondato ed estroflesso, collo cilindrico a profilo concavo, distinto dalla spalla appiattita, corpo ovoide rastremato inferiormente, piede ad anello, anse laterali a bastoncello ritorte verso l'alto ed impostate obliquamente sul ventre
 DECORAZIONE ACCESSORIA: sul collo tralcio di olivo orizzontale, sotto le anse grandi palmette a nove lobi aperte a ventaglio fra girali e volute desinenti in altre palmette, spazio fra le anse risparmiato, interno del piede verniciato in rosso
 DECORAZIONE: lati A e B uguali con scena di conversazione fra due efebi affrontati e completamente avvolti nei loro mantelli da cui fuoriescono solo le teste dai capelli mossi ed i piedi
 PRODUZIONE: ceramica falisca suddipinta
 STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposto da frammenti con alcune integrazioni
 DIMENSIONI: alt. cm 28; diam. cm 17,5
 PROVENIENZA: Bertolami Fine Arts, Roma

€ 800/1.200



141
PHIALE APULA A FIGURE ROSSE

DATAZIONE: fine del IV sec. a. C.
 MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera, suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio; modellata a tornio veloce
 Labbro orizzontale con orlo rilevato, vasca troncoconica, piede ad echino modanato, anse a nastro impostate orizzontalmente sul labbro fra due protomi a bottone.
 DECORAZIONE: al centro medaglione delimitato da un grande ramo di olivo in bianco, campito da un grande profilo femminile volto a destra con kekryphalos da cui fuori esce un vaporoso ciuffo di capelli, la donna porta una *sthepane radiata*, orecchini e filo di perle; nel campo volute vegetali
 PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse
 STATO DI CONSERVAZIONE: integra con incrostazioni e filatura da cottura
 DIMENSIONI: alt. cm 9; diam. cm 34
 CFR: A. D.Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia II*, Oxford 1982
 PROVENIENZA: Bertolami Fine Arts, Roma

€ 700/900



142
PIATTO DA PESCE APULO

DATAZIONE: fine IV sec. a.C.
 MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata, vernice bruno-nera opaca, suddipinture in bianco, modellato a tornio veloce
 Piatto con largo orlo pendulo, vasca troncoconica appiattita con tondello depresso al centro, breve piede a tromba
 DECORAZIONE: sul bordo meandro ad onda destrorso, nella vasca una razza chiodata, un sarago ed una mormora
 PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse
 STATO DI CONSERVAZIONE: integro
 DIMENSIONI: alt. cm 4; diam. cm 18,5

€ 1.000/1.200

Secondo la tradizione il tondello al centro serviva da vaschetta di raccolta per la salsa con cui era condito il pesce

143

COPPIA DI CRATERI A VOLUTE APULI

DATAZIONE: metà IV sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, coloritura rossa, suddipinture in bianco, modellati a tornio veloce e a matrice

Labbro a tesa, con orlo ripiegato e concavo, collo cilindrico a profilo concavo, spalla appiattita, grande corpo ovoidale, alte anse a volute con margini rilevati impostate su un elemento a nastro verticale; volute decorate con rosette a sei petali in bianco, alla sommità foro di sfianto, piede campanulato e scanalato al taglio; fondo del vaso forato

DECORAZIONE ACCESSORIA: interno della bocca verniciato, sul labbro falsa baccellatura; sotto alle anse tracce di una grande palmetta aperta a ventaglio fra girali e volute

DECORAZIONE: lato A) sul collo tracce di profilo femminile volto a destra con i capelli raccolti da un *sakkos* inquadrate fra ali spiegate; sul ventre *naiskos* con figura umana in nudità eroica, volta a destra; ai lati tracce di volute fitomorfe e infiorescenze; lato B) quasi completamente evanide

PRODUZIONE: ceramica apula, Canosa

STATO DI CONSERVAZIONE: uno con un'ansa ricomposta, l'altro col collo ricomposto da frammenti; vernice bianca evanide

DIMENSIONI: alt. cm 31,5; diam. bocca cm 15

PROVENIENZA: Bertolami Fine Arts, Roma



€ 1.000/1.500



144

SKYPHOS APULO A FIGURE ROSSE

DATAZIONE: IV sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata, vernice nera lucente, coloritura arancio, modellato a tornio veloce

Labbro appena estroflesso con orlo arrotondato, corpo ovoidale rastremato verso il basso, piede ad anello, anse a nastro impostate orizzontalmente sotto l'orlo

DECORAZIONE: su entrambi i lati civetta stante di tre quarti con le ali chiuse sul dorso e volta a destra, fra rami d'alloro verticali

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse

STATO DI CONSERVAZIONE: integro

DIMENSIONI: alt. cm 7,1; diam. bocca cm 9,2

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 600/900



145

GRANDE SKYPHOS NELLO STILE DI GNATHIA

DATAZIONE: IV sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina rosata, ingubbiatura camoscio, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e dettagli incisi; modellato a tornio.

Labbro arrotondato leggermente estroflesso, vasca troncoconica fortemente allungata verso il basso, piede ad anello, anse a nastro impostate obliquamente sotto l'orlo.

DECORAZIONE: interamente verniciato ad eccezione della parte inferiore risparmiata; sotto l'orlo *kyma* ionico stilizzato a cui fa seguito un'ampia fascia con catena orizzontale di foglie d'edera e corimbi, pampini, viticci, grappoli d'uva; sulla massima espansione catena di puntini; sul lato opposto solo *kyma* ionico stilizzato sotto l'orlo

PRODUZIONE: ceramica apula nello stile di Gnathia

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposto da frammenti con piccole integrazioni,

DIMENSIONI: alt. cm. 24, diam. cm. 32

PROVENIENZA: Bertolami Fine Arts, Roma

€ 700/900



146

CRATERE A CAMPANA APULO

DATAZIONE: 360-350. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio; modellato a tornio veloce

Labbro estroflesso distinto, con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede a echino modanato

DECORAZIONE ACCESSORIA: sotto il labbro tralcio orizzontale di foglie di olivo; sotto le anse palmetta aperta a ventaglio fra girali e volute, spazio fra le anse risparmiato, falsa baccellatura all'attacco delle anse; sotto le due scene figurate meandro sinistrorso interrotto da motivo a croce di Sant'Andrea

DECORAZIONE: lato A) giovane erote androgino nudo stante e volto a destra, le grandi ali variopinte riunite sulla schiena, in atto di sollevare con la mano destra una ghirlanda, mentre tiene un cembalo nella sinistra; il giovane porta i capelli raccolti nel *kekryphalos* ricamato con un ciuffo vaporoso che ne sbucca fuori ed indossa orecchini con pendente collana a doppio filo di perle al collo ed alla gamba sinistra ed anche armille ai polsi ed alle caviglie; di fronte a lui si trova una giovane donna con un lungo chitone plissettato seduta a destra su una pila di sassi, in

atto di sostenere con la destra una cista da cui pende una lunga tenia ricamata e con la sinistra una situla decorata; la donna è riccamente adornata con *stephane radiata*, orecchini, collana, armille e calzari; lato B) scena di conversazione: due giovani uomini ammantati in un lungo *himation*, da cui fuoriesce solo un braccio e parte del torace, si fronteggiano di fronte ad un'ara; uno si appoggia ad un bastone mentre l'altro tiene nella destra una patera per la libagione; nel campo un dittico incrociato (motivo firma del pittore) evoca l'ambiente della palestra

STATO DI CONSERVAZIONE: integralmente ricomposto da frammenti

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse, Pittore dei Dittici Incrociati

DIMENSIONI: alt. cm 29,5; diam. bocca cm 30

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

BIBLIOGRAFIA: A. D. Trendall, *Red figure Vases of Apulia*, London 1991, Supplemento II, p 94, n 14/36b

€ 4.000/6.000

Corredato di analisi di termoluminescenza effettuata in data 21 Maggio 1990 e di expertise scritta del Professor A. D. Trendall in data 23 Gennaio 1991



UN ECCEZIONALE CRATERE
DEL PITTORE DI BALTIMORA

147
**ECCEZIONALE CRATERE A VOLUTE DEL
PITTORE DI BALTIMORA**

DATAZIONE: ultimo quarto del IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera lucente, coloritura arancio, suddipinture in bianco e giallo, modellato a tornio veloce e a stampo

Labbro a tesa, con orlo ripiegato e concavo, collo cilindrico a profilo concavo distinto dalla spalla obliqua, grande corpo ovoidale, alte anse a volute con margini rilevati impostate su una staffa verticale; lungo la costa verticale dell'ansa, in corrispondenza delle volute, foro circolare sul lato interno; volute racchiudenti due teste di Gorgone suddipinte in bianco da un lato e in rosso dall'altro, piede campanulato e scanalato al taglio; ai lati delle anse teste di cigno erette col becco appoggiato sulla spalla del vaso.

DECORAZIONE ACCESSORIA: interno della bocca verniciato, labbro risparmiato; sull'orlo *kyma ionico*; sulla spalla falsa baccellatura, al di sotto delle scene figurate meandro sinistrorso interrotto da motivo a croce di sant'Andrea; sotto alle anse grande palmetta doppia e sovrapposta aperta a ventaglio, affiancata in alto da due altre palmette analoghe fra girali e volute

DECORAZIONE: lato A) sotto il labbro meandro ad onda destrorso, sul collo grande rosetta centrata fra due rami di olivo orizzontali, cui segue un profilo femminile frontale con *sakkos*, *stephane radiata*, orecchini e collana con pendenti aurei che sorge da un fiore ed è circondato ricchissime volute e infiorescenze; sul ventre *naiskos* in bianco con colonne ioniche ed alti acroteri a palmetta, con le travi del soffitto viste in prospettiva, sotto al quale si trova la figura del defunto, in nudità eroica, seduto a destra sul suo mantello appoggiato ad uno sgabello a gambe incrociate; l'uomo è raffigurato in età matura con folta capigliatura ricciuta e barba, la mano destra appoggiata allo sgabello, la sinistra sollevata verso un giovane scudiero che, in piedi davanti a lui, nudo col solo mantello drappeggiato sulle spalle è in atto di offrire una libazione al defunto tenendo un'oinochoe ed un bacile; in alto sono appese la spada ed un elmo conico, accanto allo scudiero un grande scudo circolare; ai lati del tempietto si trovano in doppio registro, due donne da ciascun lato, tutte sedute e riccamente abbigliate, volte verso il defunto tenendo in mano fiaccolle a croce, tenie, specchi ed un *alabastron* che si riferiscono ai riti funebri; lato B) sotto il labbro

meandro ad onda destrorso, sul collo grande rosetta centrata fra due rami di olivo orizzontali, cui segue un profilo femminile volto a destra con *sakkos*, *stephane radiata*, orecchini e collana a doppio filo di perle che sorge da un fiore ed è circondato da grandi volute e infiorescenze sotto al labbro meandro ad onda destrorso; sul collo tralcio orizzontale di alloro e grande palmetta aperta a ventaglio fra volute; sul ventre si trova un *naiskos* contenente una grande infiorescenza doppia, ai lati come nell'altro lato quattro donne sedute su due registri: quelle in alto con una cista, una ghirlanda ed una grande foglia d'edera cuoriforme, quelle in basso con un tirso fiorito ed uno specchio
PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse, Pittore di Baltimora
STATO DI CONSERVAZIONE: integralmente ricomposto da pochi frammenti, senza integrazioni
DIMENSIONI: alt. cm 79, diam. bocca cm 37,4
PROVENIENZA: Archeopteryx Lithographica, Arezzo
BIBL.: A.D. Trendall, *The Red-figured Vases of Apulia*, London 1991, Supplemento II, n. 27/11 c

Corredato da analisi di termoluminescenza effettuata in data 21-05-1990 e da expertise del Professor A. D. Trendall che conferma l'attribuzione al Pittore di Baltimora e lo definisce "... magnifico cratere a volute del P. di Baltimora. E' un bellissimo pezzo nel caratteristico stile del pittore."

€ 50.000/70.000







148

DUE OINOCHOAI APULE A FIGURE ROSSE

DATAZIONE: fine IV sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla camoscio, vernice nera lucente; suddipinture in bianco e giallo, coloritura rosso arancio, modellate a tornio veloce
Bocca trilobata pronunciata da due apicature con labbro rovesciato all'esterno, alto collo a profilo concavo, distinto dal corpo ovoidale da una leggera scanalatura alla base del collo, ansa a nastro con doppia costolatura, sormontante, impostata verticalmente dal labbro alla spalla; piede modanato (2)

DECORAZIONE ACCESSORIA: interamente verniciate in nero ad eccezione di parte del piede; sul collo falsa baccellatura, sulla spalla fascia con meandro ad onda sinistrorso; sotto la scena figurata linea risparmiata; sotto l'ansa grande palmetta aperta a ventaglio singola fra girali e infiorescenze, piede verniciato

DECORAZIONE: grande profilo femminile volto a destra con *sakkos* ricamato sulla testa, *stephane radiata*, orecchini circolari con lunghi pendenti e collana a doppio filo di perle, di fronte a ciascun volto una grande e complessa infiorescenza, riccamente articolata con girali e pistilli

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse, Pittore del White Sakkos

STATO DI CONSERVAZIONE: integre

DIMENSIONI: alt. cm 21

PROVENIENZA: Hermann Historica, München

CFR.: A. D.Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia II*, Oxford 1982, pl. 377

€ 2.000/3.000

149

OLPE APULA A FIGURE ROSSE

DATAZIONE: 340-320 a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera lucente suddipinture in bianco e giallo, modellata a tornio veloce

Bocca rotonda con orlo appiattito, collo cilindrico a profilo concavo, corpo ovoide, piede ad anello modanato, ansa a doppio bastoncino annodato verticale impostata dall'orlo alla massima espansione

DECORAZIONE: bocca ed ansa interamente verniciate, parte inferiore del labbro decorato a linguette, sul collo serie di grandi rosette a otto petali intervallate da rosette a puntini, sulla spalla *kyma* ionico, sotto l'ansa ampia palmetta aperta a ventaglio fra ricche girali, sotto la scena figurata fascia risparmiata. Sul ventre giovane erote androgino nudo seduto a sinistra su una pila di sassi, le grandi ali variopinte riunite sulla schiena, in atto di sostenere con la mano sinistra una grande *phiale* baccellata; il giovane porta i capelli raccolti nel *kekryphalos* ed indossa orecchini, collane di perle al collo, di traverso sul torace ed alla gamba destra ed anche armille ai polsi ed alle caviglie e sandali ai piedi; di fronte a lui un cane in atto di saltare. Nel campo una tenia ricamata.

STATO DI CONSERVAZIONE: integra, lieve scheggiatura

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse, Pittore del White Sakkos

DIMENSIONI: alt. cm 11; diam. bocca cm 8

PROVENIENZA: Hermann Historica, München

CFR.: A. D.Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia II*, Oxford 1982, pl. 377

€ 1.000/1.500



150

OINOCHOE APULA A FIGURE ROSSE

DATAZIONE: ultimo quarto del IV sec. a. C

MATERIA E TECNICA: argilla camoscio, vernice nera lucente; suddipinture in bianco e giallo e paonazzo, coloritura rosso arancio, modellata a tornio veloce

Bocca trilobata pronunciata da due apicature con labbro rovesciato all'esterno e scanalato, alto collo a profilo concavo, distinto da una leggera scanalatura alla base dal corpo ovoidale, ansa a nastro con duplice costolatura, sormontante, impostata verticalmente dal labbro alla spalla; piede scanalato

DECORAZIONE ACCESSORIA: interamente verniciata in nero; sul collo falsa baccellatura, sulla spalla *kyma ionico*, sotto la scena figurata meandro ad onda destrorso; sotto l'ansa grande palmetta aperta a ventaglio fra girali, volute e infiorescenze, bordo del piede verniciato

DECORAZIONE: grande figura di erote androgino gradiente a sinistra, verso una piccola ara che chiude la scena; il giovane è raffigurato con



grandi ali variopinte sollevate, *sakkos* nei capelli, orecchini pendenti, collane al collo e a balteo sul torace, armille ai polsi e alle caviglie, in atto di sostenere una situla decorata nella mano destra ed una grande cista; nel campo un grande flabello ed una *phiale*

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse, bottega del Pittore di Baltimora

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: alt. cm 25

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

BIBLIOGRAFIA: A.D. Trendall, A. Cambitoglou *The Red-figured Vases of Apulia*, Supplemento II, London 1991, n. 27/177b

Corredata di expertise scritta del Professor A. D. Trendall in data 30 Novembre 1990

€ 1.800/2.500



151

CRATERE A CAMPANA ATTICO

DATAZIONE: ultimo quarto V sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina arancio, vernice nera lucente, modellato a tornio veloce

Labbro estroflesso distinto, con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncello, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede a echino modanato

DECORAZIONE ACCESSORIA: sotto il labbro tralcio orizzontale di foglie di olivo; spazio fra le anse risparmiato, falsa baccellatura all'attacco delle anse; sotto le due scene figurate meandro interrotto sinistrorso

DECORAZIONE: lato A) scena di banchetto con due giovani semisdraiati a destra su due *klinai*, entrambi appoggiati ad un cuscino col braccio sinistro, il braccio destro sollevato, il torace scoperto ed il mantello che gli cade dalla spalla sinistra e copre le gambe; sotto le *klinai* si trovano due tavolini bassi ed in mezzo una figura di suonatrice di doppio flauto, avvolta nel mantello che copre il chitone plissettato e volta a sinistra; lato B) scena di conversazione in palestra: due giovani uomini ammantati in un lungo *himation*, da cui fuoriesce solo un braccio e parte del torace, con una tenia nei capelli, sono rivolti verso un terzo giovane abbigliato in modo analogo che si appoggia ad un bastone; nel campo una coppia di *halteres* evoca l'ambiente della palestra

STATO DI CONSERVAZIONE: integro

PRODUZIONE: ceramica attica a figure rosse

DIMENSIONI: alt. cm 29, diam. bocca cm 29,8

PROVENIENZA: Archeopterix Lithographica, Arezzo

CFR.: J. D. Beazley *Attic Red-figure Vase-painters I*, Londra 1963, pp. 522-528

€ 5.000/7.000

Il cratere è corredato da una perizia del Professor Francesco Nicosia, già Soprintendente della Soprintendenza Archeologica della Toscana datata 16 Gennaio 1995





152

CRATERE A CAMPANA ATTICO

DATAZIONE: fine V sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina arancio, vernice nera lucente, modellato a tornio veloce

Labbro estroflesso distinto, con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede a echino, con risega presso la faccia superiore

DECORAZIONE ACCESSORIA: sotto il labbro tralcio di foglie di olivo; attacco delle anse decorato trattini radiali, spazio fra le anse risparmiato, sotto le due scene figurate meandro interrotto da motivo a croce inquadrate fra due sottili linee risparmiate

DECORAZIONE: lato A): scena dionisiaca con un giovane erote che insegue una menade; il giovane è raffigurato con folta capigliatura scarmigliata, nudo e con grandi ali chiuse sulla schiena, gradiente a sinistra col braccio destro alzato e una ghirlanda nella mano, mentre il braccio sinistro è ripiegato e sostiene una *phiale* che viene presa dalla giovane donna anch'essa in movimento verso sinistra e retrospiciente. La fanciulla ha i capelli fermati da una tenia ricamata e riuniti in una crocchia sulla nuca, indossa un chitone plissettato e sostiene nella sinistra una cista con la mano sinistra; entrambi i giovani sono diretti verso una piccola ara, all'estremità della scena su cui è acceso il fuoco; fra i due giovani si trova una palla e semivolute vegetali stilizzate ai lati della raffigurazione indicano un'ambientazione all'aperto. Il pittore cura attentamente i dettagli anatomici che rende con veloci tratti di vernice diluita.

lato B): scena di conversazione fra due efebi ammantati in un lungo *himation* da cui fuoriesce solo un braccio appoggiato al bastone, anche da questo lato sono presenti volute vegetali stilizzate ai lati della raffigurazione

STATO DI CONSERVAZIONE: integro

Produzione: ceramica attica a figure rosse

DIMENSIONI: alt. cm 31,4; diam. bocca cm 35,8

CFR: CVA 6, pl. 15, 1, London, British Museum

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo; Sotheby's London



€ 4.000/6.000



153

CRATERE A CAMPANA APULO

DATAZIONE: metà IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio; modellato a tornio veloce

Labbro estroflesso distinto, con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede a echino modanato

DECORAZIONE ACCESSORIA: sotto il labbro tralcio orizzontale di foglie di olivo; sotto le anse doppia palmetta sovrapposta, aperta a ventaglio fra girali e volute, spazio fra le anse risparmiato, falsa baccellatura all'attacco delle anse; sotto le due scene figurate meandro sinistrorso interrotto da motivo a croce di Sant'Andrea

DECORAZIONE: lato A) giovane erote androgino nudo seduto a sinistra su una pila di sassi, le grandi ali variopinte riunite sulla schiena, in atto di sollevare con la mano sinistra un grande fiore doppio; il giovane porta i capelli raccolti nel *kekryphalos* ricamato con un ciuffo vaporoso che ne sbucca fuori ed indossa orecchini, collane di perle al collo, di traverso sul torace ed alla gamba destra ed anche armille ai polsi ed alle caviglie; di fronte a lui si trova una giovane donna con un lungo chitone plissettato e col mantello drappeggiato sulle spalle e sugli avambracci, stante a destra, col gomito sinistro appoggiato ad un pilastro, mentre con la mano destra sorregge una lunga ghirlanda di fiori; la donna è riccamente adornata con *stephane radiata*, orecchini, armille e calzari; dietro all'erote si trova un giovane satiro nudo, col piede sinistro su un sasso in atto di porgere una corona ed una ghirlanda; il semidio è fortemente caratterizzato con capelli ricci da cui spuntano due piccoli corni aguzzi, la coda fluente ed una pelle di pantera drappeggiata sul braccio sinistro; nel campo motivi fitomorfi ad indicare l'ambientazione all'aperto; lato B) scena di conversazione in palestra: due giovani uomini

ammantati in un lungo *himation*, da cui fuoriesce solo un braccio e parte del torace, con una tenia nei capelli, sono rivolti a destra verso un terzo giovane abbigliato in modo analogo che si appoggia ad un bastone; nel campo una coppia di *halteres* ed una tavoletta scrittoria con lo stilo evocano l'ambiente della palestra

STATO DI CONSERVAZIONE: integro

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse, Gruppo di Ginosa, Pittore dei Nasi Camusi

DIMENSIONI: alt. cm 35; diam. bocca cm 34

PROVENIENZA: Hermann Historica, München

CFR.: A. D.Trendall, A. Cambitoglou, *The Red-figured Vases of Apulia I*, Oxford 1982, pl. 123

€ 3.000/4.000



154

CRATERE A CAMPANA APULO

DATAZIONE: 360-350 a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera lucente, suddipinture in bianco e giallo, coloritura arancio; modellato a tornio veloce

Labbro estroflesso distinto, con orlo arrotondato, corpo campaniforme, anse a bastoncino, impostate orizzontalmente e ritorte verso l'alto; piede a echino modanato

DECORAZIONE ACCESSORIA: sotto il labbro tralcio orizzontale di foglie di olivo; sotto le anse palmetta, aperta a ventaglio fra girali e volute, spazio fra le anse risparmiato, falsa baccellatura all'attacco delle anse; sotto le due scene figurate meandro sinistrorso interrotto da motivo a croce di Sant'Andrea

DECORAZIONE: lato A) giovane uomo nudo, col mantello ripiegato sul braccio sinistro, stante di tre quarti a sinistra con una tenia nei capelli, un tirso nella mano destra, in atto di offrire una *phiale* baccellata ad una giovane donna con un lungo chitone plissettato, stante a destra, con la mano sinistra sul fianco e l'altra sollevata a reggere uno specchio; la donna è riccamente adornata con *stephane radiata*, orecchini, collana e armille in oro e porta i calzari; nel campo motivi fitomorfi ad indicare l'ambientazione all'aperto; lato B) scena di conversazione in palestra fra due giovani uomini ammantati in un lungo *himation*, da cui fuoriesce solo un braccio e parte del torace;

STATO DI CONSERVAZIONE: integro, bella vernice lucente

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse, Pittore Vaticano 14

DIMENSIONI: alt. cm 27; diam. bocca cm 26,5

CFR.: A.D.Trendall, *Red-figured Vases of South Italy and Sicily*, London 1989, p.81, n.152-153

€ 4.000/6.000

155
**GRANDE CRATERE A VOLUTE APULO A
FIGURE ROSSE**

DATAZIONE: metà IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla figulina camoscio, vernice nera lucente, coloritura arancio, suddipinture in bianco e arancio, modellato a tornio veloce e a stampo

Labbro a tesa, con orlo ripiegato e concavo, collo cilindrico a profilo concavo distinto dalla spalla appiattita, grande corpo ovoide, alte anse a volute con margini rilevati impostate su una staffa verticale; lungo la costa verticale dell'ansa, in corrispondenza delle volute, foro circolare sul lato interno; volute racchiudenti due teste di Gorgone suddipinte in bianco, piede campanulato e scanalato al taglio; ai lati delle anse teste di cigno erette col becco appoggiato sulla spalla del vaso.

DECORAZIONE ACCESSORIA: interno della bocca verniciato, labbro risparmiato; sull'orlo *kyma ionico*; sulla spalla falsa baccellatura, al di sotto delle scene figurate meandro sinistrorso interrotto da motivo a scacchiera; sotto alle anse grande palmetta doppia sovrapposta aperta a ventaglio fra girali e volute

DECORAZIONE: lato A) sotto il labbro meandro ad onda sinistrorso, sul collo serie di rosette intervallate da gruppi di tre puntini, cui segue un profilo femminile volto a destra con *kekryphalos*, *stephane* di perle, orecchini e collana con pendenti aurei che sorge da un fiore ed è circondato da grandi volute e infiorescenze; sul ventre *naiskos* in bianco con colonne ioniche ed alti acroteri a palmetta sotto al quale si trova la figura del defunto, in nudità eroica, seduto a sinistra sul suo mantello, le gambe incrociate, nella mano destra ha un'oinochoe mentre con l'altra sostiene due *phialai*; in alto sono appese una tenia ed un elmo conico; alla sua sinistra una giovane donna riccamente abbigliata in atto di offrirgli uno specchio ed una lunga tenia che sorregge nella mano destra mentre nell'altra tiene una grande foglia d'edera; dall'altro lato un giovane nudo volto verso il defunto col mantello drappeggiato sulla spalla e sul torace con una ghirlanda nella mano destra e una tenia nella sinistra; accanto a lui un tirso; lato B) sotto al labbro meandro ad onda destrorso; sul collo tralcio orizzontale di alloro e grande palmetta aperta a ventaglio fra volute; sul ventre stele funeraria su podio a cui sono legate una tenia nera ed una bianca; ai lati della stele due giovani avvolti nel mantello dal quale fuoriesce solo un braccio, in atto di offrire una ghirlanda ed una foglia d'edera; nel campo due tenie ripiegate e due rosette

PRODUZIONE: ceramica apula a figure rosse, Gruppo di Copenhagen, Pittore di Copenhagen 4223

STATO DI CONSERVAZIONE: integro

DIMENSIONI: alt. cm 55, diam. bocca cm 27,4

PROVENIENZA: Archeopterix Lithographica, Arezzo
CFR.: A.D. Trendall, *The Red-figured Vases of South Italy and Sicily*, Oxford 1978-1982, pp. 456, 462-3

€ 25.000/35.000

Il cratere è corredato da una perizia del Professor Francesco Nicosia, già Soprintendente della Soprintendenza Archeologica della Toscana datata 16 Gennaio 1995, dove si evidenzia come la figura del giovane in nudità eroica sotto al tempietto rifletta l'attività del grande bronzista Lisippo, attivo in quegli anni a Taranto.







156 TESTA VOTIVA

DATAZIONE: III sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: impasto ricco di inclusi micacei, ingubbiatura rosata, modellato a stampo con ritocchi a stecca, interno cavo, foro di sfiato posteriore

Ex voto costituito da una testa maschile giovanile velata con capelli accuratamente pettinati a piccole ciocche distinte, ampia fronte, occhi con palpebre delineate, naso rettilineo, bocca dalle labbra socchiuse atteggiata in un leggero sorriso, mento arrotondato, orecchie ben modellate; parte posteriore non lavorata

PRODUZIONE: ceramica etrusco-campana

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: alt. cm 20,8

PROVENIENZA: Casa d'Aste Babuino, Roma

€ 700/900

Bell'esempio di testa ex voto, tipica dell'area culturale laziale o campana



157 COPERCHIO DI URNA VOLTERRANA

DATAZIONE: fine III- inizi II sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: calcare tufaceo grigiastro, scolpito e levigato
Coperchio di urna cineraria volterrana raffigurante il defunto come banchettante, sdraiato a sinistra su una *kline*, appoggiato sul gomito sinistro ad un cuscino, con corona floreale fra i capelli, il mantello drappeggiato sulla testa e sulle spalle, scende a coprire le gambe; l'uomo indossa anche un chitone sotto al mantello e sorregge una *patera* ombelicata nella mano destra; porta un anello all'anulare sinistro
Sul fronte, in basso, iscrizione sinistrorsa in caratteri etruschi

PRODUZIONE: Volterra

STATO DI CONSERVAZIONE: incrostata, dilavata e consunta dalla lunga permanenza agli agenti esterni

DIMENSIONI: cm 60x30x30

PROVENIENZA: Bertolami Fine Arts, Roma

€ 2.000/3.000





158
FIGURA FEMMINILE VELATA

DATAZIONE: I-II sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: marmo bianco a grana fine, scolpito e levigato

Giovane donna dall'aria assorta, raffigurata mentre si acconcia con grazia il mantello su i capelli con la mano destra, mentre l'altro braccio è ripiegato sul torace. La fanciulla ha i capelli ondulati che incorniciano il volto e la fronte larga, arcate orbitali chiaroscurate ed occhi allungati con le palpebre ben evidenziate; il volto è regolare ed il naso rettilineo, la bocca piccola dalle labbra carnose, il mento tondeggiante. Sotto al chitone drappeggiato in pieghe cannellate si indovinano i seni.

La fanciulla, nonostante la frammentarietà mostra un'espressione delicata con lo sguardo perso verso l'infinito

PRODUZIONE: cultura romana imperiale

STATO DI CONSERVAZIONE: lacunoso, priva degli arti inferiori e con una frattura alla sommità della testa

DIMENSIONI: alt. cm 48

€ 12.000/15.000



159

OFFERENTE

DATAZIONE: I-II sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: marmo bianco a grana fine, scolpito e levigato
Torso femminile pertinente ad una figura gradiente con chitone a fitte pieghe cannellate che si apre nel movimento; la donna è raffigurata con le braccia sollevate all'altezza dell'addome, nell'atto di porgere alcuni frutti come offerta alla divinità

PRODUZIONE: cultura romana imperiale

STATO DI CONSERVAZIONE: lacunoso, priva della testa, degli avambracci e della parte inferiore delle gambe

DIMENSIONI: alt. cm 64

€ 12.000/15.000

HARMODIOS

DATAZIONE: II sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: marmo bianco greco a grana media, scolpito, levigato e rifinito a trapano, tracce di colore rosso

PRODUZIONE: cultura romana imperiale

STATO DI CONSERVAZIONE: superficie leggermente abrasa, naso scheggiato, un restauro antico sulla calotta cranica con marmo italico

DIMENSIONI: alt. cm 29,5

€ 40.000/50.000

Corredato di certificato di avvenuta spedizione in data 16.05.2018

La testa misura cm. 29,5 di altezza con la parte conservata del collo. Il marmo a grani minuti e serrati, con cristalli medio-grandi, ha toni giallognoli, in alcuni punti toccati, in particolare sulla guancia e sopra il sopracciglio a sinistra di chi guarda, da *nuances* rosate, è forse attico; tuttavia presenta un aspetto opaco e dimesso, essendo le superfici spellate a seguito di un violento *nettoyage* condotto con un maldestro mezzo meccanico per rimuovere le incrostazioni, di cui ancora restano tracce nella capigliatura, sulla tempia e la guancia destra, nonché sulla parte superiore del collo. La superficie originale si conserva solo in un'ampia porzione alla base del collo sul fianco sinistro e mostra caratteri serici e luminosi. Un'estesa frattura interessa il naso e l'inizio dell'arcata sopraccigliare destra. Una lacuna sulla calotta, nella parte superiore della volta cranica in corrispondenza dell'osso parietale poco sopra l'orecchio sinistro, risulta integrata con un tassello di marmo bianco apparentemente italico (apuano?), in cui sono state accuratamente rese le minute ciocche che caratterizzano ora la capigliatura; verosimilmente in occasione di questo restauro si è intervenuti con un minuto lavoro di bulino a marcare l'interno dei riccioli sulla maggior parte della capigliatura, conferendo alla testa un aspetto straniante e sospetto. Solo sulla parte sommitale della volta cranica, peraltro consunta e logora a causa di una prolungata esposizione all'aperto, si conserva parte della capigliatura originaria, costituita da vaporose ciocche perlineate, che dovevano acquistare un delicato rilievo plastico sulla fronte, ombreggiata dai capelli.

Un certo maggior rilievo del muscolo anterolaterale del collo a destra di chi guarda sembra suggerire una lieve torsione del capo verso sinistra, mentre un leggero affossamento alla base, sottolineato da una sottile e tenue linea incisa (moderna?), dove subito sopra il capo clavicolare si interrompe il frammento, lascia immaginare la testa lievissimamente piegata in avanti.

Pur con i limiti che lo stato di conservazione pone, la consistenza plastica della scultura è pur sempre apprezzabile e la testa pare potersi accostare alle repliche della figura di Harmodios del gruppo dei *Tyrannoctones* di Kritios e Nesiotes (su queste statue si veda S. Brunnsåker, *The Tyrant-Slayers of Kritios and Nesiotes. A Critical Study of the Sources and Restoration*, Stockholm, 19712, con bibl. prec.; B. Fehr, *Di Tyrannentöter oder kann Man der Demokratie ein Denkmal Setzen?*, Frankfurt, 1984; M.W. Taylor, *The Tyrant Slayers. The Heroic Image in Fifth Century BC Athenian Art and Politics*, Salem, 19712; R. Krumeich, in S. Kaustein (ed.), *Text und Skulptur. Berühmte Bildhauer und Bronzegiesser der Antike in Wort und Bild*, Berlin - New York, 2007, pp. 8 - 14; S.R. Rutter, *Der sogenannte Kritios Knabe - ein signum marmorium des Kritios*, Diss. Graz 2011, pp. 60 s.; J.L. Shear, *The Tyrannicides, their Cult and the Panathenaia. A Note*, in *Journal of Hellenic Studies* 132, 2012, pp. 107 - 119; Eadem, *Religion and the Polis: the cult of the Tyrannicides at Athens*, in *Kernos* 25, 2012, pp. 25 - 55; V. Tosti, *Il sacrificio del tiranno. Nascita e sviluppo della posa dei Tirannicidi nell'iconografia attica*, in *Annuario della Scuola Archeologica Italiana di Atene* XC, serie III, n. 12, 2012, pp. 77 - 96; V. Azoulay, *Les Tyrannicides d'Athènes. Vie et mort de deux statues*, Paris, 2014. In particolare per l'Harmodios cfr. P. Suter, *Das Harmodiosmotiv*, Diss. Basel 1975, pp. 20 s.; E. Paribeni, *Di Harmodios, dello pseudo-Harmodios e di altri*, in *Bollettino d'Arte* LXI, 1976, pp. 185-187; T.H. Carpenter, *Harmodios and Apollo in fifth-century Athens: what's*



in a pose?, in *Athenian Potters and painters. The Conference Proceedings at Athens on December 1 - 4, 1994*, Oxford, 1997, pp. 171 - 179).

Se la qualità piuttosto povera del modellato e i piani semplificati del volto impediscono qualsiasi confronto sia con la testa della statua da Villa Adriana della raccolta Farnese (su cui in ultimo C.Capaldi - S. Pafumi, in C. Gasparri, ed., *Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Le sculture Farnese. II. Sculture ideali*, Napoli, 2009, pp. 180 s. n. 85), sia con il frammento di tono indubbiamente più modesto del Metropolitan Museum di New York (S. Brunnsåker, *The Tyrant-Slayers...cit.*, pp. 69 s. n. H.3, tavv. 18, 19, 21b; S.R. Rutter, *Der sogenannte Kritios Knabe...cit.*, pp. 103 s., figg. 204-207), la testa appare assai lontana anche dalla replica già a Grottaferrata (E. Paribeni, *Di Harmodios...cit.*, p. 186, figg. 7-9; B. Germini, *Statuen des Strengen Stils in Rom. Verwendung und Wertung eines griechischen Stils im römischen Kontext*, [BullCom Suppl. 16], Roma, 2008, p. 207 s. n. 51; S.R. Rutter, *Der sogenannte Kritios Knabe...cit.*, pp. 106 s., figg. 212-215). Qualche affinità sembra ravvisabile con la testa già a Villa Mattei, di non facile apprezzamento anche a causa delle mutilazioni provocate dalla rimozione delle integrazioni a tassello che straziano oggi la maschera facciale (E. Paribeni, *Museo Nazionale Romano. Sculture greche del V secolo. Originali e repliche*, Roma, 1953, p. 15 s. n. 6; S. Brunnsåker, *The Tyrant-Slayers...cit.*, pp. 71 s. n. H.4, tavv. 20-21; M. De Angelis d'Ossat, *Scultura antica in Palazzo Altamps*, Milano, 2002, p. 311 s.; B. Germini, *Statuen des Strengen Stils in Rom...cit.*, p. 207 s. n. 52; S.R. Rutter, *Der sogenannte Kritios Knabe...cit.*, pp. 105 s., figg. 208-211). Solo apparente pare l'accostamento al frammento tiburtino dalla cosiddetta Villa di Cassio, che le non felici fotografie pubblicate non consentono di estendere oltre una generica assonanza nella struttura del volto (Z. Mari, *La Villa tiburtina detta di Cassio: nuove acquisizioni*, in *Rivista dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte* n.s. VI - VII, 1983-1984, pp. 120 - 125, figg. 27 - 30; S.R. Rutter, *Der sogenannte Kritios Knabe...cit.*, pp. 107 s., figg. 216-219).

Sebbene l'importanza di questa testa risulti piuttosto attenuata dalle precarie condizioni in cui ci è giunta, pure la scultura riveste un notevole interesse, ampliando il ristretto numero delle repliche del più giovane dei Tirannicidi, dove potrebbe trovare una collocazione accanto alla testa detta provenire dalla Sicilia, sul finire degli anni Trenta del Novecento presso l'antiquario Jandolo di Roma e quindi nella raccolta dello scultore svedese Carl Milles, relegata tra le contraffazioni moderna e riabilitata da Enrico Paribeni che riteneva la "pallida testa" una "variante alterata" dell'archetipo dell'Harmodios (E. Paribeni, *Di Harmodios...cit.*, p. 185. Cfr. anche E. Paribeni, *Museo Nazionale Romano. Sculture greche...cit.*, p. 15 e 16. Si veda Istituto Archeologico Germanico, Roma, neg. 39/1073 - 39/1076. Cfr. E. Langlotz, *Aristogeitonkopf des Antenor?*, in *Athenische Mitteilungen* LXXI, 1956, p. 152, tav. 85; A. Andrén, *Greek and Roman marbles in the Carl Milles Collection*, in *Opuscula Romana* 5, 1965, p. 116 s. n. 48, tav. XXXIX).







161

ERCOLE MINGENS

DATAZIONE: I sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: marmo greco insulare bianco, probabilmente di Naxos, scolpito e levigato

Rara scultura dell'Ercole *mingens* di piccole dimensioni.

La figura di Ercole doveva essere sbilanciata, con la *leontè* sulla spalla sinistra, che ricade sul fianco; la pelle del leone nemeo, per quanto danneggiata dal tempo è realizzata con le fauci aperte e la criniera a piccole ciocche. Il braccio sinistro mancante doveva tenere la clava che poggiava sul trapezio, mentre con la mano destra il semidio urinava. All'altezza del pube rimane il resto della mano, oggi assai danneggiata. La figura di Ercole appare lontana dall'iconografia del mito arcaico ed è invece quella, più dimessa dell'Ercole seguace del corteo di Bacco. Per quanto la tipologia dell'Eracle *mingens* sia ben più antica, l'operazione culturale, che permette di raffigurarlo come personaggio 'colorito' del corteo dionisiaco, in una posa irriverente lontanissima dalle iconografie classiche codificate, alle quali siamo abituati pensando alla figura dell'Ercole delle dodici fatiche, è tipica della rielaborazione ellenistica del mito, alla ricerca dell'aneddoto poco conosciuto, del preziosismo, nella letteratura come nell'arte figurativa. L'iconografia dell'Ercole *mingens* è ben nota. Ne troviamo due esempi raffigurati su pietre incise della collezione di glittica Farnese del Museo Nazionale di Napoli. Inoltre i piccoli bronzi di I sec. a.C. – I sec. d. C., conservati all'Hermitage Museum di San Pietroburgo, nella Collectie Nederland,

Musea Monumenten en Archeologie e nella Wallace Collection appaiono i confronti più prossimi all'iconografia in esame. Esempi marmorei sono noti da Ercolano sia in sculture che in bassorilievi di età augustea.

Si fa riferimento erudito alla sfera della fecondità, utilizzando un linguaggio scherzoso che tanto piaceva agli ambienti aristocratici che abbellivano i giardini e i peristili delle lussuose domus romane, con cicli scultorei rari e ricercati. Spesso il soggetto dell'Ercole *mingens* venne utilizzato anche nella composizione di raffinati ninfei privati, da dove si presume possa essere giunta fino a noi la scultura in esame.

PRODUZIONE:

cultura romana imperiale

STATO DI CONSERVAZIONE:

lacunoso, privo degli arti e della testa

DIMENSIONI: alt. cm 47

€ 13.000/18.000



Ercole *mingens*
Schloss Wörlitz, Dessau-Rosslau



DA UN'IMPORTANTE RACCOLTA VENEZIANA



162

UTENSILI IN OSSO E SELCE

DATAZIONE: V millennio a.C.

MATERIA E TECNICA: osso inciso e selce

Cinque grandi aghi in osso; tre punte di freccia cuspidate di forma triangolare con piccolo codolo, due strumenti in pietra, un dente di cinghiale, un'immanicatura in corno di cervo ed un elemento in terracotta decorato a impressione (13)

PRODUZIONE: cultura Vinca, Jugoslavia

STATO DI CONSERVAZIONE: integri

DIMENSIONI: da cm 16,5 a cm 2

PROVENIENZA: Galerie Nefer, Zurigo, 1988

€ 250/350

163

PICCOLO CORREDO MICENEO

DATAZIONE: 1200- 800 a.C.

MATERIA E TECNICA: bronzo, argento, oro laminati e cesellati; pasta vitrea e faience

Collana formata da vaghi affusolati e scanalati in faience azzurra, perle in pasta vitrea e sei vaghi in lamina d'argento, tre pendenti in pasta vitrea blu; una piccola ascia bipenne in lamina di bronzo decorata a cerchielli incisi; una piccola ascia martello in oro; una decorazione di cofanetto in lamina di piombo con figura femminile stante a sinistra con lunga capigliatura ricadente e gonna campanulata a pieghe; una fibula tessala in argento con arco rivestito con elementi decorati a sferette, priva dell'ardiglione (5)

PRODUZIONE: cultura micenea e cananea

STATO DI CONSERVAZIONE: integri

PROVENIENZA: Galerie E. Borowski, Basel

€ 1.000/1.500



164

SETTE ASCIE

DATAZIONE: III-II millennio a.C.

MATERIA E TECNICA: nefrite levigata, bronzo fuso e cesellato

Ascia in nefrite a forma foliata; ascia martello in bronzo; grande ascia anatolica in bronzo; ascia a margini rilevati in bronzo; ascia trapezoidale in bronzo; ascia arcuata elamita in bronzo; ascia a cannone in bronzo (7)

PRODUZIONE: Europa del Nord, Elam e Battriana

STATO DI CONSERVAZIONE: integre

DIMENSIONI: lungh. da cm 23,5 a cm 7,5

PROVENIENZA: Casa d'Aste Pandolfini, Firenze

€ 1.500/2.500

165

RARO CORREDO FEMMINILE ELAMITA

DATAZIONE: III millennio a.C.

MATERIA E TECNICA: argento, faience e conchiglia

Nove vaghi da collana in faience in forma di perle scannellate, elementi tubolari e a clessidra; due conchiglie con tracce di colore; un'armilla in argento a tortiglione; ventisei fermatrecce in argento di forma e dimensioni variabili; due piccoli animali accucciati in argento con foro passante per la sospensione (40)

PRODUZIONE: cultura elamita

STATO DI CONSERVAZIONE: integro

Il corredo è relativo a una sepoltura femminile di una tomba reale mesopotamica e le due conchiglie contenevano originariamente il bistro per gli occhi

€ 700/900



166

LOTTO DI SIGILLI BATTRIANI

DATAZIONE: Età del Bronzo, 2500-1700 a. C.

MATERIA E TECNICA: bronzo fuso e cesellato, giada, steatite, turchese, bronzo e clorite incisi

Tre sigilli a stampo a forma di cammello a due gobbe, di piccola aquila con le ali spiegate, di lupo e un sigillo a forma di cavaliere sopra un elefante, nella parte inferiore il sigillo riporta un leone stilizzato; quattro sigilli rettangolari incisi su entrambe le facce raffiguranti: un'aquila con le ali aperte, la testa girata a sinistra e due serpenti con la bocca aperta; un'aquila con le ali aperte e la testa girata a destra, un leone alato e un serpente; un giovane con un cammello e due uccelli sopra un albero; una capra, due serpenti; sei sigilli incisi su tre facce raffiguranti: uno scorpione, un'ancora e un serpente-dragone; una capra in corsa, un serpente arrotolato e un animale retrospiciente; un leone in corsa, un

serpente arrotolato con testa triangolare e due persone inginocchiate; un leone, un coniglio e un terzo animale in corsa; un leone, una capra e un cervo; un serpente-dragone, un serpente alato e un'aquila; dieci sigilli raffiguranti forme geometriche realizzate a puntini, uomini e animali fra cui si possono riconoscere un ragno, uno scorpione, serpenti, ancore e un dragone; quattro sigilli presentano piccola impugnatura a presa con foro passante e gli altri tutti con foro pervio sullo spessore (24)

PRODUZIONE: cultura battriana, Afganistan

STATO DI CONSERVAZIONE: integri, ossidati

DIMENSIONI: alt. da cm 3,4 a cm 0,5

BIBL.: G. Ligabue e G. Rossi Osmida, *Animali e mito nel Vicino Oriente Antico*, Padova 2008, p. 177, fig. 2

€ 800/1.200





167

LOTTO DI QUATTRO VASI E UNA MATRICE

DATAZIONE: III-II mill. a. C. e II sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: impasto rosato e bruno, modellato a mano e a stampo, argento laminato

Rython a forma di stivale con punta rialzata, decorato con una serie di incisioni puntiformi riempite di pasta bianca; coppetta con orlo estroflesso, corpo troncoconico; olla con alto collo troncoconico, corpo lenticolare e piede cilindrico, anse a nastro impostate dalla spalla all'orlo, decorata a solcature e rosette impresse; coppetta decorata in rilievo con scene di caccia al leone e all'elefante; matrice di placchetta con figura maschile recumbente con mantello panneggiato a fitte pieghe con influenze dall'arte ellenistica, la testa appoggiata al braccio sinistro e la mano destra sull'addome (5)

PRODUZIONE: cultura protourartea iraniana, cultura battriana e cultura di Mathura, India

DIMENSIONI: alt. da cm 15 a cm 5

PROVENIENZA: E. Borowski, Basel

BIBLIOGRAFIA: Catalogo *Tesori dell'antica arte russa*, Roma 1967, fig. 14, cat. n. 106.

€ 900/1.200

168

TRE STATUETTE DI ANIMALI E UNA CRETULA

DATAZIONE: Il millennio a.C.

MATERIA E TECNICA: impasto rosato, modellato a mano e a stampo, ingubbiatura rossiccia e bianca

Uno zebù stilizzato in posizione stante, privo delle corna e di parte della zampa posteriore destra; un contenitore per cosmetici in forma di anatra stilizzata recante al collo una collana con pendenti, integra; un cavallo stilizzato con collare decorato a pendenti e gualdrappa stilizzata a borchie, privo della parte del muso e delle zampe ed una cretula circolare decorata a cerchielli e motivo fitomorfo (4)

PRODUZIONE: cultura Kulli e cultura Mauria, India

DIMENSIONI: alt. da cm 8 a cm 6, cretula diam. cm 7

€ 200/400



169

SETTE STATUETTE

MATERIA E TECNICA: impasto rosato, modellato a mano e a stampo, ingubbiatura rossiccia

Due elementi decorativi di carretto raffiguranti una divinità a cavallo gradiente a sinistra danneggiata sul muso del cavallo e una testa di elefante con ricca bardatura; quattro teste di statuette di divinità con volti stilizzati ed elaborati copricapi ed una testa maschile con capigliatura ed espressione patetica influenzata dall'arte ellenistica (7)

PRODUZIONE: cultura Charsada e di Mathura, India

DIMENSIONI: alt. da cm 12 a cm 5

DATAZIONE: III sec. a.C.-II sec. d.C.

€ 250/350

170

LOTTO DI STATUETTE E CRETULE

DATAZIONE: V-I millennio a.C.

MATERIA E TECNICA: impasto rossiccio e bruno, modellate a stampo

Due frammenti di figure umane fittili stilizzate delle quali una seduta, cinque protomi di animali, tre placchette due con elefanti e una con un babbuino, due rocchetti da filo, due gettoni quadrati in terracotta con numerazione, una fuseruola, una pedina da gioco, otto fra cretule e frammenti di cretule decorate, una con una sfinge coronata e sedute sulle zampe posteriori, una con due figure umane affrontate, una con una scena di caccia, le altre con motivi geometrici (24)

PRODUZIONE: cultura della Valle dell'Indo, Vinca e cultura sumera e assira

STATO DI CONSERVAZIONE: integre

DIMENSIONI: alt. cm da cm 8 a cm 1,5

Le cretule sono gli stampi dei sigilli che suggellavano i contenitori per assicurarne la genuinità

€ 700/900



172

SETTE STATUETTE MERGHAR

DATAZIONE: III millennio a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla depurata rossiccia e avorio, vernice rossa, modellate a mano

Statuetta maschile nuda con alta acconciatura e testa stilizzata con becco d'uccello, braccia distese lungo i fianchi, indicazione del sesso, statuetta femminile di Dea Madre, con corona in posizione stante; cinque statuette frammentarie stanti raffiguranti la Dea Madre nuda con collane, teste stilizzate con becchi di uccello, elaborata acconciatura, grandi seni e con braccia protese e parte inferiore di statuetta con pantaloni con bugne coniche (7)

PRODUZIONE: cultura di Mehrgar, Valle dell'Indo, Baluchistan, Pakistan

STATO DI CONSERVAZIONE: due quasi integre, le altre prive della parte inferiore del corpo

DIMENSIONI: alt. da cm 12 a cm 5,5

PROVENIENZA: Studio Arga, di Gabriela Tallon, Venezia

CFR.: C. Jarrige, *Les figurines humaines au Baluchistanin Le cités oubliées de l'Indus*, Paris 1988 p. 87, figg. 40-41;

BIBL.: G. Ligabue e G. Rossi Osmida, *Animali e mito nel vicino oriente antico*, Trebaseleghe (PD) 2008, p. 184

€ 800/1.200

171

DIECI STATUETTE

DATAZIONE: III millennio a.C. e III sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla depurata rossiccia e avorio, modellate a mano e a stampo

Quattro statuette elamite frammentarie raffiguranti due busti di divinità femminili, probabilmente la dea Ishtar, un suonatore di uno strumento a corde ed una testa di divinità; due teste di divinità femminili indiane con elaborate acconciature dei capelli e grandi orecchini e due teste maschili stilizzate; idolo maschile stilizzato nudo e stante, con le braccia distese ed una collana e figura maschile stante con chitone corto rython nella mano destra e palma nella sinistra (10)

PRODUZIONE: cultura elamita, Iran cultura Charsada, Maurya e Kushan India

STATO DI CONSERVAZIONE: due quasi integre, le altre prive della parte inferiore del corpo

DIMENSIONI: alt. da cm 13,5 a cm 8

PROVENIENZA: dalla collezione dell'ambasciatore italiano in India

€ 500/800





173

GRUPPO DI VENTIDUE STATUETTE MERGHAR

DATAZIONE: III millennio a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla depurata rossiccia e avorio, modellate a mano

Ventidue statuette sedute e stanti raffiguranti Dea Madre nuda con collane, teste stilizzate con becchi di uccello, elaborata acconciatura, con braccia protese a sostenere un bambino o stese lungo i fianchi (22)

PRODUZIONE: cultura di Mehrgar, Valle dell'Indo, Baluchistan, Pakistan

STATO DI CONSERVAZIONE: una integra, cinque ricomposte da frammenti, le altre perlopiù frammentarie

DIMENSIONI: alt. da cm 13,5 a cm 7,5

CFR. : C. Jarrige, *Les figurines humaines au Baluchistan* in *Le cités oubliées de l'Indus*, Paris 1988 p. 92, figg. 51-53;

BIBL.: G. Ligabue e G. Rossi Osmida, *Animali e mito nel vicino oriente antico*, Trebaseleghe (PD) 2008, p. 186, fig. 1

€ 1.500/2.500

174

SEI VASETTI KULLI

DATAZIONE: 2.500-1.900 a.C.

MATERIA E TECNICA: argilla rosata, ingubbiatura rossiccia, vernice bruna, modellate a tornio veloce

Olletta con labbro estroflesso, corpo globulare, fondo piatto, decorata con bovini gradienti a destra e riempitivi fitomorfi e geometrici; olletta analoga alla precedente ma con piattello unito alla base decorata con teoria di capridi dalle lunghe corna; olletta troncoconica decorata da apofisi coniche e capridi dalle lunghe corna; tazza monoansata troncoconica con ansa sormontante e rientrante nella vasca decorata con serpente; coppetta e piattello quadrangolare decorati con capridi e volatile (6)

PRODUZIONE: cultura Kulli, Nindowari, Baluchistan, Pakistan

STATO DI CONSERVAZIONE: integri

DIMENSIONI: alt. da cm 8 a cm 2



€ 500/700

175

QUATTRO VASI KULLI

DATAZIONE: 2500-1.900 a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla rosata, ingubbiatura camoscio, vernice bruna e rossa, modellati a tornio lento

Due brocchette una con bocca trilobata e l'altra con beccuccio, collo cilindrico, corpo quasi globulare, piede ad anello; ansa a nastro impostata dal collo alla spalla; decorate con motivi plastici e decori fitomorfi stilizzati in bruno; incensiere configurato come una torre, con una coppetta alla sommità sulla quale si affacciano quattro protomi di ariete, fusto cilindrico rastremato verso l'alto e base a bulbo con un'apertura modellata come una porta; decorato a motivi fitomorfi stilizzati; brocca con alto becco svasato e orlo trilobato, collo rigonfio distinto dal corpo lenticolare schiacciato, piede ad anello; ansa a bastoncino impostata dal collo alla spalla; decorata in bruno con motivi geometrici e fitomorfi stilizzati (4)

PRODUZIONE: cultura Kulli, Nindowari, Baluchistan, Pakistan

STATO DI CONSERVAZIONE: integri, ad eccezione di un piccolo restauro su una brocca e su un ariete

DIMENSIONI: alt. da cm 39 a cm 8

PROVENIENZA: Casa d'Aste Pandolfini, Firenze

€ 1.300/1.800

176

CINQUE VASI KULLI

DATAZIONE: 2500-1.900 a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla rosata, ingubbiatura camoscio, vernice bruna e rossa, modellati a tornio veloce

Vaso costituito da tre contenitori fusiformi decorati sul ventre con teorie di capridi gradienti, su base circolare decorata a motivi fitomorfi; due pissidi cilindriche con orlo a colletto e fondo piatto; decorate in bruno con motivi geometrici; due coppe di forma troncoconica con piede ad anello decorate sul ventre a motivi geometrici con teoria di rombi e quadrati campiti a fitto reticolo fra gruppi di linee parallele orizzontali (5)

PRODUZIONE: cultura Kulli, Nindowari, Baluchistan, Pakistan

STATO DI CONSERVAZIONE: integri, ad eccezione di un piccolo restauro su una pisside

DIMENSIONI: alt. da cm 14 a cm 8

PROVENIENZA: Casa d'Aste Pandolfini, Firenze

CFR.: G. Ligabue e G. Rossi Osmida, *Animali e mito nel Vicino Oriente Antico*, Padova 2008, p. 160, fig. 1.; Catalogo della mostra: *Les cites oubliées de l'Indus*, Association Française d'Action Artistique, Paris 1988 n.121



€ 1.000/1.500



177

COLLANA LARGA E AMULETI EGIZI

DATAZIONE: Epoca Tarda 664-30 a. C.

MATERIA E TECNICA: pietre dure intagliate, faience egiziana

Collana larga composta da quattro registri sovrapposti e sfalsati di piccoli elementi circolari in faience di diversi colori; occhio udjat in ametista, testa maschile di profilo a destra in scisto verde, priva della capigliatura, braccio in diaspro (4)

PRODUZIONE: cultura egiziana

STATO DI CONSERVAZIONE: integri

DIMENSIONI: lungh. da cm 5 a cm 3,2; diam. cm 18

PROVENIENZA: Casa d'Aste Pandolfini, Firenze

€ 1.000/1.500

178

FRAMMENTO DI PAPIRO IERATICO E FRAMMENTO DI PAPIRO GRECO

DATAZIONE: XIX Dinastia e periodo copto

MATERIA E TECNICA: papiro e inchiostro bruno

Due frammenti di papiro, uno iscritto in ieratico e contenente il Capitolo 145 del Libro dei Morti, appartenuto ad una sacerdotessa di Amon di nome Nub-iy; completo di traduzione della parte leggibile; frammento di papiro copto iscritto in bella calligrafia a caratteri greci, su entrambe le facce e contenente parte delle Testimonianze del vescovo monofisita Pietro Iberico (409-491 d. C.) (2)

PRODUZIONE: cultura egiziana classica e copta

STATO DI CONSERVAZIONE: frammentari

DIMENSIONI: cm 30x7 e cm 19x19

PROVENIENZA: Charles Ede Ltd, London

€ 700/900





179

STATUETTA CICLADICA IN MARMO

DATAZIONE: III millennio a. C., Early Cycladic, 2600-2500 a. C.

MATERIA E TECNICA: marmo bianco greco insulare, scolpito e levigato

Scultura raffigurante in modo stilizzato una donna incinta in posizione reclinata con le braccia conserte sul grembo; volto ovale con naso triangolare in rilievo, triangolo pubico evidenziato

PRODUZIONE: cultura cicladica

STATO DI CONSERVAZIONE: integra, superficie in parte consunta

DIMENSIONI: alt. cm 18,5

PROVENIENZA: Galleria H. Cahn, Basel

BIBL.: G. Ligabue, G. Rossi Osmida, Dea Madre, Milano 2006, p. 158

€ 10.000/15.000



180

LOTTO DI TRENTANOVE MONETE

ORO

Impero persiano, darico d'oro, Artaserse I, 455-420 a.C., gr 8,5, cons. BB
 India, dinaro d'oro, Vasudeva I, 164-200 d.C., gr 7,7, cons. SPL
 Impero d'Oriente, solido d'oro, Valente, 364-368 d.C., gr. 4, cons. SPL
 Bisanzio, tremisse, zecca di Costantinopoli, Costantino IV, 668-685 d.C., gr. 1,4, cons. B
 Bisanzio, solido scodellato, Giovanni III, 1222-1223, gr. 4,3, cons. SPL
 Bisanzio, stamenon, Michele VII, 1071-1078, gr. 4,3, cons. BB

ARGENTO

Atene, tetradracma, 450 a.C. ca, gr. 15,5, con B
 Tracia, Istros, un quarto di statere, 400-350 a.C., gr. 1,5, cons. B
 Cirene, didracma, V-IV sec. a.C., gr. 7,6, cons. BB
 Impero persiano, tre sigli, V-IV sec. a.C., gr 16,7, cons. BB
 Sidone, shekel, Ba'IsHallin II, 385-372 a.C., gr. 6,9, cons. B
 Akarnania, statere, 300-250 a.C., gr. 8,4, cons. BB
 Gallia Cisalpina, due dracme, imitazione del tipo massaliota, III sec. a.C., gr. 6,2, cons. B
 Macedonia, dracma, Demetrio Poliorcete, 298-295 a.C., gr. 4,1, cons. SPL
 Macedonia, dracma, 168 a.C. gr. 3,6 cons. SPL

Eubea, Histiae, tetrobolo, 196-146 a.C., gr. 2,5, cons. SPL
 Regno indo-greco, dracma, Menandro I, 165-130 a.C., gr. 2,3, cons. BB
 Regno indo-greco, dracma, Eucratide I, 170-145 a.C., gr. 1,4, cons. B
 Regno indo-greco, Apollodoto I, 180-160 a.C., gr. 1,6 e 1,9, cons. BB
 Regno Partico, dracma, Mitridate II, 124-88 a.C. gr. 3,5 cons. BB
 Regno Partico, dracma, Fraate IV, 37-2 a.C., gr. 2,7 cons. BB
 Regno indo-greco, moneta scodellata, gr. 1,8, cons. B
 Moneta islamica, gr. 1,4, cons. B
 Due dracme celti del Danubio, II sec.a.C. gr. 3,8 e 4,4, cons. BB
 Roma, denario, Nerone, 54-68 d.C., gr. 2,9, cons. BB
 Roma, denario, Adriano, 117-138 d.C., gr. 2,9, cons. BB
 Roma, denario, Adriano, 117-138 d.C., gr. 2,8, cons. B
 Roma, denario, Antonino, Pio, 138-161 d.C., gr. 2,8, cons. B
 Roma, denario, Caracalla, 198-209 d.C. gr. 3,2, cons. BB
 Gallia, antoniniano, Postumo, 260-269 d.C., gr. 3,7, cons. BB
 BRONZO
 Sarmazia, Olbia, moneta in forma di delfino, V sec. a.C., gr. 1,7
 Roma, sestante, III a.C., gr. 50, cons. B
 Roma, asse, Marco Aurelio (161-180 d.C.), 168 d.C., gr. 12,2, cons. SPL
 PIOMBO
 Venezia, sigillo con leone alato di San Marco, XIII sec.
 PROVENIENZA: Casa d'Aste Pandolfini, Firenze

€ 2.000/3.000



181

LOTTO DI COLLANE E VAGHI IN PIETRE DURE

DATAZIONE: III-II millennio a.C.

MATERIA E TECNICA: lapislazzuli, agata, corniola, oro, faienze egiziana, azzurrite

Collana egiziana composta da piccoli elementi circolari in faienze di diversi colori e quindici pendenti in corniola a forma di vaso stilizzato centrati da occhio udjat ugualmente in corniola; lunga collana battriana costituita da vaghi di forma diversa in lapislazzuli e azzurrite; tre lapislazzuli di cui uno montato in oro, ventitre vaghi di varia forma in agata, nove vaghi in corniola di cui uno montato in oro e un pendente in materiale fossile (38)

PRODUZIONE: cultura egizia, sumera, achemenide e battriana

STATO DI CONSERVAZIONE: integre

DIMENSIONI: lungh. da cm 23,5 a cm 7,5

PROVENIENZA: Yousef Molayem, Roma; Galerie Nefer, Zurigo

€ 1.000/1.500



183

183

184

182

182

DUE COLLANE IN ORO

DATAZIONE: Il millennio a. C.

MATERIA E TECNICA: oro laminato e cesellato

Due collane formate da vaghi tubolari in lamina d'oro con pendenti modellati a foglie stilizzate in una e a motivi geometrici stilizzati nell'altra (2)

PRODUZIONE: cultura battriana, Afghanistan

STATO DI CONSERVAZIONE: integre

PROVENIENZA: Paropamisos, di Paciello Michel & C., San Marco Venezia

€ 1.500/2.500

183

TRE ORECCHINI IN ORO

DATAZIONE: Il millennio a. C.

MATERIA E TECNICA: oro laminato e cesellato

Tre orecchini in oro, due in forma circolare con bordo esterno formato da piccole sfere affiancate ed altro decorato da otto globetti cuspidati (3)

PRODUZIONE: cultura battriana, Afghanistan

STATO DI CONSERVAZIONE: integri

PROVENIENZA: Paropamisos, di Paciello Michel & C., San Marco Venezia

€ 700/900

184

PAIO DI ORECCHINI ELLENISTICI IN ORO

DATAZIONE: III-II a. C.

MATERIA E TECNICA: oro laminato, granulazione e paste vitree

Paio di orecchini costituiti da un anello in lamina d'oro con piccola appendice sottostante decorata da cerchielli a granulazione con vago in pasta vitrea verde.

PRODUZIONE: MAGNA GRECIA

STATO DI CONSERVAZIONE: integri

PESO: gr. 2

PROVENIENZA: New Hermes Arte Antica, Arezzo

€ 400/600

185

LOTTO DI GIOIELLI

DATAZIONE: I-III sec. d.C.

MATERIA E TECNICA: argento, bronzo e oro laminati e cesellati, faienze azzurre, agata incisa e paste vitree

Anello in argento con tre nervature in rilievo e castone piramidale in agata con inciso un piccolo delfino; anello in bronzo con castone ovale in pasta vitrea incisa verde, blu e bianca che imita un'agata-calcidonio; collana costituita da piccoli vaghi circolari in paste vitree colorate completa di fermatura moderna in oro; collana in faienze azzurre con vaghi romboidali e pendenti a testa di cigno in oro, parte di collana in agata striata e oro, applique in vetro blu con figura femminile (6)

PRODUZIONE: cultura greco-romana del Libano

STATO DI CONSERVAZIONE: integri

PROVENIENZA: Yousef Molayem, Roma

CFR.: L. Ruseva Slokoska, *Roman Jewellery*, Londra 1991, p. 178, n. 215; pp. 190-193, nn. 243, 251

€ 1.500/2.500



186

IMPORTANTE COLLANA ROMANA

DATAZIONE: III sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: pasta vitrea colorata azzurra e bianca, lamina d'oro sbalzata

Collana composta da vaghi in pasta vitrea murrina ad occhi, dieci vaghi tubulari in lamina d'oro ed un medaglione centrale in lamina d'oro con una pasta vitrea circolare ad imitazione del calcedonio, incisa con un cavallo gradiente a sinistra

PRODUZIONE: cultura tardo romana del Libano

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: lungh. cm 36

PROVENIENZA: Casa d'Aste Pandolfini, Firenze

€ 2.000/3.000



187

COLLANA BATTRIANA IN ORO E GRANATI

DATAZIONE: III sec. a. C

MATERIA E TECNICA: oro, pasta vitrea, granati e agata

Collana composta da vaghi in pasta di vetro ed agata striata in cui sono inseriti tredici fiori a stella centrati da un granato; fermatura moderna

PRODUZIONE: cultura battriana, Afgahanistan

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: lungh. cm 52

PROVENIENZA: Marino Taini, Arte Primitivo, New York

€ 2.000/3.000



188

COLLANA BIZANTINA IN ORO E PASTE VITREE

DATAZIONE: età bizantina

MATERIA E TECNICA: oro laminato e paste vitree colorate

Collana formata da tubuli in pasta vitrea colorata e vaghi in oro, con sei pendenti a rosetta centrati da una pasta vitrea opalescente

PRODUZIONE: cultura bizantina

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: lungh. cm 48

€ 1.200/1.800

189

COLLANA IN AMBRA

DATAZIONE: IV-I sec. a. C

MATERIA E TECNICA: ambra intagliata e paste vitree

Collana ricomposta in età moderna con vaghi in ambra e paste vitree murrine "ad occhi", con due pendenti foggiate a delfino ed uno a volto umano stilizzato

PRODUZIONE: cultura di La Tène

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: lungh. cm 40

€ 800/1.500



190

STELE SABATEA

DATAZIONE: II sec. a. C.- II sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: alabastro scolpito e levigato

Stele rettangolare iscritta alla base con due linee in alfabeto sabateo e centrata in alto da protome di toro

PRODUZIONE: cultura sabatea

STATO DI CONSERVAZIONE: ricomposta da due frammenti con lacuna in alto

DIMENSIONI: alt. cm 26,5

PROVENIENZA: Numismatic & Ancient Art Gallery, Zurich

BIBL.: G. Ligabue e G. Rossi Osmida, "Animali e mito nel Vicino Oriente Antico", Padova 2008, p.149, fig. 4

€ 2.000/3.000

192

TESTA VIRILE GANDHARA

DATAZIONE: III sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: terracotta modellata e ritoccata a stecca

Testa frammentaria di uomo con ampia fronte, grandi occhi amigdaloidi in cui sono evidenziate le palpebre, ampio naso rettilineo, bocca dalle labbra carnose, con baffi sottili, capigliatura che scende in boccoli sulle orecchie. La testa mostra chiaramente l'influenza della scultura ellenistica sulle culture locali

PRODUZIONE: cultura Gandhara dell'Afghanistan

STATO DI CONSERVAZIONE: priva della parte superiore

DIMENSIONI: alt. cm 18

PROVENIENZA: Casa d'Aste Pandolfini, Firenze

€ 1.500/2.500



191

STELE FUNERARIA SABATEA

DATAZIONE: II sec. a. C.- II sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: marmo bianco scolpito e levigato

Piccola stele trapezoidale scolpita con una figura maschile stante a torso nudo, con gonnellino e braccia sollevate

PRODUZIONE: cultura sabatea

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: alt. cm 19, largh. cm 17

PROVENIENZA: Numismatic & Ancient Art Gallery, Zurich

€ 1.500/2.500



193

TESTA VIRILE GANDHARA

DATAZIONE: I sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: stucco modellato, ritoccato a stecca e dipinto
Ritratto di giovane uomo leggermente volto a sinistra, con capigliatura a ciocche che scende sulla fronte, percorsa da due ampie solcature, arcate orbitali profondamente chiaroscurate, zigomi in rilievo, naso ampio e bocca dalle labbra dischiuse, mento tondeggiante e collo con muscolatura ben evidenziata. La testa mostra chiaramente l'influenza della scultura ellenistica sulle culture locali

PRODUZIONE: cultura Gandhara dell'Afghanistan

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: alt. cm 14

PROVENIENZA: Casa d'Aste Pandolfini, Firenze

€ 1.000/1.500



194

DUE ALTORILIEVI GANDHARA

DATAZIONE: I-III sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: scisto grigio scolpito e levigato

Due frammenti pertinenti ad una raffigurazione di maggiori dimensioni; nel primo a sinistra una figura maschile stante, con ampia veste panneggiata e baffi, accoglie con gesto protettivo una giovane donna a seno nudo, che lo abbraccia; dietro a lei un'altra giovane donna col braccio alzato in atto di colpirla; nel secondo scena di adorazione del Buddha, sotto forma di disco solare posto sopra un altare e sormontato dall'albero sacro da parte di un gruppo di monaci avvolti nei mantelli; a sinistra una colonna e l'inizio di un'altra scena (2)

PRODUZIONE: cultura Gandhara

STATO DI CONSERVAZIONE: lacunoso su tutti i lati

DIMENSIONI: alt. cm 26 e cm 23

PROVENIENZA: Casa d'Aste Pandolfini, Firenze

€ 1.500/2.500





196
LOTTO DI FIBULE, FIBBIE E CROCI IN BRONZO

DATAZIONE: V-VIII sec. d.C.

MATERIA E TECNICA: argento laminato, bronzo dorato, ferro fuso e cesellato

Figura maschile stante in lamina d'argento completamente avvolta nel mantello con volto stilizzato triangolare ed una placchetta lobata con al centro figura di leprotto retrospiciente entro vegetazione, piccola fibula in argento realisticamente modellata come un cavallo in corsa a sinistra; fibbia in bronzo argentato con estremità sagomata; tre pendenti da cintura di forma semilunata con animali stilizzati; due pendenti, uno s in bronzo con applicazione di lamina in oro e argento decorata con piccole spirali, l'altro in ferro decorato a traforo e sormontato da un volatile; una fibula a croce greca in bronzo sormontata da una colomba volta a sinistra con i bracci dentellati a imitare le ali della colomba; pendente a croce latina in ferro e argento con il cristogramma inciso; guarnizione in bronzo ricoperto da una lamina d'argento in forma di due triangoli contrapposti a clessidra e centrata da cristogramma e da croci greche alle estremità; fibbia semicircolare da cintura con doppio ardiglione, decorata con volute continue ed una serie continua di svastiche sinistrorse, le estremità della parte semicircolare sono configurate a creature ferine; fibbia triangolare priva dell'ardiglione decorata a rosette e motivi fitomorfi ed una guarnizione da cintura triangolare decorata da borchie semicircolari in rilievo e motivi geometrici e sinuosi ad intreccio ageminati in argento (15)

PRODUZIONE: cultura longobarda e romana danubiano balcanica

STATO DI CONSERVAZIONE: integre ad eccezione delle due fibule a croce

DIMENSIONI: lung. da cm 11,5 a cm 3

PROVENIENZA: Yousef Molayem, Roma; Hadji Baba Ancient Art Ltd, Londra; Galerie Nefer, Zurigo

CFR.: *Milano capitale dell'Impero romano, 286-402 d.C.*, catalogo della mostra, Milano 1990

€ 900/1.200



195

CORREDO VICHINGO E DUE FIBULE A CROCE LATINA

DATAZIONE: V-VIII sec. d.C.

MATERIA E TECNICA: oro, bronzo, fuso e laminato decorato a incisione, a sbalzo e ageminato

Una fibula a staffa con estremità lavorata a ventaglio, breve arco, estremità semicircolare con due bottoni in rilievo; piccola fibula a testa di cavallo stilizzata; un pendente di forma circolare con fila di puntini e motivi geometrici; due armille in verga di bronzo a sezione ellittica decorate con trecce e cerchielli; due fibule in oro e bronzo dorato a croce latina con arco costolato desinente con tre bottoni a cipolla, staffa appiattita decorata ad ageminatura con un tralcio vegetale (7)

PRODUZIONE: cultura vichinga, Svezia e cultura tardo romana

STATO DI CONSERVAZIONE: integre ad eccezione delle due fibule a croce

DIMENSIONI: lung. da cm 8 a cm 3,8

CFR.: *Milano capitale dell'Impero romano, 286-402 d.C.*, catalogo della mostra, Milano 1990

€ 600/900



197

CINQUE FIBULE ED UNA FIBBIA IN ARGENTO

DATAZIONE: V-VII sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: argento laminato e cesellato, granati

Tre fibule a cicala stilizzata, una decorata all'estremità con un piccolo granato, due prive di molla e ardiglione e una integra; due fibule ad arco con estremità semicircolare terminante con piccoli castoni in granato ed una fibbia di forma rettangolare incisa con motivi floreali stilizzati (6)

PRODUZIONE: cultura gota di Crimea

STATO DI CONSERVAZIONE: integre

DIMENSIONI: lungh. da cm 6 a cm 4

PROVENIENZA: Casa d'Aste Pandolfini, Firenze

€ 400/800

198

LOTTO DI GUARNIZIONI IN ORO

DATAZIONE: VII-III sec. a.C.

MATERIA E TECNICA: oro laminato e sbalzato

Guarnizione in oro di forma emisferica decorata con grappoli d'uva; una placchetta quadrata con un ariete a sbalzo in corsa verso sinistra; diciannove vaghi da collana di forma cilindrica, troncoconica, sferica appiattita occhio in lamina d'oro con indicazione delle ciglia, delle palpebre e dell'iride destinato ad una maschera funeraria; pendente in forma di busto di figura femminile con alta acconciatura, orecchini circolari, collana e abito plissettato; sei guarnizioni in oro in forma di volute contrapposte ciascuno presenta due fori passanti per il fissaggio; otto guarnizioni di forma quadrata decorati con cerchielli concentrici in rilievo pertinenti probabilmente alla decorazione di un abito, tre piccole lamine rettangolari sbalzate, una con un cervo con grandi corna in corsa verso destra, assalito da fiere; due decorate con un cavallo alato (40)

PRODUZIONE: cultura scitica e partica dell'Iran, greco-romana dell'Egitto

STATO DI CONSERVAZIONE: integre

PESO: gr. 35

PROVENIENZA: Galerie Nefer, Zurigo; Hadji Baba Ancient Art Ltd, London

BIBL. G. Ligabue e G. Rossi Osmida, *Animali e mito nel vicino oriente antico*, Trebaseleghe (PD) 2008, p. 174, fig. 2

€ 1.500/2.500

199

LOTTO DI SIGILLI BATTRIANI

DATAZIONE: Età del Bronzo, 2500-1700 a. C.

MATERIA E TECNICA: bronzo fuso e cesellato, giadeite, clorite scisto, calcare, diaspro nero, calcare, conchiglia, clorite incisi e levigati

Undici sigilli a stampo in bronzo con piccola impugnatura conica e uno con testa di animale, raffiguranti motivi floreali stilizzati; otto sigilli subrettangolari raffiguranti motivi floreali e animali; due uccelli su un albero; un cerbiatto in corsa con la testa volta indietro; un lupo in corsa; leone accosciato a sinistra; toro alato accosciato a destra; hybex alato accosciato a destra; leone alato accosciato e retrospiciente a destra (20)

PRODUZIONE: cultura battriana, Afganistan

STATO DI CONSERVAZIONE: integri

DIMENSIONI: alt. da cm 3 a cm 0,5

€ 800/1.200



200

LOTTO DI SIGILLI BATTRIANI

DATAZIONE: Età del Bronzo, 2500-1700 a. C.

MATERIA E TECNICA: giadeite, clorite, scisto, calcare, diaspro nero, incisi e levigati

Otto sigilli rettangolari incisi su entrambe le facce e con foro pervio, decorati con toro e gazzella in corsa; serpente e insetto; due serpenti intrecciati e una svastica; leone in corsa, motivi geometrici e animale retrospiciente; canide retrospiciente e cavallo in corsa; capra con sei serpenti e cammello con due serpenti; aquila con ali spiegate; motivi geometrici; sette sigilli quadrati con bordo seghettato, sei incisi su entrambe le facce e uno con piccola impugnatura decorati con serpenti, motivi geometrici e fitomorfi stilizzati; sette sigilli di varie forme di cui uno modellato ad astragalo; uno con impugnatura raffigurante un toro con un'aquila; uno con felino in corsa e una figura umana inginocchiata; uno con due cammelli; uno a tartaruga stilizzata; uno con gazzella in corsa e un leone e uno con motivo geometrico (22)

PRODUZIONE: cultura battriana, Afganistan

STATO DI CONSERVAZIONE: integri

DIMENSIONI: alt. da cm 2,5 a cm 0,8

€ 600/900





201
SERTO A FASCIA IN ORO

DATAZIONE: I millennio a. C.
MATERIA E TECNICA: oro laminato, sbalzato e cesellato
Stretto serto a fascia sbalzato con ochette gradienti a sinistra e svastiche
PRODUZIONE: cultura iraniana
STATO DI CONSERVAZIONE: integro
DIMENSIONI: lungh. cm 30
PROVENIENZA: Hadji Baba Ancient Art Ltd., London

€ 700/900

202
COLLANA, ELEMENTI IN ORO E ARMILLA

DATAZIONE: Medio e Nuovo regno, VII-VI sec. a. C.
MATERIA E TECNICA: faience egiziana, lamina d'oro sbalzata
Collana in faience azzurra formata da nove scarabei con parte inferiore incisa con geroglifici e tredici vaghi di forme diverse; due occhi *udjat* ed una trachea *sema* in lamina d'oro; cinque elementi in lamina d'oro pertinenti alla decorazione di un abito o di un'armilla, due modellati a elementi vegetali e tre a volti umani stilizzati (9)
PRODUZIONE: cultura egiziana e cultura frigia
STATO DI CONSERVAZIONE: integri
DIMENSIONI: lungh. cm 3 e cm 2
PROVENIENZA: Casa d'Aste Pandolfini, Firenze

€ 1.000/1.500

203
PROTOME DI SERPENTE PARTICA E TRE ORECCHINI IN ORO XIX SEC.

DATAZIONE: I millennio a. C. e sec. XIX
MATERIA E TECNICA: oro laminato e cesellato, corallo e pietre dure
Terminale di bastone o scettro realisticamente modellato come una testa di serpente con le fauci aperte e le squame in rilievo; tre orecchini afgani semicircolari decorati a granulazione e pietre dure (4)
PRODUZIONE: cultura partica e afgana
STATO DI CONSERVAZIONE: orecchini integri, protome danneggiata
PROVENIENZA: Studio Arga di Gabriella Tallon; Venezia

€ 700/900



204

TRE PLACCHETTE IN OSSO

DATAZIONE: II sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: osso intagliato

Statuetta maschile stante con elaborata acconciatura e corto gonnellino in atto di sostenere con il braccio destro un bambino; placchetta con tre figure, placchetta con testa-volto (3)

PRODUZIONE: cultura parica

STATO DI CONSERVAZIONE: integre

DIMENSIONI: alt. da cm 7 a cm 4

PROVENIENZA: Paropamiso di Paciello Michel e Co. s.n.c., San Marco Venezia

€ 800/1.200



205

204

205

MEDAGLIONE E COPPE

DATAZIONE: II-III sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: pasta vitrea e vetro a foglia d'oro

Medaglione circolare in pasta vitrea bianca e blu e tre frammenti del fondo di coppe a foglia d'oro con figura di Santo, iscrizione *PRO SALUTIS TUA* e croce greca con cesto d'uva e colomba (4)

PRODUZIONE: cultura egiziana e paleocristiana

STATO DI CONSERVAZIONE: frammentario

DIMENSIONI: diam. coppe cm 8

PROVENIENZA: Collezione Basaglia, Venezia

€ 700/900



206

207

206

206

DAGA IN BRONZO E TRE TESTINE

DATAZIONE: VII-IV sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: bronzo fuso e laminato

Daga a lama foliata e costolata con immanicatura a bordi rilevati per l'inserimento della parte lignea, terminante con presa arcuata; maschera di sciamano mongola, due teste femminili stilizzate di area mesopotamica (4)

PRODUZIONE: cultura nuragica, mongola e mesopotamica

STATO DI CONSERVAZIONE: integre, ossidata

DIMENSIONI: lungh. cm 18; alt. da cm 3 a cm 2

PROVENIENZA: Galleria Carlo Fallani, Roma

€ 1.000/1.500

207

STENDARDO IN BRONZO

DATAZIONE: III sec. a. C.

MATERIA E TECNICA: bronzo laminato e cesellato

Terminale in bronzo modellato come una figura umana stilizzata, stante in posizione frontale, con spada in vita e braccia sollevate a sostenere il muso di due cavalli affrontati con cavalieri

PRODUZIONE: Cina cultura Han

STATO DI CONSERVAZIONE: integro ossidato

DIMENSIONI: alt. cm 15

€ 500/700



208

FRAMMENTO DI BACINO

DATAZIONE: VI sec. a. C.

Frammento pertinente forse ad un bacino, decorato con teoria di ovoli e dardi stilizzati posti in semicerchio

MATERIA E TECNICA: basalto scolpito e levigato

PRODUZIONE: cultura achemenide

STATO DI CONSERVAZIONE: frammentario

DIMENSIONI: lungh. cm 25

€ 250/350



209
TRE VASI IN VETRO

DATAZIONE: I-III sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: vetro giallo e verde soffiato

Unguentario in forma di anforetta, con bocca svasata, collo cilindrico e corpo affusolato, anse impostate dal collo alla spalla, *completo di sostegno in ferro*, unguentario a bottiglia in vetro verde con collo decorato da filamenti in rilievo in vetro blu e corpo piriforme; bicchiere in vetro incolore, labbro leggermente estroflesso, corpo cilindrico, piede a disco, decorato con un filamento orizzontale in blu (3)

PRODUZIONE: cultura romana siriana

STATO DI CONSERVAZIONE: integri, incrostati

DIMENSIONI: alt. cm 20, cm 17 e cm 9

PROVENIENZA: Galleria Yousef Molyem, Roma

€ 800/1.500

210
TABULA

DATAZIONE: IV-VI sec. d. C.

MATERIA E TECNICA: lino colorato tessuto

Tabula pertinente alla parte anteriore di una tunica copta, raffigurante un busto maschile drappeggiato e leggermente volto a sinistra, con folta capigliatura, sopracciglia in evidenza e grandi occhi entro cornice di uccelli acquatici stilizzati

PRODUZIONE: cultura copta egiziana

STATO DI CONSERVAZIONE: integra

DIMENSIONI: cm 19x18

PROVENIENZA: Casa d'Aste Pandolfini, Firenze

€ 400/800



211
ZEBU' IN TERRACOTTA

DATAZIONE: II millennio a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla depurata, vernice rossa, modellato a mano e rifinito a stecca

Zebù accosciato con la testa eretta, realisticamente modellato, con la testa eretta e la gobba prominente, decorato a motivi geometrici in rosso

PRODUZIONE: cultura della Valle dell'Indo

STATO DI CONSERVAZIONE: integro

DIMENSIONI: alt. cm 9

€ 500/700



212

IDOLO IN OSSO E DUE STATUETTE COPTE

DATAZIONE: III-VI sec. d. C

MATERIA E TECNICA: osso intagliato

Figura maschile nuda, stante frontalmente, con braccia incrociate con un volatile sui capelli, probabilmente uno sciamano; due statuette femminili stilizzate con elaborata acconciatura dei capelli (3)

PRODUZIONE: cultura sarmata e copta

STATO DI CONSERVAZIONE: integre

DIMENSIONI: alt. da cm 10 a cm 21

€ 800/1.200



213

QUATTRO TESTE DI DIVINITÀ

DATAZIONE: V millennio a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla nerastra, decorate ad incisione con pasta bianca, modellate a mano

Quattro teste pertinenti a statuette di divinità con teste ornitomorfe (4)

PRODUZIONE: cultura Vinča, Romania

STATO DI CONSERVAZIONE: integre

DIMENSIONI: alt. da cm 10 a cm 4,6

PROVENIENZA: Galerie E. Borowski, Basel

€ 600/900



214

CAVALIERE E CINQUE FIGURE DI ANIMALI IN TERRACOTTA

DATAZIONE: III-I millennio a. C.

MATERIA E TECNICA: argilla depurata, vernice rossa, modellati a mano

Cavaliere a cavallo realizzato in modo filiforme e stilizzato; cavallo stante con zampe divaricate; zebù stilizzato in terracotta combusta; un felino ed un capride stilizzati dipinti a fasce in bruno; un quadrupede stilizzato (6)

PRODUZIONE: cultura proto-iranica, cultura Kulli Nindowari e cultura beota

STATO DI CONSERVAZIONE: cavaliere ricomposto da frammenti, integri gli altri

DIMENSIONI: alt. da cm 13 a cm 4

PROVENIENZA: Paropamiso, di Paciello Michel & C., San Marco Venezia; Bamyán s.n.c. di Callegari e Ragana, Padova

BIBL.: G. Ligabue e G. Rossi Osmida, Animali e mito nel vicino oriente antico, Trebaseleghe (PD) 2008, p. 50-51, fig 2

€ 700/900





215 TORSO FEMMINILE E ISCRIZIONE

DATAZIONE: II- III sec. d. C. e XIV sec.
 MATERIA E TECNICA: marmo bianco scolpito e levigato
 Frammento di torso di una piccola statuetta femminile e mensola frammentaria con iscrizione AD HONOREM (2)
 PRODUZIONE: cultura romana e gotica
 STATO DI CONSERVAZIONE: lacunose su tutti i lati
 DIMENSIONI: lung. cm 15 e cm 21
 PROVENIENZA: Casa d'Aste Pandolfini, Firenze

€ 1.000/1.500

216 STELE FRAMMENTARIA

DATAZIONE: II-IIIIV sec. d. C.
 MATERIA E TECNICA: marmo bianco, scolpito, levigato
 Piccolo frammento pertinente ad una stele funeraria femminile con la raffigurazione di una donna velata, seduta e volta a sinistra, con i piedi appoggiati su un suppedaneo, accanto a lei una tavola bassa, dietro un ragazzo con un maiale
 PRODUZIONE: cultura romana
 STATO DI CONSERVAZIONE: lacunoso su tutti i lati
 DIMENSIONI: alt. cm 18
 PROVENIENZA: Casa d'Aste Pandolfini, Firenze

€ 700/1.500



217 DUE TESTE VIRILI

DATAZIONE: III sec. a. C.
 MATERIA E TECNICA: argilla rosata ricca di inclusi micacei, modellata a stampo con ritocchi a stecca
 Testa maschile con fronte alta, sopracciglia appena delineate, grandi occhi con indicazione di pupilla e iride, naso rettilineo e piccola bocca con le labbra socchiuse in un sorriso; i tratti del volto, incorniciati da una capigliatura mossa, sono indicati con estrema accuratezza; testa maschile con fronte bassa, sopracciglia indicate a incisione, grandi occhi amigdaloidi con indicazione di pupilla e iride, naso rettilineo, bocca carnosa con labbra chiuse; i capelli sono indicati mediante una serie di solcature parallele e sono legati in uno chignon alla sommità (2)
 PRODUZIONE: cultura Gandhara del Pakistan e indiana
 STATO DI CONSERVAZIONE: una integra, l'altra con lacuna sul naso
 DIMENSIONI: alt. cm 13 e cm 10,5
 PROVENIENZA: Casa d'Aste Pandolfini, Firenze
 CFR: M. Bussagli, Arte del Gandhara, Firenze, 1965

€ 1.000/1.500

218

STUDI ETRUSCHI

Rivista dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi ed Italici
Raccolta rilegata della rivista dall'annata I (1927) alla n. LXIX; manca
l'annata LIX (52)

€ 500/1.000

219

DIALOGHI DI ARCHEOLOGIA

Rivista quadrimestrale diretta da Ranuccio Bianchi Bandinelli
Raccolta rilegata per annate della rivista dall'annata n. 1 (1967) alla n.
14; (14)

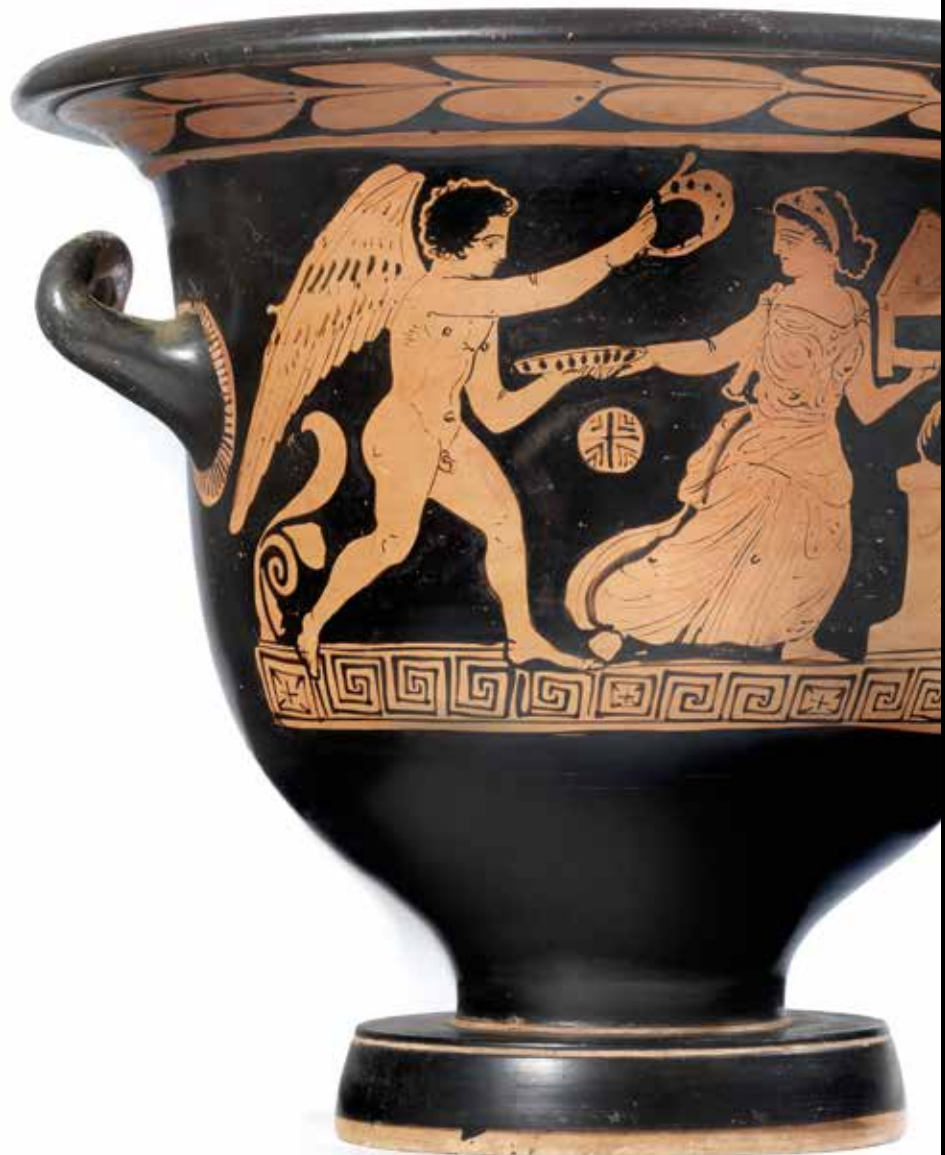
€ 200/400

220

LOTTO DI VOLUMI DI ARCHEOLOGIA

L. Pernier, Il Palazzo Minoico di Festos,
In-4 p., 3 voll. (di cui 1 di tavole), tela edit., pp. XXIII, 475, (3);
con un ricchissimo apparato iconografico di oltre 560 ill. in t
in tavv. f.t. più volte ripieg. e con 1 tavola a colori (nel 2° volur
1935-1951, ed altri nove volumi di tema archeologico (12)

€ 400/600



DIOMEDE TIPO CUMA - MONACO

I sec.olo d.C.

marmo greco insulare scolpito e levigato



CASA D'ASTE

ITINERIS

PASSION • COLLECTION • INVESTMENT

MILANO TORINO FIRENZE

PRIVATE SALE

Via Vivaio, 24 - 20122 MILANO

+39 02 4950 1546

info@itinerisaste.com

www.itinerisaste.com

CONDIZIONI DI VENDITA

1. I lotti sono posti in vendita da Itineris S.r.l., che agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun venditore ai sensi dell'art. 1704 cod. civ.. Gli effetti della vendita influiscono sul venditore, e Itineris S.r.l. non assume nei confronti dell'aggiudicatario o di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria.

2. Le presenti Condizioni di Vendita possono essere modificate mediante un avviso affisso nella sala d'asta o tramite un annuncio fatto dal banditore prima dell'inizio dell'asta. I potenziali acquirenti sono pregati di consultare il sito www.itinerisaste.com per prendere visione della catalogazione più aggiornata dei lotti presenti in asta.

3. Le stime indicate nel catalogo sono espresse in euro, costituiscono una mera indicazione e possono essere in ogni momento modificate e sono inidonee a generare qualunque tipo di previsione sul prezzo di aggiudicazione.

4. Ogni rappresentazione, scritta o orale, anche digitale, incluse quelle pubblicate su catalogo, relazione, guida, opuscolo o stima, relativa anche alle caratteristiche o qualità del bene, incluso il prezzo o il valore, sono frutto di valutazioni soggettive e riflettono opinioni, e potranno essere modificate prima che il lotto sia offerto in vendita, incluso il periodo durante il quale il lotto è esposto al pubblico. Itineris S.r.l. non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, né in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione del bene posto in asta. Ad integrazione delle descrizioni contenute nel catalogo, Itineris rende disponibili, a richiesta, *condition reports* sullo stato di ciascun lotto. Quanto dichiarato nei *condition reports* sullo stato di conservazione dei lotti rappresenta un mero parere soggettivo non derivante da specifiche conoscenze tecnico-professionali di conservazione o restauro e pertanto non costituisce, ad alcun titolo, elemento di dichiarazione o garanzia che sostituisca l'esame diretto degli interessati. I pesi stimati delle pietre, laddove non sia presente un certificato gemmologico, sono da ritenersi puramente indicativi. Gli orologi sono descritti così come si presentavano al momento della catalogazione. In quanto oggetti d'uso di natura meccanica o elettronica, possono presentare usura e difetti, danni e conseguenti interventi di riparazione e restauro e/o sostituzioni di parti di varia natura anche non originali, compresi cinturini e fibbie. Per tale motivo Itineris S.r.l. non può fornire garanzie sullo stato di funzionamento o impermeabilità, né sulle sostituzioni di pezzi o sui restauri avvenuti e rimane responsabile dell'acquirente verificare personalmente, o avvalendosi di un tecnico di fiducia, lo stato del lotto d'interesse. Per gli orologi al quarzo viene indicato lo stato di funzionamento solo ove sia presente e funzionante la batteria. Gli acquirenti sono informati che scatole, certificati e ogni accessorio non sono forniti in mancanza di specifica indicazione in catalogo.

5. L'asta potrà essere preceduta da un'esposizione dei lotti, durante la quale gli incaricati di Itineris saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità dei beni e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminare approfonditamente il bene, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le caratteristiche. I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione, e la mancanza nel catalogo di riferimenti espliciti in merito non implica che ne siano esenti. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo; né Itineris S.r.l., né i suoi amministratori ed i suoi dipendenti, collaboratori e consulenti saranno considerati responsabili di eventuali errori od omissioni.

6. Salvo il caso di dolo, Itineris S.r.l., i suoi amministratori ed i suoi dipendenti, collaboratori e consulenti non saranno responsabili per atti od omissioni relativi alla presentazione o alla conduzione dell'asta o per qualsiasi questione relativa all'acquisto dei lotti o al mancato acquisto. Negli altri casi l'eventuale responsabilità di Itineris nei confronti dell'Aggiudicatario in relazione all'acquisto di un lotto da parte di quest'ultimo è limitata al prezzo di aggiudicazione e alla commissione d'acquisto pagata a Itineris dall'aggiudicatario/acquirente.

7. E' possibile partecipare all'asta personalmente in sala, o anche con offerte scritte, telefonicamente o via internet, facendo pervenire ad Itineris l'apposito modulo almeno sei ore prima dell'inizio della sessione d'asta. Itineris S.r.l. non si assume alcun tipo di responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite, per errori relativi all'esecuzione delle stesse, per offerte non leggibili, errate, o arrivate in ritardo, e per qualsiasi disagio o disservizio inerente le linee telefoniche o la linea internet.

8. Chi intenda concorrere all'aggiudicazione in sala di qualsiasi lotto dovrà registrarsi ottenendo una paletta identificativa personale numerata che verrà consegnata da Itineris dopo che l'interessato avrà fornito le proprie generalità ed esibito il proprio documento di identità. La paletta dovrà essere alzata per concorrere alla gara d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi per qualsiasi motivo non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare a Itineris le proprie generalità ed esibire il proprio documento di identità.

9. Ciascun lotto aggiudicato in sala sarà fatturato in base alle generalità e indirizzo rilasciati al momento dell'assegnazione della paletta numerata.

10. E' possibile partecipare all'asta in qualità di rappresentante di una terza persona. Il rappresentante, in occasione della registrazione all'asta dovrà esibire una delega sottoscritta da rappresentato con allegati copia del documento di identità e del codice fiscale del rappresentato e del rappresentante; nell'ipotesi in cui il rappresentato sia una società, la delega dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentate o da un procuratore dotato di potere di firma, la cui carta di identità e codice fiscale dovranno essere allegati alla procura. In ogni caso, Itineris si riserva la facoltà di impedire la partecipazione all'asta al rappresentante quando, a suo insindacabile giudizio, non ritenga dimostrato il potere di rappresentanza.

11. Offerte scritte: le offerte scritte pervenute con la sottoscrizione del relativo modulo di richiesta tramite posta, email, fax o consegna diretta presso Itineris saranno eseguite per conto dell'offerente al minimo prezzo possibile, considerato il prezzo di riserva dei lotti e le altre offerte. I moduli di offerta con importi illimitati o privi di importo non saranno considerati validi. Itineris non è responsabile per moduli erroneamente compilati. Prima dell'invio o della consegna del modulo, il potenziale aggiudicatario/acquirente deve verificare che la descrizione del lotto indicata nel modulo corrisponda a ciò che intende acquistare; in particolare il potenziale acquirente è tenuto a verificare che vi sia corrispondenza tra il numero di catalogo del lotto e la sua descrizione. In caso di discrepanza tra numero di lotto e descrizione, Itineris formulerà l'offerta per conto del

potenziale acquirente con esclusivo riferimento al numero di lotto.

12. Offerte telefoniche: per la partecipazione all'asta tramite offerte telefoniche è necessaria la registrazione con l'apposito modulo. Le telefonate potranno essere registrate.

13. Offerte via internet: per effettuare offerte via internet occorre registrarsi prima dell'orario dell'asta ed accettare le Condizioni di Vendita all'interno del sito www.itinerisaste.com o dei siti internet dei providers autorizzati, il cui elenco è presente sul sito www.itinerisaste.com.

14. I lotti vengono aggiudicati al miglior offerente (persona fisica o giuridica, "aggiudicatario" o "acquirente") e per contanti.

15. Il banditore conduce l'asta partendo dall'offerta che considera adeguata, con incrementi generalmente del 10% (dieci per cento) salvo diversa sua scelta. Il banditore può fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del Venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva. Nell'ipotesi di offerte di pari importo Itineris terrà in considerazione solo l'offerta ricevuta per prima.

16. In caso di contestazione sull'aggiudicazione di un lotto, a insindacabile giudizio del banditore, il lotto oggetto di disputa potrà essere rimesso in vendita nel corso dell'asta stessa e nuovamente aggiudicato, oppure potrà essere ritirato dall'asta.

17. Il banditore, durante l'asta, ha facoltà di abbinare e separare i lotti ed eventualmente variare l'ordine di vendita. Lo stesso potrà, a proprio insindacabile giudizio, ritirare i lotti qualora le offerte in asta non raggiungano il prezzo di riserva concordato tra Itineris S.r.l. e venditore. Itineris ha la facoltà di ritirare dall'asta in qualsiasi momento uno più lotti.

18. Itineris S.r.l. si riserva il diritto di subordinare la partecipazione all'asta di un potenziale acquirente alla presentazione di referenze bancarie oppure al deposito di adeguata garanzia ad intera copertura del possibile prezzo di aggiudicazione dei lotti desiderati.

19. L'aggiudicatario corrisponderà a Itineris S.r.l. i diritti d'asta comprensivi di IVA, per ciascun lotto, pari al 25% (venticinque per cento) sul prezzo di aggiudicazione. Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà effettuare il pagamento prima di ritirare la merce a sua cura, rischio e spesa entro e non oltre 5 (cinque) giorni decorrenti dal giorno successivo all'aggiudicazione. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, Itineris S.r.l. avrà diritto, a propria discrezione, di:

a. restituire il bene al venditore, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento del 25% del prezzo di aggiudicazione;
b. agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;
c. vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 del codice civile, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni. Decorso il termine di cui sopra, Itineris S.r.l. sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'Aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto a farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per il trasporto ad altro magazzino, addebitando all'acquirente 15€ per ogni giorno di deposito.

20. Il trasferimento della proprietà del lotto avverrà soltanto al momento dell'integrale pagamento da parte dell'acquirente dell'ammontare dovuto. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione a Itineris S.r.l. dell'intero prezzo di aggiudicazione, diritti d'asta e ogni altro costo o rimborso inerente. Nel caso in cui l'acquirente incarichi un terzo di ritirare il lotto, quest'ultimo dovrà essere munito di delega scritta rilasciata dall'acquirente nonché fotocopia del documento del delegante e del delegato.

21. I lotti consegnati da venditori soggetti IVA, indicati in catalogo con il simbolo (\$) saranno soggetti, oltre alla commissione d'asta, ad IVA del 22% sul prezzo di aggiudicazione; i lotti in temporanea importazione da paesi non appartenenti alla UE, segnalati in catalogo con il simbolo (#) saranno soggetti, oltre alla commissione d'asta, ad IVA del 10% sul prezzo di aggiudicazione (deposito per acconto IVA doganale) rimborsabile solo in caso di provata riesportazione extra UE avvenuta entro tre mesi dalla data di vendita.

22. Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n°42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e successive modifiche, gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere da Itineris S.r.l. o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte. L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Tutti i lotti costituiti da, o contenenti parti di piante o animali (ad esempio avorio, corallo, tartaruga, pelle di alligatore, ossa di balena etc), a prescindere dall'età e dal valore potrebbero necessitare di una licenza o di un certificato prima dell'esportazione e/o di ulteriori licenze e/o certificati per l'importazione in alcuni paesi. L'ottenimento di una licenza e/o di un certificato di importazione non garantisce l'ottenimento di una licenza o di un certificato per l'esportazione e viceversa. Si consiglia di controllare le proprie legislazioni circa i requisiti necessari per le importazioni nel proprio paese di beni costituiti o contenuti specie protette. Itineris S.r.l. non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana. Il rilascio dei relativi attestati di libera circolazione è a carico dell'acquirente. Il mancato rilascio o il ritardo nel rilascio di una qualsiasi licenza o certificato non costituisce una causa di risoluzione o di annullamento della vendita, né giustifica il ritardato pagamento da parte dell'acquirente dell'ammontare totale dovuto.

23. Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente di Itineris S.r.l. ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro otto giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cessa ogni responsabilità di Itineris S.r.l.. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, esclusa ogni altra pretesa. In caso di contestazioni fondate ed accettate da Itineris S.r.l. relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purchè la relativa comunicazione scritta pervenga alla stessa entro tre mesi dalla scoperta del vizio e comunque non più tardi di cinque anni dalla data della vendita, e sempre che l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, Itineris S.r.l. potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo. In parziale deroga di quanto sopra, Itineris S.r.l. non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente

praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto. Itineris S.r.l. non risponderà in alcun modo e ad alcun titolo nel caso in cui si verificano cambiamenti dopo la vendita nei soggetti accreditati e deputati a rilasciare le autentiche relative alle varie opere. Non costituisce contraffazione un bene che sia stato restaurato o soggetto a opera di modifica.

24. Qualora dovuto, il pagamento del c.d. "diritto di seguito" (introdotto dal D. Lgs. 13 febbraio 2006, n°118, attuativo della Direttiva 2001/84/CE) sarà corrisposto dal venditore.

25. Le presenti Condizioni di Vendita sono regolate dalla legge italiana e sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti all'asta. Ogni controversia che dovesse sorgere in relazione all'applicazione, interpretazione, ed esecuzione delle presenti Condizioni di Vendita è esclusivamente di competenza del Foro di Milano.

26. Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), Itineris, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale di Itineris S.r.l.. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per l'esecuzione dei contratti conclusi. La registrazione alle aste consente a Itineris di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

27. E' possibile contattare Itineris S.r.l. utilizzando le seguenti modalità:
telefoniche: utilizzando lo 02 4950 1546
con email: all'indirizzo info@itinerisaste.com;
con pec: all'indirizzo itinerispec@pec.it
con posta ordinaria o raccomandata all'indirizzo: via Vivaio 24, 20122 Milano (MI)
a mezzo telefax al numero: +39 02 4950 1546.

ASTA IN DIRETTA INTERNET

WEB LIVE AUCTION

E' possibile partecipare online alle nostre aste attraverso il sito **www.arsvalue.com** che le trasmette in diretta streaming audio e video.

COME PARTECIPARE:

1. Nella sezione **ASTE** di **ArsValue.com** cliccate sul bottone blu **"Registrati all'asta"** visibile accanto al nostro catalogo.
2. Compilate il modulo di registrazione ed allegare i documenti richiesti. E' anche possibile inviare i documenti via fax al numero +39 02 4946 2505 o tramite e-mail a **info@itinerisaste.com**
3. Riceverete una e-mail di conferma della vostra richiesta di registrazione all'asta e, dopo le nostre verifiche, verrete attivati per poter effettuare offerte online prima e durante l'asta.
4. Il giorno dell'asta cliccate sul bottone verde **"Partecipa adesso"** ed effettuate il **LOGIN** inserendo username e password.

Per informazioni ed assistenza potete scrivere ad **info@itinerisaste.com** oppure telefonare al numero +39 02 4950 1546

You can participate online to our auctions on the web site **www.arsvalue.com** where you can follow them live through the audio/video streaming.

HOW TO PARTICIPATE:

1. Search for the **AUCTIONS** section on the website **ArsValue.com** and click the **"Register to bid"** blue button you will find next to our catalogue.
2. Fill the registration form and attach the requested documents. You can also send the documentation by fax at the number +39 02 4946 2505 or by e-mail at **info@itinerisaste.com**
3. You will receive an e-mail confirming your request of registration to the auction and after our check you will be enabled to place online bids before or during the auction.
4. The day the auction starts click on the **"Bid now"** green button and **LOGIN** using your username and password.

For further information and assistance you can write to **info@itinerisaste.com** or call the number +39 02 4950 1546

MODULO OFFERTE / ABSENTEE BIDS FORM



ASTA: REPERTI ARCHEOLOGICI 26 giugno 2018

NOME/NAME _____ COGNOME/SURNAME _____

AZIENDA/COMPANY _____

INDIRIZZO/ADDRESS _____

CAP/ZIP CODE _____ CITTÀ/CITY _____ PAESE/COUNTRY _____

TEL./PHONE _____ CELL./MOB. _____ FAX _____

EMAIL _____ COD FISC o PARTITA IVA/VAT _____

LOTTO N. LOT Nr.	DESCRIZIONE DESCRIPTION	OFFERTA MASSIMA € MAXIMUM BID €	
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>

TERMINI E CONDIZIONI

- Sottoscrivendo il presente modulo dichiaro di aver preso visione e di accettare integralmente le Condizioni di Vendita riportate sul catalogo.
- Autorizzo Itineris S.r.l. ad effettuare offerte per mio conto sui lotti sopra descritti fino al prezzo massimo sopra indicato e mi impegno ad acquistare i lotti che mi verranno aggiudicati.
- In caso di aggiudicazione di uno o più lotti il prezzo del mio acquisto sarà determinato dal prezzo di aggiudicazione d'asta maggiorato dei diritti d'asta così come descritti al punto 19 delle Condizioni di Vendita.
- Nel caso di due offerte scritte di identico importo per il medesimo lotto, verrà considerata l'offerta giunta per prima.
- Itineris S.r.l. ha il diritto di non accettare le offerte che non perverranno entro 6 ore dall'inizio dell'asta.
- È possibile richiedere la partecipazione telefonica spuntando il campo ad hoc predisposto.
- Itineris S.r.l. non sarà in alcun modo responsabile per offerte inavvertitamente non eseguite e/o per errori relativi all'esecuzione delle stesse.
Privacy: i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per i trattamenti previsti dalla legge sulla privacy secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

ACCETTO I TERMINI E LE CONDIZIONI DEL PRESENTE MODULO

DATA/DATE _____ FIRMA/SIGNATURE _____

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del codice civile dichiaro di approvare specificamente gli art. 1,2,3,4,5,6,7,9,11,12,14,15,16, 17,18,19,20,21,22,23,25,26 delle Condizioni di Vendita.

DATA/DATE _____ FIRMA/SIGNATURE _____

INVIARE PER POSTA, PER FAX O EMAIL ENTRO 6 ORE DALL'INIZIO DELL'ASTA INSIEME ALLA COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' E DEL CODICE FISCALE A: Itineris S.r.l., via Vivaio 24, 20122 Milano; Fax n. +39 024 946 2505; info@itinerisaste.com



Finito di stampare nel mese di Giugno 2018
da: Grafiche Badiali srl - Arezzo